



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 16/12/2025 martedì 16 dicembre 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Umberto Silvestri

Segretario Generale

Riccardo Nobile



INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9

1 - DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	13
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	13
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	14
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	15
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	16
LORENZO RADICE - Sindaco	16
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	17
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	19
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	19
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	19

2 - N. 4 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACOAD OGGETTO: PIANO AT - 19 SITO TRA LE VIE CADORNA E TESSA

3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA AD OGGETTO: AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT19 EX GIANAZZA E RELATIVI ONERI/BENEFICI PER IL COMUNE



6 - N. 3 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT19 EX GIANAZZA

13 - N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PIANO AT19 SITO TRA LE VIE CADORNA E TESSA

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	20
LORENA FEDELI - Assessore	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	27
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	27
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	33
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	34
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	35
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	37
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	39
LORENA FEDELI - Assessore	40
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	40
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	41
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41
LORENA FEDELI - Assessore	41
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	42
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	42

19 - APPROVAZIONE VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE SEDUTE DEL 11 E 18 NOVEMBRE 2025

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	43
--	----



20 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DEL 11 NOVEMBRE 2025, N. 241, EFFICACE AI SENSI DI LEGGE, A OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AL DUP 2025-2027 E AI RELATIVI ALLEGATI. OTTAVO PROVVEDIMENTO - ADOZIONE IN VIA D'URGENZA EX ART. 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267". APPROVAZIONE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	43
LUCA BENETTI - Assessore	43
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	44
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	44
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	45
DICHIARAZIONE DI VOTO	45
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	46
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	46
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	46
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	46
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	48
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	48
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	49
LUCA BENETTI - Assessore	49
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	50
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	50
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	51
VOTAZIONE	51
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	51
VOTAZIONE	52
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	52

21 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2025, N. 272, EFFICACE AI SENSI DI LEGGE, A OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AL DUP 2025-2027 E AI RELATIVI ALLEGATI. NONO PROVVEDIMENTO - ADOZIONE IN VIA D'URGENZA EX ART. 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267". APPROVAZIONE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	53
--	----



LUCA BENETTI - Assessore	53
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	54
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	54
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	55
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	55
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	56
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	56
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	56
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	56
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	57
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	58
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	59
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	59
GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	59
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	59
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	59
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
DICHIARAZIONE DI VOTO	60
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	60
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	60
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	62
GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	62
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	63
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	63
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	64
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	64
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	65
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	65
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	66
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	66
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	66
VOTAZIONE	66



SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	67
VOTAZIONE	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	68

22 - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO D'IMPOSTA 2026 - CONFERMA ALIQUOTE PER SCAGLIONI DI REDDITO E SOGLIA DI ESENZIONE.

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	68
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
VOTAZIONE	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
VOTAZIONE	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70

23 - APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - PER L'ANNO D'IMPOSTA 2026.

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	71
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	71
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	72
MARIO BRAMBILLA - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	72
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	73
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	73
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	73
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	73
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	74
LUCA BENETTI - Assessore	74
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
DICHIARAZIONE DI VOTO	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	75
MARIO BRAMBILLA - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	76
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	77



UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	77
VOTAZIONE	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78
VOTAZIONE	78
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78

24 - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2027/2028. BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2027/2028. APPROVAZIONE.

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	79
EMENDAMENTO	79
RICCARDO NOBILE - Segretario Generale	79
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	80
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	81
LUCA BENETTI - Assessore	81
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	82
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	82
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	82
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	82
LUCA BENETTI - Assessore	83
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	83
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	83
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	84
VOTAZIONE	84
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	84
DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano	85
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	88
SIMONE BOSETTI - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	88
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	89
GIUSEPPINA BOGGIANI - Consigliere - Partito Democratico	89
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	91
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	91
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	93



GIACOMO PIGNI - Consigliere - Partito Democratico	93
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	95
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	95
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	97
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	97
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	98
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	98
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	101
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	101
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	104
DICHIARAZIONE DI VOTO	104
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	104
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	104
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	106
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	106
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	106
VOTAZIONE	107
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	107
VOTAZIONE	107
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	108
LORENZO RADICE - Sindaco	108
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	112
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	113
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	113

La seduta inizia martedì 16 dicembre 2025 alle ore 20:30.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Sì, lo streaming è partito, come di consueto passiamo all'appello nominale per la verifica del numero legale. Prego, Segretario.



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

Buonasera, mi sentite? Allora procedo ad appello nominale all'ora indicata dal dispositivo. I presenti dicano presente. Lorenzo Radice, presente. De Lea Aurora, presente. Boggiani Giuseppina, presente. Pigni Giacomo, presente. Borgia Sara, presente. Taormina Umberto. Silvestri Umberto, presente. Sambati Valeria, presente. Penati Anna, presente. Brambilla Mario, presente. Bosetti Simone, presente. Pontani Anna, presente. Bonfrate Eligio, presente. Sassi Antonio, presente. Crepaldi Davide. Toia Carolina, presente. Laffusa Daniela, presente. Toia Francesco. Colombo Romano, presente. Grillo Gianluigi. Colombo Franco. Carvelli Stefano, presente. Munafò Letterio, presente. Brumana Franco e Amadei Federico. 18 presenti. Buonasera a tutti i Consiglieri. Per gli Assessori: Pavan Anna, presente, Fedeli Lorena, presente. Luca Benetti, presente. Bianchi, Marco, presente. Bragato Guido Nicolò. Maffei Ilaria. Monica Berna Nasca. Rinnovo il buonasera a tutti, 18 presenti.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Bene, ci siamo. Il numero legale c'è, per cui possiamo aprire il primo punto all'ordine del giorno.

1

Punto 1 ODG

DICHIARAZIONI DI APERTURA SEDUTA AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il primo punto dell'ordine del giorno sono, come di consueto, le dichiarazioni di apertura seduta, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apriamo la discussione. Vi ricordo che ogni Consigliere Comunale ha diritto a cinque minuti di tempo per la propria dichiarazione. Prego, sono aperte le prenotazioni. Nessuno vuole intervenire? Nessuna prenotazione? Se non ci sono prenotazioni... ecco, allora, Consigliere Carvelli, a lei la parola, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie, Presidente, rompo il ghiaccio, così almeno vediamo di far intervenire un po' i colleghi. Allora, gentile Presidente vede, in queste settimane di fronte a quella che è stata una nuova ondata di spaccate e di furti nei negozi, abbiamo avuto modo di sentire ancora lo sfogo pubblico del Sindaco sulla sicurezza. La linea che esprime è fondamentalmente è sempre la stessa, i Comuni sono lasciati soli, non ci danno mezzi e quindi non si può dare colpa ai Sindaci. Sindaco vede, il punto è che questo racconto, così com'è non può stare in piedi e le spiego perché. Nella stessa intervista recentemente pubblicata su La Prealpina, se non ricordo male, lei ammette una verità: se spaccano la vetrina di un negozio, la gente va dal Sindaco. Perfetto, allora la politica smetta di fare da scaricabarile e inizi a dare comunque delle risposte, perché se la gente va dal Sindaco, il sindaco non può limitarsi a dire: Roma, o presentarsi come fosse uno spettatore inerme. Anche sul piano nazionale, il non è stato fatto nulla, non corrisponde al vero. In question time al Senato il Ministero, il Ministro, scusate, dell'Interno ha rivendicato oltre 37.400 assunzioni tra Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza, con un incremento di circa 5 mila unità rispetto al turnover. Si può chiedere di più? Certamente sì, ma non si può raccontare che lo Stato abbia abbandonato i Comuni o la Città. E

allora torniamo a Legnano, che è la cosa che poi davvero interessa ai nostri concittadini. Lei rivendica che supereremo i 4 milioni spesi per la sicurezza. Poi però, se guardiamo il bilancio, scopriamo, andiamo a scoprire che 3,3 milioni sono stipendi e costi fissi della Polizia locale, cioè quella base di spesa obbligata a far funzionare il corpo qui a Legnano, come altrove; circa 850 mila euro sono i lavori per la sede del comando, la ristrutturazione; per carità, utile, ma non sono presidio sul territorio, non generano una vera e propria sicurezza. La parte dedicata ai progetti di sicurezza urbana integrata, che è quella che effettivamente fa prevenzione nei quartieri, è molto più piccola, parliamo di circa 280 mila euro. Per fare un parallelo che rende comprensibile quanto questa cifra tutto sommato sia piccola, voi pensate che l'anno appena chiuso, solo il Pertini è costato almeno 94 mila euro di gestione annua, più 57 mila euro di Street Festival, cioè oltre 151 mila euro. Quindi direi lasciamo da parte gli slogan, parliamo di scelte, priorità, parliamo dei risultati. Lei ha portato anche altri numeri: telecamere portate a 320, oggi; okay, benissimo, anche se non tutte operative, è già qualcosa; la sperimentazione dell'intelligenza artificiale, benissimo, va bene anche questo; centro di controllo all'avanguardia, vedremo, volentieri, per carità. Tutto quello che dice è condivisibile, ma poi è lei stesso a dire che non basta, e che lasciare ore a un agente a scorrere e filmati significa toglierlo dalla strada e quindi addio prevenzione. Ecco, vede, questa contraddizione è una di quelle che secondo noi va governata, non raccontata, non porta a un vantaggio. E c'è anche un'altra contraddizione di tipo politico e che qui in Consiglio, a mio avviso pesa di più. Non si può parlare di mancanza di strumenti, quando poi in aula si rinuncia di fatto agli strumenti sul taser, lo avete fatto. Qui in Consiglio, emendamento al bilancio e mozione sono stati bocciati, dopo che in aula si è parlato più che altro di costi elevati e dubbi sull'efficacia. E noi dai giornali appunto abbiamo letto che lei è arrivato a dire che personalmente non era contrario, e, che sarebbe stato più utile di pistole che non hanno mai sparato. E allora decidiamoci, o mancano gli strumenti, o li si valuta seriamente quando arrivano in Consiglio, oppure la sicurezza diventa solo un tema per le interviste. In ogni caso, ai cittadini interessa poco la polemica istituzionale, interessa sapere se davanti all'ennesima spaccata c'è un Sindaco che si assuma la propria parte di responsabilità, che la smetta un po' con questi piagnistei, che guidi davvero quella che deve essere una strategia di sicurezza urbana, mettendo a sistema tutto ciò che c'è tra Stato, Regione e Comune, tutto ciò che possiamo fare insieme. Grazie, Presidente, ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. C'è qualche prenotazione, qualche richiesta di intervento? Non ne vedo. Consigliere Toia Francesco, prego, a lei la parola.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Sì, buonasera a tutti, grazie, Presidente. Io mi limito solo a fare un saluto a chi ci segue, a fare gli auguri di buon Natale, di buon anno, perché poi insomma ci premeranno un po' i lavori dell'aula e probabilmente non avremo poi modo né tempo di fare a tutti i legnanesi gli auguri di Buone Feste. Quindi io mi limito in questo mio intervento davvero a rinnovare un caloroso abbraccio a tutti i legnanesi, ai più fragili, soprattutto, ai volontari, alle forze dell'ordine, a chi opera quotidianamente per far funzionare tutta la nostra Città e soprattutto mando un abbraccio a tutti i bimbi e che davvero sia un grande sereno Natale e un grande 2026. Quindi, rinnovo anche gli auguri all'interno dell'aula e auguro buon lavoro a tutti e Buone Feste.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia, contraccambio e sono in attesa di altre dichiarazioni. Consigliere Pigni, prego.



GIACOMO PIGNI

Consigliere - Partito Democratico

Buonasera, grazie Presidente, io in apertura del Consiglio Comunale volevo ricordare un evento che come Partito Democratico, insieme alle liste di maggioranza e altre forze politiche e associazioni del territorio, abbiamo organizzato per venerdì sera, una serata al Centro Sociale Pertini, nel quale parleremo con il Consigliere Regionale Paolo Romano, che è stato anche membro della Global Sumud Flotilla. Io invito la cittadinanza a partecipare, invito tutti a partecipare, perché so il valore della persona e il valore soprattutto di un incontro di questo tipo. L'esperienza che ha fatto Paolo è, dal mio punto di vista, incredibile perché si basa su un principio di non violenza volto, all'epoca, appunto a mandare un segnale forte all'opinione

pubblica rispetto al genocidio che si stava, che si stava diciamo nella sua fase più acuta svolgendo nella Striscia di Gaza. Penso che sia fondamentale creare momenti di confronti di questo tipo e di conoscenze di questo tipo, per mandare avanti in questa epoca e anche nella nostra Città dei messaggi di Pace, di Pace e di rispetto del diritto internazionale, Mi hanno personalmente molto scioccato i fatti che sono avvenuti a Bondi Beach, perché appunto vanno in tutt'altra direzione e vanno in una direzione di una spirale d'odio continua. Ecco, chi ha potuto incontrare persone che hanno fatto questa azione di attivismo politico non violenta, come appunto la Global Sumud Flotilla, può confermare la forza del messaggio di pace. E quindi veramente spero che nessuno si faccia scappare questa occasione, anche perché appunto prima dell'evento ci sarà una cena e il costo della cena diciamo, i proventi della cena verranno indirizzati ad Emergency, realtà che tutti conosciamo e che opera anche in Palestina, nella Striscia di Gaza. Quindi spero appunto di vedervi numerosi. Grazie, Consigliere Pigni.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ci sono altri? Consiglieria Borgio. A lei la parola.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Grazie mille, Presidente. Volevo prendere questo spazio per ricordare che domenica 21 dicembre, alle ore 15:00, sarà l'inaugurazione del nuovo Centro Civico San Paolo, che per chi non lo sapesse è in via Pisa 70. Speriamo che la cittadinanza possa accogliere, possa arrivare numerosa e partecipare a questo evento; siamo soddisfatti che a questo progetto che avevamo in mente da tanto tempo sia arrivato a conclusione e che quindi possiamo dare alla cittadinanza un altro spazio di aggregazione. Questo momento storico vede il bisogno delle persone di potersi mettere in rete, per questo è importante che tutte le realtà abbiano possibilità di dare spazio all'incontro. Viviamo in un'epoca che ritengo sia molto difficile, siamo molto impegnati, lavoriamo tanto, corriamo tanto, ma abbiamo bisogno di trovarci in spazi, vivere nella Città e riappropriarci degli spazi comuni. E poi volevo solo ricordare una notizia, una cosa che è successa oggi, di cui ho avuto anch'io un po' la sorpresa; abbiamo visto il Consigliere Munafò, l'Assessore Bragato e il Sindaco oggi a fare il sopralluogo della piscina. Siamo contenti che abbiano potuto vedere direttamente quello che sta succedendo in

quell'area e speriamo davvero che nel 2026 possiamo riconsegnare alla Città anche questo importante luogo di incontro, educazione, aggregazione e sport. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Borgia. Ha chiesto la parola la Consigliera Laffusa, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Scusate se non accendo la telecamera, ma ho la rete ballerina qui da casa. Volevo ricollegarmi all'intervento fatto dal collega Carvelli sull'articolo de La Prealpina, dove è stato intervistato il nostro primo cittadino, che ha rilasciato un'intervista davvero molto contraddittoria. Mi volevo soffermare su un'affermazione in particolare, che il nostro Sindaco ha fatto quando, come sempre, per dire alla popolazione e alla cittadinanza che questa amministrazione ha fatto tutto quello che poteva a riguardo per la sicurezza urbana, cita le famosissime telecamere. Dicendo cosa? Frasi che abbiamo già sentito in Consiglio Comunale più e più volte; dicendo ovviamente che, da quando si è insediata questa amministrazione, le telecamere in Città erano 178 e che ora sono diventate 320, quindi c'è stato un aumento dell'80%. Benissimo. Nel dichiarare questa cosa però poi afferma che basta, bastano le telecamere? No, dice il signor Sindaco, perché chi non ha nulla da perdere, come i disperati che rompono le vetrine se ne frega delle telecamere. E continua dicendo: "Ma chi può permettersi di lasciare otto ore un agente a scorrere i filmati per scoprire chi ha rubato un pugno di monetine? Significherebbe toglierlo dalla strada e allora addio prevenzione". Quindi in buona sostanza il nostro primo cittadino ha dichiarato che le telecamere, quelle che funzionano e sono collegate all'elettricità, nel caso di danneggiamenti, furti e quant'altro sono assolutamente inutili. Quindi la mia domanda è: perché sbandierare questo che voi ritenete essere un successo, se poi è lo stesso nostro primo cittadino che dichiara che servono a ben poco? Se non in casi estremi, come quello che abbiamo purtroppo vissuto a maggio, dell'omicidio di quella povera donna, che lì sì sono state risolutive. Ma ci auguriamo che queste cose e quindi sono stati messi degli agenti a vedere i filmati. Ci auguriamo vivamente che queste cose non si ripetano nel nostro territorio, ecco. Quindi il nostro primo cittadino, dopo aver sbandierato per cinque anni l'importanza delle telecamere, la bravura di questa amministrazione nell'averle praticamente raddoppiate, casca su una buccia di banana come

sempre, dicendo che in buona sostanza non servono a niente; con buona pace di tutti i commercianti che si trovano le vetrine staccate un giorno sì e l'altro pure, chi si trova 5-6 volte la vetrina, la porta forzata nell'arco di poco più di un anno e mezzo, con buona pace loro che continuano a gridare a gran voce che hanno bisogno di essere aiutati e il nostro Sindaco risponde che comunque ha accontentato le opposizioni nel momento in cui abbiamo chiesto i vigilantes. Signor sindaco, quella mozione portata dalla Lega Salvini Premier un paio di anni fa, sarebbe stata risolutiva se avesse voluto investire dei soldi; lei lo ha fatto, ma con gli Street Tutor, con la maglietta con scritto "Keep Calm and enjoy Legnano", che non era proprio quello che noi abbiamo chiesto in Consiglio Comunale, anzi; perché due persone che girano la sera tra la movida legnanese a spiegare ai ragazzi come ci si comporta, non era certo quello che ha chiesto la Lega e cioè di mettere dei vigilantes che pattugliassero le strade, soprattutto negli orari in cui le commesse e i negozianti del centro e della periferia abbassano le serrande, che sono i momenti in cui sono più in pericolo. Detto questo, quando veniamo accusati di fare propaganda, con questo intervento ho dato la dimostrazione plastica che chi fa propaganda politica da cinque anni non è l'opposizione, non è la Lega Salvini Premier, ma è il nostro primo cittadino che è onnipresente ovunque. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Laffusa. Non vedo altre prenotazioni. Consigliere Bonfrate, prego.

**ELIGIO BONFRATE**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Sì, grazie, signor Presidente. Parliamo sempre di sicurezza, sbandierata, ovviamente per questioni politiche, ovviamente per questioni di campagna elettorale, però i numeri, sono sempre qui presenti. Negli ultimi quattro anni: 2021, 2022, 2023, 2024 sono stati investiti 12 milioni sulla sicurezza; stessa cifra è stata investita per l'attività normale delle forze dell'ordine; è rimasta costante malgrado i tagli che sono pervenuti. E i tagli, quando ci sono vanno coperti in tutti i settori: quello della sicurezza, quello dell'istruzione, quello del sociale, quello della cultura e di conseguenza è questa amministrazione che, pur con i tagli, ha mantenuto sempre gli stessi livelli. Tutti i documenti sono pubblicati, tutti i cittadini ancora una volta possono andare a vedere quanto il Comune, questa amministrazione ha fatto e sono tutti leggibili. E sono numeri e anche quando venivamo tacciati di non assecondare le

richieste dell'opposizione, tipo le unità cinofile, abbiamo dimostrato che le unità cinofile a Legnano arrivano a costi molto inferiori rispetto che non avere una pattuglia fissa e fanno il lavoro che va fatto. Quindi, se lo storytelling di alcune forze di opposizione è sbandierare, come si diceva precedentemente e in altri Consigli, il senso di insicurezza che vadano a farlo; dopodiché nessuno mette in dubbio che ci sono difficoltà, ma mi dovete trovare quale città in Italia, destra, sinistra, sopra, sotto, centro, in cima al cucuzzolo della montagna non ha problemi di questo genere, perché a questo punto voi mi tirate fuori un esempio, io vi dico avete pienamente ragione, ma tutte le Città hanno problemi di questo genere, principalmente dopo il Covid. Il Covid ci sarebbe, avrebbe dovuto essere quella cosa che avrebbe dovuto portare, diciamo così, più sintonia tra le persone, più altruismo invece ha creato l'esatto contrario: io penso per me e degli altri non mi interessa niente. Ecco, probabilmente se mi portate un esempio in cui c'è una Città in Italia del calibro di Legnano o poco più grande che non ha problemi e non ha avuto problemi di sicurezza in questi anni, vi chiederò scusa per tutto quello che ho detto, se mi smentirete, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Non ci sono altre prenotazioni. Sindaco Radice, prego, a lei la parola.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente, sì, solo per insomma, credo che una replica sia necessaria non tanto, diciamo... sul merito più che altro di alcune affermazioni, a parte che sono veramente onorato di come siate interessati all'esegesi degli articoli con le mie interviste, per cui davvero vi ringrazio di questo e continuate a farlo. Scherzi a parte, ovviamente, volevo più che altro rispondere al Consigliere Carvelli, perché i dati poi vanno letti nell'insieme. Vero che un dei 3 milioni e mezzo della Missione 3.1 sostanzialmente il grosso sono spese per il personale, vero è che sono cresciute anche queste spese, però se guardiamo l'insieme, in questi anni si nota un trend; se non vuole guardare la 3.1 punto, guardiamo la 3.2 che è proprio il sistema integrato di sicurezza urbana, dove abbiamo delle spese magari che sono proprio più concentrate sul tema del controllo del territorio; bene, lei vedrà che anche su questa parte la spesa storica degli anni 2017/2019, come fatto l'altra volta e come ribadisco non prendo il 20

e il 21, per ovvie ragioni di Covid, di travagli vari che ha vissuto il Comune in quegli anni e passaggi vari, quindi per il 20 e poi il Covid che persisteva per il 21, lasciamoli un po' fuori, che sono due anni molto particolari, però diciamo 17/19, la spesa storica sulla 3.2 erano 382 mila euro, la media di tre anni, 22/25, l'abbiamo portata a 485 mila, con un incremento del superiore al 25%, percento. Per cui sicuramente questo al di là non è per fare i muscoli diciamo, chi, chi esibisce i muscoli più grossi, diciamola così, ma è semplicemente per dire che c'è stata un'attenzione. Dopodiché, se le ricette che abbiamo messo in atto non vi piacciono, questo è un altro discorso, ci mancherebbe altro, è, come dire, è questione politica, dove ribadisco che la sensazione che ho è che alla destra piace molto parlare di insicurezza, ma poi sul tema delle proposte che vengono fatte, come dire, si trova sempre il modo per dire che le cose che facciamo non vanno bene. Mi fermo qui, perché altre cose probabilmente le diremo poi in sede di una mozione che avete presentato, dove ritorneremo ovviamente a parlare di sicurezza, perché questo è quello che interessa e vi dimostreremo anche lì, che in realtà siamo molto interessati a fare sicurezza.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, signor Sindaco. Consigliere Munafò, a lei la parola, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Intanto buonasera a tutti e anch'io faccio gli auguri a tutti, a tutti gli amministratori e alle persone che ci ascoltano, ai cittadini legnanesi nella sua totalità, non menzionando le varie categorie, a tutti i cittadini, perché noi rappresentiamo tutti i cittadini e quindi dobbiamo lavorare nel modo migliore possibile, per dare sicurezza, visto che stiamo parlando di sicurezza; ma nello stesso tempo di dare anche quel giusto impegno e professionalità per quanto riguarda la situazione degli inviti che avete fatto. Soprattutto l'invito che ha fatto Pigni per partecipare, visto che parlano di Flotilla. Caro Pigni, la Flotilla è stata una questione politica ed è stato un bluff e io non voglio partecipare per farmi prendere ancora in giro, per quello che avete detto e che non avete fatto. Parlavate di dare, di portare dei beni di prima necessità a Gaza, invece non avevate nulla, forse c'era il mangiare, i viveri per poter mangiare quelli che facevano parte della Flotilla. Fra altre cose, la Flotilla, come tutta la stampa, ha detto che quindi io ripeto quello che dice la stampa, perché di giornali ce ne sono a

iosa, questa Flotilla è stata finanziata da terroristi che hanno fatto danni notevoli e che voi oggi cercate di proteggerli, parlando di Governo che ha fatto il genocidio. Quindi io fossi in voi mi vergognerei ad invitare le persone a partecipare ancora di Flotilla, smettetela, cercate di fare cose concrete, di parlare veramente di pace, non prendere in giro la gente, perché i cittadini legnanesi sono molto più intelligenti di quanto pensate voi. E quindi vedrete quante partecipazioni, parteciperanno i vostri amici, quelli che invitate e solo quelli, perché gli altri non ci verranno, perché i legnanesi sono intelligenti. E poi parliamo di sicurezza; la sicurezza a Legnano tutti lo sanno, che Legnano è una città insicura. Caro Sindaco, lei parla sempre, faremo, diremo, metteremo in Corso Garibaldi 13 telecamere. Vediamo, ce ne sono già a sufficienza, per avere un'efficienza e un'efficacia forse bastavano quelle che c'erano prima, però dovevano funzionare tutte, invece non funzionano. Non vi dimenticate che c'è stata per due anni una telecamera della portineria del Comune che non ha funzionato, per due anni. Quindi in Comune poteva entrare chi voleva, non faceva nulla; ora vi svegliate che mettete le telecamere. Cioè a Legnano bisogna fare altre cose voi continuate ad avercela con questo Governo, questo Governo sta cercando di aiutarvi, come diceva il mio collega Carvelli, perché ci sono in assunzione circa 37 mila posti tra Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, agenti per la sicurezza, quindi di che cosa vi lamentate? Secondo me il discorso è che anche prima, quando governavate voi, quando c'erano al governo quelli del PD, perché erano quelli, perché Conte fa parte del giro largo vostro, quindi automaticamente è uno dei vostri e poi anche gli altri due, quindi tutti hanno governato per tanti anni, senza meritarsi di governare perché le elezioni voi non le avete mai vinte, quindi avete governato abusando della bontà, e i cittadini italiani si sono stancati e lo stanno dimostrando. Quindi secondo me, oltretutto tentate di scaricare tutto sul Governo, ma non deve essere così, perché voi potevate fare tanta, tanta economia in alcune cose che invece sono state fatte sperperando i soldi, buttandoli via, soprattutto in alcune zone della Città, che veramente è vergognoso e ancora non vi siete resi conto che la difficoltà che l'inquinamento della Città, in alcune zone dove avete fatto i parcheggi per entrare in retromarcia, dove si blocca il traffico e si fermano pullman, si fermano i camion della spazzatura, tutti i mezzi che passano da quella via si fermano e inquinano, perché più i mezzi sono fermi e più inquinamento c'è. Quindi di che cosa stiamo parlando? Parliamo del nulla. Quello avete fatto qualcosa, ma quelle cose che avete fatto, che li avete fatti non perché i cittadini legnanesi ve li chiedevano, di quello che hanno chiesto i cittadini, (non comprensibile)



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Munafò, il collegamento è carente, però le informo che è già a sei minuti, come tempo. Consigliere Munafò, mi sente? Vabbè. Adesso vediamo se si riesce a recuperare il collegamento, però per il momento considererei, visto anche che. (voce fuori microfono)



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

E molte cose concesse, perché è giusto e io la vedo in un certo modo modo, che gli impianti sportivi nella Città di Legnano servono, servono perché fare sport significa avere meno negatività; i ragazzi sono presi da queste attività e quindi l'impegno, non vanno nelle strade a fare cose che francamente non dovrebbero fare, però oggi siamo andati perché avete fatto un invito alla stampa per una campagna elettorale. È vero, sono andato l'ho fatto anch'io, la campagna elettorale perché mi sono fatto vedere dalla gente e quindi ci sono andato, ma hanno visto che cosa, alzare um veramente due coperture importanti. (voce fuori microfono)
Sì Presidente, ho finito, mi fermo qui, la ringrazio.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie mille. Ok. A questo punto possiamo considerare, se non ci sono altri interventi, possiamo considerare chiuse le dichiarazioni di apertura. Chiudo il punto all'ordine del giorno e passerei al punto n. 2, che sono le interrogazioni.

2

Punto 2 ODG

N. 4 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO

**CONSILIARE TOIA SINDACOAD OGGETTO: PIANO AT - 19 SITO
TRA LE VIE CADORNA E TESSA**

3

Punto 3 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FORZA ITALIA AD OGGETTO: AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT19 EX GIANAZZA E RELATIVI ONERI/BENEFICI PER IL COMUNE

6

Punto 6 ODG

N. 3 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT19 EX GIANAZZA

13

Punto 13 ODG

N. 2 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: PIANO AT19 SITO TRA LE VIE CADORNA E TESSA



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Come avevo già anticipato in Capigruppo, considerata la similarità degli interventi ad oggetto di interrogazione, sono state accorpate le interrogazioni che riguardano tutte l'ambito di trasformazione AT19, ex Giannazza. Questo significa che abbiamo le quattro interrogazioni del Gruppo Toia, l'interrogazione di Forza Italia, poi le interrogazioni di Fratelli d'Italia e le interrogazioni della Lega. Pertanto, adesso lascio la parola al all'Assessore Fedeli, che

risponderà a queste interrogazioni. Tenete conto che molte interrogazioni sono simili anche come questioni poste, quesiti posti. Prego.



LORENA FEDELI

Assessore

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Allora, inizio la risposta dalle interrogazioni della Lista Toia Sindaco, protocollo 83821, nella quale chiede un'esposizione dettagliata del progetto con l'impatto sulla viabilità, come si evince dalla convenzione, articolo 4, dove vengono riportati i contenuti del piano attuativo. Il progetto prevede la riqualificazione del primo tratto di viale Cadorna, con l'obiettivo di avere un accesso alla Città più qualificato, che porti gli automobilisti a leggere questa parte di Città come una parte del tessuto costruito e non come il proseguimento dell'autostrada. Questo porta a migliorare la porta di accesso alla Città e fornisce la possibilità, di, consentirne un più agevole attraversamento da parte dell'intera collettività, vale a dire pedoni, ciclisti e quant'altre persone. Migliorare, ha come obiettivo quindi quello di migliorare e velocizzare l'accesso dall'autostrada da parte anche della Croce Rossa, fornendo un servizio all'intera collettività. La Croce Rossa, infatti, utilizza spesso l'autostrada, ad esempio per raggiungere la parte nord della nostra Città che poi serve ovviamente non solo il nostro territorio, ma anche un territorio più vasto, quindi un'attenzione alla Croce Rossa è assolutamente fondamentale. Nello specifico il progetto prevede: a fronte della realizzazione di un parcheggio ad uso privato della superficie di 1.190 metri quadrati, stiamo parlando quindi di 40 posti auto, prevede la realizzazione delle opere di urbanizzazione in conformità alla specifica scheda del piano di governo del territorio, sia all'interno del perimetro dell'ambito che extra ambito e nello specifico la rotatoria sud dell'ambito tra viale Cadorna e via Tessa, percorsi ciclopeditoni e area verde, oltre alla realizzazione delle opere di urbanizzazione aggiuntive, che sono una nuova rotatoria nord dell'ambito tra viale Cadorna e via Papa Giovanni XXIII. Nel rispetto della scheda del documento di piano, internamente all'area viene realizzato un percorso ciclopeditone dotato di alberature di collegamento con il territorio del Comune di Cerro Maggiore; infatti, anche loro hanno previsto, dall'altra parte, una pista ciclopeditone, quindi c'è una riconnessione del territorio, un carattere più vasto. Esternamente al perimetro dell'ambito poi vengono realizzati un percorso ciclopeditone di larghezza minima, di lunghezza minima di 200 metri, che dovrà percorrere la via del Carmelo; una rotatoria sud su via Cadorna, in corrispondenza dell'incrocio tra via Carmelo e via Tessa. Quindi l'operatore, rinunciando di fatto alla realizzazione degli edifici, infatti fa una superficie lorda di progetto pari a zero, assolve alla verifica delle dotazioni territoriali nel rispetto del

solo parametro urbanistico definito dalla specifica scheda di ambito, cioè corrispondente alla misura minima del 50% della superficie territoriale. Vengono pertanto reperite integralmente le dotazioni territoriali interne all'ambito, per una superficie di 4.286,12 metri quadrati, maggiore della superficie prevista dalla scheda di ambito di trasformazione, che era pari a 2.562, scusate, di cui 2.562, come area a verde e quindi la fascia verde di mitigazione alberata richiesta. Questo progetto quindi riqualificherà e conetterà in modo più sicuro una parte del territorio ad oggi percepito unicamente con una grande rotatoria. In merito all'impatto sulla viabilità, non prevedendo alcun carico urbanistico, non è previsto nessun studio del traffico. Lo studio del traffico è stato assolto dal Comune di Cerro, che prevede la realizzazione di un edificio commerciale, con il conseguente incremento del carico e delle relative opere di mitigazione previste per legge, che vengono realizzate dal Comune di Cerro sul Comune di Cerro. Il progetto nostro invece risulta conforme al PGTU che abbiamo approvato in questo Consiglio Comunale. La tavola infatti del sistema di viabilità del PGTU vigente, individua la viabilità prevista nel piano in oggetto, tenuto conto che, non essendo previsti interventi che generano carico urbanistico, il sistema viabilistico proposto tende a risolvere le criticità esistenti e rilevate nel suddetto studio viabilistico comunale. Infatti nel PGTU sono indicate due rotatorie, una a nord e una a sud, di questo ambito, la creazione di una ciclabile del primo tratto di viale Cadorna, la realizzazione della riqualificazione di via del Carmelo, con la creazione di una nuova ciclabile. Successivamente, nell'interrogazione si chiede il piano economico complessivo dell'intervento leggibile all'articolo 6 della Convenzione. Per quanto attiene al piano economico, l'articolo 6, obblighi del soggetto attuatore e termini per gli adempimenti, l'operatore si obbliga a cedere gratuitamente al Comune di Legnano le aree interessate dalle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nel progetto. Ad asservire ad uso pubblico l'area interessata dalla realizzazione dell'opera di urbanizzazione secondaria, cioè il parcheggio pubblico, ad assumere a proprio carico la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'entità economica dei lavori per la realizzazione delle opere relative all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria è di 896.746,64 euro e per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione secondaria, è di 299.385,67 euro, così come determinato dai computi metrici allegati alla convenzione. L'operatore si obbliga altresì a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria, inclusa la pulizia, l'illuminazione ed ogni altra spesa di gestione dell'area a parcheggio asservito ad uso pubblico e delle aree verdi cedute. Non sono previsti oneri di urbanizzazione a sconto, in quanto il piano non prevede la realizzazione di interventi edilizi che aumentano il carico urbanistico, quindi nuove costruzioni, ristrutturazioni rilevanti, eccetera. Conseguentemente non sono esplicitati i calcoli degli oneri di urbanizzazione e di relativi dettagli di calcolo, in quanto non sono dovuti

gli oneri. Come infatti previsto dall'articolo 4 della convenzione, si legge l'operatore, rinunciando di fatto alla realizzazione degli edifici SL di progetto pari a zero, assolve la verifica delle dotazioni territoriali nel rispetto del solo parametro urbanistico definito dalla specifica scheda di ambito, che corrisponde alla misura del 50% della superficie territoriale, come minimo. L'interrogazione poi al protocollo 83821, chiede le tempistiche dell'intervento. Anche queste sono reperibili all'articolo 2, in cui si parla della validità della convenzione. I contenuti della presente convenzione hanno una validità di cinque anni dalla data della sua stipula e non sono in alcun modo prorogabili. Le opere di urbanizzazione previste dalla convenzione dovranno essere ultimate entro il termine di 24 mesi dalla stipula della medesima, ad eccezione della pista ciclopeditonale di via del Carmelo, disciplinata dall'articolo 9 della convenzione. Come infatti previsto dall'articolo 9, che si intitola realizzazione opere di urbanizzazione primarie interne ed esterne al comparto, le opere oggetto di realizzazione risultano le seguenti: la rotatoria a nord su via Cadorna, sul nodo con via Papa Giovanni avrà una durata di lavorazione di tre settimane. Poi, la rotatoria sud su via Cadorna all'incrocio di via Tessa, con l'eliminazione dell'impianto semaforico; anche queste sono previste tre settimane di lavoro. La pista ciclabile a lato del marciapiede di viale Cadorna e la riqualificazione del tratto stradale, lato sinistro, a partire da sud verso nord, tra le due rotatorie in progetto; anche questo lo fanno in tre settimane. Poi c'è previsto un percorso ciclopeditonale dotato di alberature e di collegamenti con il territorio del Comune di Cerro Maggiore, che proseguono all'interno della fascia verde e lungo viale Cadorna. Poi è previsto un percorso ciclopeditonale della lunghezza di 200 metri, che dovrà percorrere via del Carmelo e anche per quest'opera l'operatore si impegna a realizzarlo in tre settimane. Le suddette opere saranno realizzate quindi secondo le tempistiche evidenziate nel cronoprogramma allegato alla convenzione. Tutte le opere dovranno essere ultimate entro 24 mesi dall'inizio dei lavori e comunque nel termine di fatta eccezione per il percorso ciclopeditonale di via del Carmelo, lotto 2, che dovrà essere realizzato in un secondo tempo su richiesta specifica dell'amministrazione comunale. Infatti abbiamo detto più volte che vogliamo vedere come si svolgerà la viabilità in generale anche a fronte di altri interventi che stanno avvenendo nel territorio per capire poi in modo più preciso quando e come fare questa pista ciclopeditonale di via del Carmelo. E comunque, la tempistica è non oltre la scadenza della presente convenzione, quindi stiamo parlando massimo di cinque anni e la convenzione non può essere in alcun modo prorogata, quindi di questo stiamo parlando. Poi nell'articolo 10, quando si parla della realizzazione di opere di urbanizzazione secondaria, le opere consistono nella realizzazione di una fascia verde di mitigazione alberata della larghezza di 20 metri su viale Cadorna, che dovrebbe cambiare significativamente la porta d'accesso alla nostra Città;

un'area verde lungo via Tessa; un parcheggio pubblico da asservire ad uso pubblico, dotato di illuminazione e segnaletica verticale e orizzontale e le opere dovranno essere ultimate entro 24 mesi dall'inizio dei lavori. Nell'interrogazione si chiede quali oneri sono stati scomputati e quali sono stati incassati: nessuno, non sono previsti oneri. Poi si chiede di garantire la visione pubblica di tutta la documentazione; rispetto a questa richiesta, come è noto, Consigliere Toia, lei ha fatto una richiesta di accesso agli atti in data venerdì 14 novembre 2025, alla quale gli uffici hanno risposto giovedì 20 novembre 2025, quindi quattro giorni dopo, per questo li ringrazio per la solerzia. Nella risposta le indicavano che sul sito pubblico del PGT, in una logica di assoluta trasparenza, sono pubblicati tutti gli elaborati del presente piano attuativo. Nel sito, infatti, è stata creata una sezione dedicata ai piani, perché questi documenti rimangono sempre in pubblica consultazione. Inoltre, come prevede la normativa, è stata prevista la pubblicazione all'albo pretorio online del Comune di Legnano. Gli elaborati del piano sono inoltre disponibili per la consultazione in libera visione al pubblico presso il settore assetto e gestione del territorio. Fatte queste premesse non capisco la sua richiesta di garantire la pubblica visione del piano presentata nella presente interrogazione e protocollata il 24/11/25 quando la risposta le era già stata fornita in data 20/11/2025. Detto questo, l'interrogazione numero 83824 chiede, questa interrogazione è identica all'interrogazione protocollo 83822 alla quale ho appena risposto, pertanto ometto di rispondere, avendolo già fatto. Per quanto riguarda invece l'interrogazione protocollo 83824, premesso che non capisco perché in questa interrogazione mi chieda ancora del piano economico dell'intervento che mi aveva già richiesto nell'interrogazione precedente, protocollo 83821, alla quale l'ho già risposto, le rispondo nuovamente: il piano economico complessivo dell'intervento per quanto avviene al piano economico, lo si legge all'articolo 6, obbligo del soggetto attuatore nei termini e degli adempimenti. L'operatore si obbliga a cedere gratuitamente al Comune di Legnano le aree interessate alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie previste dal progetto; ad asservire ad uso pubblico l'area interessata alla realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria, parcheggio pubblico, ad assumere a proprio carico la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'entità economica dei lavori per la realizzazione delle opere relative all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria è 894.746,64 euro, per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione secondaria è 299.385,67 - che sono il famoso milione e 2 di cui si parla - così come determinato dagli operatori nei computi metrici allegati alla convenzione. L'operatore si obbliga altresì a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia inclusa, illuminazione ed ogni altra spesa di gestione dell'area parcheggio asservito ad uso pubblico e dell'area verde cedute. Non sono previsti oneri di urbanizzazione a scomputo, in quanto il piano non prevede la realizzazione di

interventi edilizi che aumentano il carico urbanistico. Conseguentemente non sono esplicitati i calcoli degli oneri di urbanizzazione e relativi dettagli di calcolo in quanto non dovuti. Poi mi chiede se in fase di gara ci sono stati ribassi. Le opere che sono oggetto di questa convenzione, come prevede la normativa, sono escluse dall'applicazione del codice dei contratti, alle relative gare e al conseguenti ribassi d'asta. Questo, quanto le sto esplicitando lo trova scritto anche nella documentazione che le è stata inviata mediante link indicato nella sua richiesta di accesso agli atti, all'articolo 11 della Convenzione, che regola affidamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria. L'affidamento per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria è escluso dall'applicazione del codice dei contratti, fermo restando l'obbligo per l'operatore di verificare il possesso dei requisiti del soggetto a cui affidare i lavori, così come previsto dall'articolo 94/95 del Decreto Legge 36/2023, che è il codice degli appalti. Nella fattispecie non si applicano le disposizioni del codice dei contratti ai sensi dell'articolo 13, comma 2, per contratti a titolo gratuito come è questo; quindi non ci saranno ribassi d'asta, non ci saranno ribassi di gara, non ci sarà nemmeno la gara. Poi mi chiede le tempistiche dell'intervento, quali oneri di urbanizzazione sono stati scomputati, quali oneri sono stati incassati, di garantire la visione pubblica di tutta la documentazione. Premesso che non capisco perché in questa interrogazione mi chieda ancora delle tempistiche, gli oneri, gli oneri incassati, scomputati, la visione pubblica che aveva già ricevuto nelle interrogazioni, perché avevo già richiesto nelle interrogazioni precedenti alle quali le ho già risposto. Se vuole le rileggo la risposta che ho appena dato, ma temo che questa operazione non aggiunga nulla a quanto già detto in merito. Adesso invece procedo all'interrogazione di Forza Italia, che è la numero 3, del Consiglio Comunale, l'interrogazione protocollo 87586, nella quale si chiede se l'ambito genera oneri di urbanizzazione primaria e contributo costo di costruzione. Penso che probabilmente il Consigliere Munafò non intendeva dire contributo sul costo di costruzione, ma semplicemente costo di costruzione. Detto questo, la risposta al quesito è stata già data precedentemente e si ribadisce che non è dovuto alcun contributo di costruzione, che è il frutto della somma delle urbanizzazioni primarie e secondarie e il costo di costruzione. Poi mi si chiede il procedimento per quantificare l'importo di 1 milione 200 mila euro; l'importo è stato quantificato attraverso il computo metrico estimativo delle opere di cui ho parlato prima. Quale porzione di tale somma corrisponda al contributo di costruzione? La risposta è nessuna. A quale porzione derivi la valorizzazione? La totalità degli importi. Precisate se nelle dichiarazioni gli importi siano stati presentati come incasso entrate od oneri; gli importi sono la quantificazione economica delle opere che l'operatore eseguirà sul territorio. di Legnano, a fronte di nessuna opera di urbanizzazione primaria e secondaria a costo di costruzione previsto, dato che non

realizza neanche un metro quadrato. Per quanto riguarda la pubblicazione, come già risposto nell'interrogazione del Consigliere Toia al protocollo 83821, gli atti sono stati pubblicati sul sito pubblico del PGT. È stata creata una sezione dedicata ai piani in modo che rimangano visibili alla popolazione ad interim; sull'albo pretorio online come previsto dalla normativa e comunque tutti gli elaborati sono in libera consultazione e in visione presso il settore assetto e gestione del territorio. Per quanto riguarda la richiesta della predisposizione di una scheda di sintesi, non si tratta di un'interrogazione, ma di una mozione, per cui supero questo punto. Poi alle interrogazioni di Fratelli d'Italia, che è la numero 6 del Consiglio Comunale, protocollo 87599, chiede se sono effettivamente dovuti gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria al costo di costruzione. Ripeto che non sono previsti oneri di urbanizzazione a scomputo, in quanto il piano non prevede la realizzazione di interventi edilizi che aumentano il carico urbanistico. Conseguentemente non sono esplicitati i calcoli degli oneri di urbanizzazione e i relativi dettagli di calcolo, in quanto non sono dovuti. Di precisare come sia stato computato l'importo di 1 milione e 2, l'entità economica dei lavori per la realizzazione delle opere relative all'esecuzione delle opere di urbanizzazione primaria che ammontano a 894.746 e rotti e per l'esecuzione per le opere di urbanizzazione secondaria, stiamo parlando di 299.385, così come determinato dai computi metrici allegati alle convenzioni. L'operatore si obbliga altresì alla manutenzione ordinaria, straordinaria, pulizia dell'area parcheggio asservito ad uso pubblico delle aree verdi cedute. Non sono previsti oneri di urbanizzazione a scomputo in quanto il piano non prevede la realizzazione di interventi edilizi che aumentano il carico urbanistico; conseguentemente non sono esplicitati gli oneri di urbanizzazione e relativi dettagli di calcolo, in quanto non dovuti. Per quanto riguarda l'interrogazione 87601, di precisare se nelle dichiarazioni gli importi sono stati presentati come incasso entranta od oneri, gli importi sono la quantificazione economica delle opere che l'operatore eseguirà sul territorio di Legnano, a fronte di nessuna opera di urbanizzazione, nessuna costruzione; quindi nessuna opera di urbanizzazione primaria, secondaria e costo di costruzione previsto dal progetto. Poi abbiamo l'interrogazione 87602, si chiede se intenda pubblicare la scheda di sintesi; come già detto nell'interrogazione del Consigliere Toia e come già detto al Consigliere Munafò, gli atti sono stati pubblicati sul sito del PGT, è stata creata una sezione dedicata all'albo pretorio online e sono in libera consultazione presso il settore assetto e gestione del territorio. Per quanto riguarda la richiesta della predisposizione di una scheda di sintesi, non si tratta, come ho già detto al Consigliere Munafò, di un'interrogazione, ma di una mozione. Grazie. Scusate, c'era anche quella della Lega Salvini Premier, non avevo girato la pagina. Allora, per quanto riguarda quella della Lega Salvini Premier è la numero 13 di questo Consiglio Comunale, protocollo 87710, di esporre dettagliatamente il progetto. Premesso che

la domanda proposta nell'interrogazione è identica a quella presente nell'interrogazione della Lista Toia Sindaco, protocollo 83821 e anche quella al protocollo 83825, ribadisco già quanto precedentemente risposto e quindi non ve lo rileggo, per non tediarvi. Per quanto riguarda poi il piano economico complessivo dell'intervento, premesso che la domanda proposta all'interrogazione è identica a quella presentata nell'interrogazione della Lista Toia, protocollo 83821 e 83824 e 83825, non sto a rileggervi quanto già detto precedentemente. Poi mi chiedete, mi si chiede se in fase di gara ci siano stati ribassi. Premesso che la domanda proposta nell'interrogazione è identica a quella presentata nell'interrogazione della Lista Toia, protocollo 83825, ribadisco quanto già detto precedentemente, cioè che non è soggetto a gara perché la normativa non lo prevede. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. In ordine di presentazione. Consigliere Toia. Prego. Chiedo l'intervento del tecnico, per favore. Un attimo di pazienza, scusate.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Grazie Presidente. Allora inizio facendo una piccola riflessione su quelle che sono le rotatorie, che la Giunta Radice ha disegnato a mano libera su questi interventi. Noi passiamo da una zona, che è quella di viale Cadorna, verso via Tessa con dei semafori che nel bene o nel male stanno facendo il loro lavoro; a parer mio assolutamente male, infatti il motivo per cui la Giunta Centinaio cadde alle elezioni fu proprio il Cadorna e adesso si replica sostanzialmente la storia perché la Giunta Radice ha previsto una rotatoria, che è assolutamente in comparto tra la via Cadorna, via Tessa e via del Carmelo, in cui si entrerà a corsie di 8,5 metri di larghezza, e, si uscirà a corsie con 4,5 metri, una farà fare il giro all'interno della rotonda e l'altra porterà verso l'uscita e verso l'ingresso dell'autostrada, quindi si avrà assolutamente un collo di bottiglia che sarà assolutamente delirante. In più, si aggiungerà a tutto questo il senso unico di via del Carmelo e non potevano assolutamente mancare le piste ciclabili, sia da una parte che dall'altra di viale Cadorna; quindi assolutamente una cosa terrificante. Come sarà terrificante anche quello che ha detto l'Assessore, Assessora, architetta, architetto Fedeli sulla rotonda che aiuterà la Croce Rossa. Assolutamente, ben venga che aiuti la Croce Rossa, ma non aiuterà poi tutto il traffico che uscirà dall'autostrada per portare le auto

all'interno della Città di Legnano. Perché? Perché il traffico sarà assolutamente imbottigliato, ed è pericolosissima la frase che è stata detta, che ha detto che non ci sono interventi di aumento del carico viabilistico. Questa penso sia una delle affermazioni più terrificanti che si potessero fare, perché con l'inserimento di una struttura di vendita che sarà costruita interamente sul territorio di Cerro Maggiore, che appunto è Tigros, e una struttura di vendita di 2 mila e rotti metri quadri che sarà interamente sul territorio di Legnano, assolutamente ci sarà un carico viabilistico. E qui, assolutamente, la miopia politica regna sovrana, perché non si può dire che non c'è stato poi un aumento del carico viabilistico. Quindi, lo studio del traffico, a parer mio, si sarebbe potuto fare, ma grazie a Dio l'ha fatto Cerro Maggiore, l'ha fatto anche bene, quindi vi invito ad andare a vederlo. Mi sono state fatte alcune osservazioni come se io non sapessi di cosa stessi parlando all'interno della convenzione e la ringrazio Assessore per la lezione che mi ha dato, ma penso che a livello di accesso agli atti, ho un record mondiale io e penso di poter andare nel Guinness dei primati avendone fatti forse 300-400 in sei mesi, l'anno scorso. E le confesso che non solo gli uffici mi hanno risposto, ma le confesso che non conosce neanche i documenti che sono pubblicati, perché ha letto una convenzione che è assolutamente diversa da quella pubblicata. Infatti lei ha citato nell'articolo 11-12, vado a memoria, D. Lgs, che è il Decreto Appalti del 2000, c'è scritto nella convenzione, lei ha citato quello del 2023, quindi quello che è pubblicato probabilmente è una bozza e non c'è stata neanche una review poi di quelle che sono le effettive voci all'interno di questa convenzione, che è pubblicata sull'albo; quindi non solo non è pubblicata, ma ce n'è pubblicata una che è farlocca, scusatemi il termine, ma non rispecchia poi effettivamente né i Decreti Legge e tanto meno i costi che poi vengono indicati. Quindi lei viene a dirci che oggi la riqualificazione di un pezzo del Cadorna sarà a carico di Famila e ci sarà appunto una rotatoria sud, ci saranno dei percorsi ciclopeditoni e poi ci sarà l'area verde. (voce fuori microfono) Cpm? A carico di Tigros sì, sì, scusi, a carico di Tigros rimane la rotatoria, i percorsi ciclopeditoni e l'area verde e quindi nella convenzione che lei ha citato prima, sostanzialmente Famila dovrebbe restaurare e rifare una parte del viale Cadorna, che evidentemente sarà interamente a carico di Tigros, perché io ad oggi di opere di una convenzione che ormai è in essere dal 2023 di opere non ne ho viste. E lei viene a parlare di un parcheggio pubblico; anche qui grave errore politico, perché non solo lei è andata a scomputare un'opera che era assolutamente prodromica e propedeutica al pubblico esercizio dell'area, che è il parcheggio, perché un supermercato senza parcheggio io non l'ho mai visto, ma la Giunta Radice addirittura ha detto all'operatore Famila tranquillo, lo scomputi perché è assolutamente un'opera pubblica e poi fate la strada, che è assolutamente anche questa prodromica al raggiungimento del supermercato. Comunque vedo che insomma c'è un

attimino di confusione su questo. Al netto degli oneri che devo verificare perché anche le cifre che lei ha dato all'interno della convenzione non vengono indicate e assolutamente l'articolo 6 che lei mi ha citato, la cessione di urbanizzazione primaria, le leggo qual è quello che è pubblicato: l'operatore, al fine di garantire l'accessibilità al lotto, si obbliga per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo, a cedere gratuitamente al Comune di Legnano le aree individuate in tinta tratteggio grigio sulla tavola 6, calcoli analitici, aree, contenuta nel documento allegato al presente atto, solo lettera puntini, puntini - viene citata tra virgolette - per una superficie complessiva di metri quadri 1.022,04, necessario per la realizzazione della nuova via pubblica di collegamento tra via Cadorna e via del Fante; cioè, vengono poi tolti dal calcolo che non sappiamo - non l'ho interrotta, Assessore, mi scusi - sì, io sto parlando del piano che le ho citato all'interno dell'interrogazione. Dovrebbe leggere anche i titoli delle interrogazioni e le invito a leggerli, perché evidentemente si sarebbe chiarita parecchi dubbi all'interno della risposta che ampiamente ha sicuramente letto. Quindi, gli oneri di urbanizzazione che lei mi sta citando dovranno essere verificati e soprattutto il signor Radice quando è venuto qui in aula, il Sindaco Radice, visto che le piacciono tanto la forma e anche sostanza, quindi il signor Sindaco Radice quando è venuto qui in aula a dire che Tigros ha pagato cash, un milione e 2, siamo così poco bravi che Tigros ha pagato un milione cash, che non è vero, lei mi faccia vedere il bonifico di Tigros di un milione e 2, non solo Tigros non ha pagato un milione e 2 di oneri cash, quindi lei dovrà assumersi anche la responsabilità di certe affermazioni che ha fatto all'interno dell'aula, ma sono assolutamente opere fuori comparto, perché? Perché altrimenti ci trovavamo ad essere come tra la Corea del Nord e la Corea del Sud, cioè, in mezzo c'era la striscia di guerra che nessuno aveva mai sistemato. da una parte un supermercato nuovissimo, eccellente, dall'altra un nuovo supermercato e in mezzo rimaneva assolutamente abbandonata tutta l'area del Cadorna. Il PGU che lei va a citare, è citato anche scorrettamente all'interno della convenzione, quindi dovrebbe essere rivisto anche questo. Ma non solo quindi c'è un errore all'interno del PGU, ma ci sono poi una serie di errori nei costi di costruzione che lei non mi ha detto. Io ad oggi non so e non è pubblicato, quanto è stato il costo di costruzione della convenzione con Famila, non è indicato né nella bozza che c'è e non si sanno neanche quali siano le fatture a consuntivo e le fatture che avete chiesto. Io ho chiesto poi qual è stato lo sconto semplicemente per sapere se ci siano stati dei ribassi, perché lei dovrebbe conoscere assolutamente meglio di me, ma sono certo che lo conosca meglio me, che nonostante i ribassi poi sui costi di costruzione, che vengono poi eseguiti in fase di lavoro, l'operatore deve comunque conferire al Comune il prezzo indicato in fase di convenzione. Faccio un esempio: se durante la convenzione il signor Famila ha deciso un costo di costruzione di X, rimaniamo molto generici e durante le fasi dei lavori, il costo poi

effettivo è X meno Y, Il Comune deve comunque calcolare gli oneri sulla X non con ribasso, quindi la domanda non è se ci sono stati i ribassi sugli appalti, Lo so benissimo che non è un operatore privato, cosa centra il ribasso del D. Lgs. del 2023? Nulla. Vedo che comunque non si è accolto minimamente il fatto che se l'operatore poi avesse davvero avuto dei ribassi, io ad oggi non lo so, non so quanto è il costo di costruzione, non so in fase di convenzione sulla base di cosa è stato determinato e non so poi quali sono le fatture e i conti che il Comune deve chiedere, sottolineo deve chiedere, mettere agli atti e calcolare perché si chiedono tutti questi documenti, perché il 10% del costo di costruzione deve essere dato al Comune. Mi fa vedere i bonifici, caro Assessore, di questo 10% del costo di costruzione che Famila? Lei ride, ma viene da ridere anche a me, me lo faccia vedere, perché il prossimo accesso agli atti, glielo dico, sarà su questa cosa qua. La cessione delle aree, visto che siamo arrivati anche qui, sul punto 6, non è assolutamente chiara, perché le aree che poi sono state cedute e da chi viene - vi disturbo? - se posso parlo, sennò mi fermo eh, se do fastidio al signor Sindaco mi fermo eh, assolutamente. No, no, io non sono fastidioso, è fastidioso chi parla sotto, non chi sta intervenendo. Sì, sì, no, ma se la disturbo, ripeto, mi fermo, la faccio finire. Quindi l'articolo 6 sulla cessione delle aree. Articolo 8, gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria: anche qui non mi ha precisamente dato i calcoli e sostanzialmente lei mi ha fatto una somma gigantesca di 896.299 che penso si riferiscano assolutamente a un altro intervento, però evidentemente ha assolutamente non preso l'obiettivo. Quindi anche qui i ribassi quanto hanno pagato, non si sa assolutamente nulla. La differenza, ancora qui, ribadisco quanto ho detto prima, scusate, sto andando anche un po' con gli appunti di pari passo, sostanzialmente doveva essere comunque conferita al Comune e sostanzialmente la parte della via di accesso al Famila con i parcheggi, sono andate opere a scomputo, che è assolutamente un errore. Vado avanti, andiamo su Tigros; Tigros sostanzialmente non ha costruito nulla sul territorio di Legnano. Io qui lo dico a gran voce, io nella mia vita non ho mai visto un operatore, un costruttore edile, un operatore economico che rifiuta delle volumetrie. Penso che anche voi il record mondiale su questo. vi diamo il Guinness World Record su questo, perché io non ho mai visto un operatore che pur di non trattare con certa amministrazione dice: spostato tutto l'intervento di 20 metri per fare tutta la parte di costruzioni, sia di vendita che di terziario, sul Comune di Cerro Maggiore e io su Legnano non costruisco niente. Cosa ha fatto l'operatore Tigros sul territorio di Legnano? Parcheggi, parcheggi. Sembra il film Benvenuti al Nord, per citarne uno. Quindi lui ha fatto i parcheggi, così ha detto: io non costruisco nulla e finisce tutto così. E così ha fatto, perché? Perché evidentemente nel momento in cui ci si doveva sedere ai tavoli di collaborazione con gli altri Comuni, Legnano è sempre andata con un atteggiamento poco costruttivo e assolutamente di chiusura, tant'è che l'operatore poi si è chiuso su sé

stesso e poi operatore magnanimo, il dottor Rigoni poi ha dato quasi un milione e 2 al Comune di Legnano e deo gratia dell'operatore economico perché ripeto, perché altrimenti si trovava l'edificio completamente nuovo, un punto vendita stratosferico e poi le strade colabrodo dell'amministrazione Radice. Quindi ha deciso lui di mettere soldi per far fare bella figura alla sua attività, che è assolutamente stratosferica e purtroppo, di riflesso, anche a voi; però vi ha dato questi quattrini che poi dobbiamo anche qui vedere come sono stati donati e dati al Comune. Comunque il tutto per dire che nel PGT di Legnano, del Comune di Legnano è stata messa una volumetria all'interno di un'area ex Gianazza, che assolutamente l'operatore non ha preso; ergo PGT con degli errori, molto semplice. Perché se l'operatore che prende l'aria non vuole poi fare quello che ha proposto il Comune, evidentemente il Comune non sa neanche di cosa sta parlando e infatti l'operatore si è completamente spostato. Quindi, adesso quanti minuti ho ancora Presidente, da quant'è che sto parlando? C'ho ancora 6 minuti? Fantastico. Quindi il tutto, vado a riassumere questa prima parte del mio intervento, dicendo che, con due interventi che sono stati quello di Tigros e di Famila, il Comune di Legnano ha incassato oneri per un'operazione; non ho ancora capito il motivo, non ho ancora capito poi come faccia. ad andare in giro a dire il signor Sindaco che si vanta di questo milione e 2 che ha incassato, che poi non ha incassato e va in giro a dire che hanno incassato un milione e 2, benissimo, di due operazioni che sono state poi inserite all'interno quelle di quell'ambito di trasformazione, il Comune ha assolutamente incassato la metà degli oneri che poteva incassare, perché se poi voi andate a vedere quello che sta succedendo, assolutamente a livello di numeri, fate una comparazione, vedete che il Comune di Cerro Maggiore ha incassato 2 milioni per gli oneri, un milione e 6 di oneri qualitativi, più un negozio per trent'anni, insomma ha portato a casa dei bei soldi e quindi anche a parità di punti vendita di superficie di vendita, se non sbaglio Tigros è sui 2 mila e 5, dovrebbe essere assolutamente cifre molto più alte di quelle che sono state chieste a Famila, ma non si sa poi quindi cosa succede. Chiudo e ritorno sull'incipit che io ho fatto, ovvero la rotonda. Questo sarà un dramma, sarà un dramma; io invito i colleghi del Consiglio, l'amministrazione, ad andare a vedere alla mattina, 07:30, più o meno, se prendete il pullman, lo Z602 che grazie a Dio mi accompagna ancora in Cadorna, ci mettete una vita, per fare il Cadorna, un semaforo e il secondo semaforo, tendenzialmente il tempo medio di precorrenza ultimamente va dai 15-18 minuti. Questo senza la rotonda, senza la rotonda, le condizioni probabilmente sono un attimino rallentate ma la strada fa e sembra una mulattiera; non è una strada è una mulattiera. E probabilmente, non probabilmente, ma da qui a poco, sì, con questa rotonda assolutamente la situazione degenererà, perché si entra con 8 metri e mezzo di corsia, si esce con 4 e mezzo; cioè tu entri con due corsie, arrivi con due corsie da viale Cadorna, una viene

deviata all'interno della rotonda, l'altra girerà su via Tessa, quindi da due corsie, traffico incredibile, nelle ore di punta, si dovrà andare verso l'inserimento dell'autostrada, l'ingresso dell'autostrada con quattro corsie: Legnano sarà una cosa invivibile. Invito tutti a riflettere su questa cosa: io avevo chiesto al Presidente del Consiglio di proiettare delle tavole, ma assolutamente non l'ha fatto perché troppa fatica forse all'interno di quest'aula, ma era bello dare una visione anche ai colleghi di maggioranza, fargli vedere almeno due tavole che sono poi state approvate dalla loro amministrazione, per fargli vedere quali erano i risultati. I risultati saranno assolutamente drammatici; i tempi che io le ho chiesto, caro Assessore, di realizzazione, perché voglio vedere in quanto tempo fate queste rotonde. Più o meno lei mi dia un'idea di quanto lei penserà che questa rotonda, queste rotatorie sia da parte del Tigros, di Famila, di chi volete, verranno realizzate all'interno, verranno realizzate. Lei non m'ha dato, assolutamente, non m'ha dato nessuna risposta e non solo, voglio sapere assolutamente i tempi, perché se davvero lei crede; almeno spero, perché io tutto quello che faccio lo faccio perché ci credo. Lo dico per me, ma se lei e chi per lei all'interno di questa amministrazione crede in quello che ha fatto, dovrebbe assolutamente far sì che il tutto venga fatto in brevissimo tempo. Lo faccia prima del termine dell'amministrazione del suo mandato, caro Assessore, perché voglio proprio vedere quello che succederà su quel viale Cadorna, che assolutamente per la vostra parte non è un tratto benedetto, anzi. Vi invito, cosa che il Presidente anche non ha fatto era quella di proiettare la tavola 4, ovvero la sovrapposizione delle aree, in cui si vedeva benissimo lo stato di fatto e quello che poi sarà. E quindi è assolutamente una cosa terrificante. Aggiungo poi un'altra cosa: che uscendo dall'autostrada - e ritorno sulla rotonda - ci sarà anche lì un altro collo di bottiglia, perché un'altra parte, quindi sia uscendo che entrando, verso Legnano, un'altra parte sarà portata via poi da un allargamento di questa area piantumata a lato del viale Cadorna e assolutamente, anche lì si entrerà, si uscirà dall'autostrada con la doppia corsia e si avrà poi questa rotonda che si porterà su viale Cadorna con una corsia; anche qui, 8 metri e mezzo, 4 metri e mezzo; quindi Legnano sarà completamente bloccata. Non oso immaginare il disastro che potrà causare un'opera del genere; o meglio, ho già capito tutto di quali saranno gli effetti e quali saranno i disastri di quest'opera e so benissimo che qui c'è stato assolutamente una miopia politica incredibile. A livello economico per gli oneri di urbanizzazione, per i contributi che il Comune poteva incassare da due operazioni ne ha incassate per mezza. A livello viabilistico ci sarà assolutamente un disastro, perché chi ha fatto queste tavole, l'amministrazione Radice che ha fatto queste tavole e le porta poi in PGTU è assolutamente uno che penso non sappia neanche cosa sta facendo, perché un'arteria del genere all'interno di un'area del genere è assolutamente drammatico portarla da due corsie a una; si bloccherà tutto e probabilmente

beccherete anche la segnalazione da parte di Autostrade, perché le bloccherete poi anche le bretelle di raccordo. Quindi, io sono assolutamente... mi dica? Ho finito? Mi fa anche l'occhiolino, la cosa mi preoccupa abbastanza. Quindi chiudo dicendo che non sono assolutamente soddisfatto e proietterò poi in una fase successiva tutte le tavole. okay, perfetto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, allora adesso la parola al Consigliere Munafò, prego. Se vuole, deve prenotarsi, eh? (voce fuori microfono) Prego, prego Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Grazie Presidente. Sì io ho ascoltato i due interventi, sia dell'Assessore che del Consigliere Toia. Io penso che da un progetto che poteva essere di una semplicità unica, come semplicità di progetto, ma come complessità molto, ma molto negativo, perché ci dobbiamo aspettare che sicuramente quella zona diventerà la zona peggiore di Legnano, e quindi ci sarà un traffico spaventosamente negativo e un inquinamento negativo, perché purtroppo oggi, o la settimana scorsa, o 20 giorni fa, che ancora non c'era stata l'apertura effettiva dei due supermercati, il traffico era negativo, perché io per fare solo un pezzo di Cadorna per prendere l'autostrada, da 18 a 20 minuti, che ancora non erano aperti. Quindi prossimamente sarà sicuramente un discorso molto, ma molto più negativo. E quindi da questo parto per dire, se effettivamente noi come Comune di Legnano non abbiamo concesso né una parte del nostro territorio per fabbricare quindi il supermercato, perché poteva sfruttare un ulteriore circa 10-15 metri e quindi avere un maggiore spazio per il costo della vendita, non si riesce a capire perché poi alla fine si riesce ad ottenere, anche se poi dobbiamo vedere se sono un milione e 2, se sono un milione, 800 mila, quello che è, perché sulla carta sono un milione e 2, poi bisogna capire effettivamente se si saranno di più o di meno, se si lavorerà in economia o si lavorerà nella maniera più giusta possibile. Un imprenditore, prende un milione e 2 e glielo dà al Comune. Quindi è stato fatto questo accordo quando? Fino a quando effettivamente non c'è stato, penso da parte mia, così immagino, una specie di non più comprensione fra il costruttore del supermercato e i tecnici e i politici di questa amministrazione. E quindi si è interrotto il discorso di dire: va bene, facciamo questa costruzione; in quel caso il Comune di

Legnano avrebbe guadagnato molto di più, perché diventavano oneri di urbanizzazione; quindi vorrei sapere se effettivamente questo che io immagino è la verità oppure no. Oppure il supermercato aveva già stabilito sin dall'inizio di utilizzare il territorio di Legnano solo come parcheggio. E a questo punto io, capendo che loro intendevano fare questo, secondo me, l'intelligenza dell'amministrazione doveva essere quella di dire okay, tu è vero che non devi pagare oneri di urbanizzazione, però io ti chiedo una cifra importante, se non cifra giustamente opere di urbanizzazione, di più di quanto tu effettivamente stai facendo. Perché il danno che il Comune di Legnano ne subisce è un danno immenso, cioè noi avremo un traffico assolutamente drammatico e negativo, avremo un inquinamento notevole. Quindi non si capisce qual è la motivazione per cui è. Poi, va bene, loro avevano il diritto di fare quello che intendevano fare in due supermercati dalla parte nostra, perché quel terreno era comunque, poteva essere dedicato al commerciale e quindi loro hanno fatto quello che hanno ritenuto più opportuno, non è che uno può impedire a persone che hanno il diritto di fare qualcosa di diverso, però si poteva ragionare in un modo, penso assurdisimamente e completamente diverso di quella che poi è stata la soluzione, che non so se è una soluzione ideale, oppure se è scusatemi, io tengo la telecamera chiusa, se volete ogni tanto l'accendo.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

No, va benissimo così, però la informo che è scaduto il tempo. Quindi dichiaro la sua insoddisfazione o meno.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Chiudo il mio intervento dicendo che non sono assolutamente soddisfatto. Secondo me il problema si poteva risolvere in maniera completamente diversa, più a vantaggio per il Comune di Legnano. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

La ringrazio. Quindi adesso la parola a Fratelli d'Italia, prego. Ecco qui, prego, Consigliere Carvelli.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, Presidente, se non sbaglio l'Assessore Fedeli voleva fare una precisazione, non so se... alla fine? Okay, perfetto. Allora inizio con la mia risposta. Innanzitutto, ringrazio l'Assessore per le risposte e so che le domande che abbiamo posto insomma, come centrodestra, in alcuni casi erano anche un po' ripetitive, però effettivamente io mi concentro su una prima domanda, sulla storia dei famosi 1, 2 milioni, gli abbiamo chiesto insomma se fossero oneri o meno, non tanto perché non avessimo letto la documentazione che era ad esempio allegata alla delibera e quindi da tutto ciò che era quantomeno l'iter di progettazione autorizzato dall'Ente locale, bensì perché noi avevamo capito, sia qui in Consiglio Comunale, sia leggendo un attimino sulla stampa le dichiarazioni, che c'era la possibilità, c'era l'effettività di un introito di 1,2 milioni nelle casse del Comune. Cosa che chiaramente non avevamo riscontrato su questa documentazione e dalle risposte di stasera ne abbiamo certezza che, effettivamente, mNon si parla di oneri che entrano in cassa, ma si parla di opere di urbanizzazione a carico del privato, che chiaramente come Comune poi andremo a mettere al patrimonio. Quindi va bene, è un modello possibile, però dico raccontiamolo così com'è, cioè cerchiamo di essere un attimino più precisi quando andiamo a identificare questo tipo di convenzioni. Perché fondamentalmente questo secondo me era il primo punto politico; di fatto a un certo punto a noi è sembrato che le rotatorie fossero state vendute come denaro, cosa che di fatto poi non è stata così, proprio perché non non c'è traccia di introiti. Poi per ciò che riguarda il concetto della utilità per la Città; oddio, in realtà io ho avuto ancora una volta l'ardire di guardare l'intero progetto, ho passato una serata a cercare di studiarlo tutto, coi colleghi. Io tutta questa utilità, ho fatto un po' fatica a vederla, nel senso che ho visto in maniera molto chiara quello che è il biglietto d'ingresso di un grande operatore privato, di di questo enorme insediamento commerciale e quindi di fatto lea rotatorie, la riqualificazione del viale, le piste, i parcheggi, tutto ciò che vediamo poi disegnato in quel progetto esiste proprio perché c'è un polo commerciale da servire, ed è fatto in funzione di quello, né più, né meno; non è un regalo che è piovuto dal cielo e possiamo definirlo come un costo operativo pattuito con l'operatore privato. Altro punto che lascia, ci ha lasciato un po' perplesso sono i costi di manutenzione; alcuni costi sono esplicitati, altri no, perché i costi di manutenzione viabilistici sono comunque tutti a carico del Comune di Legnano, questo non si scappa. Considerando che è inverosimile che il traffico indotto sul viale Cadorna non potrà essere che maggiore rispetto anche adesso, è chiaro che questo tipo di gestione d'accordo, ci lascia un po' l'amaro in bocca perché di fatto noi andiamo a, tra virgolette, permettere a qualcuno di costruire la nuova porta d'accesso alla

Città per servire però un polo commerciale, però un domani quando ci sarà da asfaltare questa rotatoria, da rifare la segnaletica, chi andrà a pagare? Pagheranno i legnanesi. Perché quelle opere, una volta acquisite a patrimonio, diventano comunque costi fissi nel bilancio. Non è previsto che ci sia diciamo un flusso stabile di entrate correlato nella convenzione, né tanto meno all'operazione, proprio perché non abbiamo dato, non c'è stata volumetria quantomeno. Quindi oggi celebrare questo beneficio che diventa un beneficio una tantum, secondo noi è un attimino miope, perché poi il conto vero arriverà tra 5-10 anni quando poi ci sarà da pagare appunto i lavori di manutenzione su questo svincolo e questo costo sarà tutto a carico nostro. Anche il concetto di utilità pubblica che prevale su quella privata; oddio, l'utilità privata a mio avviso è abbastanza immediata da vedere perché, parliamo di un grande polo commerciale in un nodo viabilistico, diciamolo, strategico, con addirittura accessi che saranno cuciti su misura e con un flusso di traffico convogliato e garantito, direi che il risultato dell'operatore lo porta a casa. L'utilità pubblica, a mio avviso qua invece è molto più debole di come l'avete raccontata; sì, perché qualche rotatoria, una ciclabile a tratti, i parcheggi che funzionano principalmente proprio perché c'è quel polo commerciale sembrano veramente una voce flebile rispetto a chi effettivamente guadagna da questo tipo di convenzione. Quindi dire che ha prevalso l'utilità pubblica significa fondamentalmente ribaltare la realtà. L'utilità privata è scritta nei conti, è scritta nel progetto, nei piani economici del soggetto privato, insomma in tutta la documentazione che ci avete comunque dato attraverso il sito comunale. L'utilità pubblica, è scritta soprattutto in questo momento nella vostra comunicazione, quindi noi non la rileviamo, quantomeno. E qui, tanto per cambiare, ovviamente sono ironico, avviene il cuore del problema, cioè la distanza che emerge ancora una volta tra gli atti e la narrazione. Gli atti, che sono appunto fondamentalmente atti tecnici, quindi neutri, parlano in maniera chiara di quella che è l'operazione con gli oneri dovuti o non dovuti, con il valore delle opere e via scorrendo. Ma noi nei comunicati ricevuti qua in Consiglio, nelle letture anche a mezzo stampa, abbiamo letto appunto di milioni nelle casse, grande beneficio economico per la Città; no, non è così; cioè, ancora una volta ci tocca darvi 10 in pagella per quello che è la comunicazione, effettivamente siete davvero bravi, però sinceramente l'operazione descritta così com'è rischia di diventare un po' una presa in giro per noi della minoranza, che comunque gli atti li leggiamo e anche per i cittadini, ed è per quello che chiedevamo di pubblicare una scheda di sintesi, semplificata evidentemente, che fosse diciamo fruibile a tutti. Quindi qua il punto a mio avviso non è soltanto tecnico e anche un punto politico e grazie a queste interrogazioni, possiamo dire tranquillamente che il Comune di Legnano non incassa un euro, chi incasserà sarà il Comune di Cerro che è riuscito quantomeno a dare la volumetria che voleva a Tigros e andrà a guadagnare anche dai tributi, evidentemente. E' per questo motivo

anche parlare di consumo di suolo zero a Legnano, per quanto sia vero, diventa un discorso un attimino flebile, un po' stridente, se vogliamo, perché okay, Legnano fondamentale non ha dato volumetria, questo è un dato oggettivo facilmente verificabile. Però di fatto 50 metri più in là c'è Cerro che ha costruito tutto quello che ha ritenuto opportuno e tra l'altro di tutte quelle belle costruzioni noi prenderemo un bel traffico indotto e quindi di fatto nel territorio dell'alto milanese a stretto giro, il consumo di suolo c'è e ci sarà anche l'inquinamento relativo al traffico indotto. Io andrei a concludere, anche perché i precedenti altri interventi, secondo me hanno già toccato parecchi punti e non voglio andare a duplicare il mio intervento con quanto detto dai miei colleghi Consiglieri. Noi non vogliamo fare con queste interrogazioni quello che è il processo a una singola rotatoria, perché non avrebbe assolutamente senso. Stiamo facendo piuttosto il processo a un modo di governare e di comunicare alcune scelte. Non contestiamo il fatto che un privato realizzi opere, ci mancherebbe, anzi, ben vengano le opere; contestiamo però il modo in cui avete trasformato il valore di queste opere in milioni immaginari nelle casse del Comune. Contestiamo quindi il fatto che avete parlato di oneri per Legnano ma oneri non ce ne sono e avete celebrato un'utilità pubblica prevalente, ma che di fatto l'unica certa e quanto meno misurabile è quella del privato. Quindi per questo motivo, come Fratelli d'Italia, noi non possiamo accodarci al vostro racconto trionfante. Andiamo anzi tra l'altro a ribadire, per l'ennesima volta, che abbiamo una necessità impellente, che vale per noi ma vale anche per tutti i cittadini, ovvero di avere una coerenza tra atti e dichiarazioni, soprattutto per rispetto dell'intelligenza insomma dei nostri concittadini, che a me sembra che ogni tanto viene dimenticata. Alle rotatorie possiamo anche dare un voto positivo, ma la vostra trasparenza usata nella descrizione di questa operazione, sicuramente no. Ho concluso e sono insoddisfatto. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Non resta che dare la parola alla Consigliera Laffusa, appena si prenota. Prego, Consigliera.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Allora, ringrazio l'Assessore Fedeli per le risposte che ha dato alle interrogazioni, anche se, Assessore Fedeli, devo farle una chiosa, ho poco gradito gradito il

suo cambio di tono nel ripetere le domande fatte della Lega Salvini Premier. Vede, caro Assessore, abbiamo duplicato le interrogazioni semplicemente perché ognuno di noi, ogni partito voleva dire la sua riguardo a questa situazione, riguardo a questo argomento e le domande quelle erano; quindi alla fine non c'è rimasto altro che che duplicare ciò che era già stato scritto. Detto questo ringrazio i miei colleghi che sono stati molto precisi nell'illustrare le loro rimozioni riguardo a questa situazione, in particolare il Consigliere Toia, che come sempre è sempre molto puntuale e sempre molto preciso. Il mio intervento sarà un intervento molto più spiccio, molto più semplice, per parlare alle persone che ci stanno seguendo, che non sono addette ai lavori. Allora, quello che è successo, quello che sta succedendo all'uscita dell'autostrada, quindi nel tratto di viale Cadorna, è a mio avviso una cosa abbastanza disagiata e imbarazzante. Perché? Perché se voi conoscete la vostra Città, la nostra Città, saprete benissimo che l'uscita dell'autostrada, da sempre, viale Cadorna è stato un punto critico dal punto di vista della viabilità, per il traffico che si concentra in quella zona, soprattutto negli orari, nel tardo pomeriggio o la mattina presto, quindi andando le persone al lavoro e rientrando dal lavoro. Cosa succede con quello che verrà costruito? Succederà che uscendo dall'autostrada, quelle che adesso sono tre corsie, quindi due corsie che lasciandosi alle spalle l'uscita dall'autostrada proseguono per viale Cadorna in direzione Toselli, verranno ridotte per dare spazio a una rotonda. E questo cosa creerà? Creerà un imbuto. Quindi già il traffico è quello che è, creandosi un imbuto, apriti cielo, conviene a tutti uscire a Castellanza e imboccare anche l'autostrada a Castellanza. Ma la cosa che io ritengo ancora più grave, al di là di questo, è rendere la via del Carmelo una via a senso unico. Tra l'altro mi sembra di aver capito, poi mi può correggere l'Assessore Fedeli se ho sbagliato a capire, mi sembra di aver capito che il senso unico non sarà in entrata verso il quartiere Canazza, ma in uscita dal quartiere Canazza su viale Cadorna. Se così dovesse essere poi l'Assessore mi darà conferma, che cosa succederà? Succederà, ad esempio, io le faccio un esempio mio personale, quando io trovo traffico in viale Cadorna, arrivata al semaforo che incrocia la via del Carmelo, giro a destra in via del Carmelo, proseguo per 200/300 metri, giro a sinistra in via Ebolowa, rigiro a sinistra e mi trovo sotto, nella via di Colli di Sant'Erasmo, quindi taglio tutto quanto il traffico. Se questa possibilità non potrà più essere data agli automobilisti, vuol dire che quello che si prevede a livello di traffico è ancora peggio di quello di cui stiamo parlando. Stessa cosa, se il senso unico sarà in uscita, soltanto in uscita, perché andrà ad appesantire ancora il traffico che è già succede sul viale Cadorna. Ovviamente perché questa scelta di fare la via del Carmelo, che è una via comunque nevralgica, a mio avviso, a senso unico? Probabilmente perché dovete fare ancora una pista ciclabile. E io, cosa cosa volete che vi dica? Date tanto spazio alla mobilità dolce e ribadisco, io

e il mio partito non siamo assolutamente contro questo tipo di mobilità, però le piste ciclabili andrebbero fatte dove possibile, farle dove non creano disagi. Detto questo, io non voglio, mi voglio soffermare sui proclami del nostro Sindaco. Tra l'altro, il fatto che il Comune avesse ricevuto, a detta del Sindaco, un milione e 200 mila euro di oneri di urbanizzazione, l'ha detto il Sindaco per rispondere a quanto io avevo detto in un intervento di qualche Consiglio fa. Alla fine, non ricordo, stavamo parlando forse del Polo Baraggia, alla fine del mio intervento era uscito il signor Sindaco dicendo, aveva preso la parola dicendo: proprio stamattina abbiamo fatto una delibera in cui noi abbiamo ricevuto un milione e 200 mila euro di oneri di urbanizzazione e sono usciti i titoloni sui giornali. Bisognerebbe chiamare le cose col loro nome, questi non sono oneri di urbanizzazione, non sono arrivati nelle casse del Comune un milione e 200 mila euro, ma sono semplicemente standard qualitativi, che il signor Origoni per bontà e per lungimiranza imprenditoriale ha deciso di concedere al Comune di Legnano per evitare che una struttura bella, nuova, come ha costruito sul territorio di Cerro Maggiore risultasse poi danneggiata, tra virgolette, da una situazione di degrado che è agli occhi di tutti, è in quel tratto di viale Cadorna. Quindi sono semplicemente standard qualitativi. Infatti, se si leggono i documenti, c'è scritto. opere fuori comparto, opere fuori comparto, non sono oneri di urbanizzazione. Ma come ho detto nella dichiarazione di apertura, siamo abituati a girare le cose sempre a proprio favore, a mistificare sempre la realtà, a cercare di far credere agli legnanesi qualcosa che invece non è e poi le opposizioni sono brutte e cattive quando invece riportano alla realtà quello che sta succedendo nel nostro territorio e veniamo accusati di strumentalizzare le situazioni, di fare propaganda politica, ecc, ecc., ecc. In realtà diciamo semplicemente quanto succede. Concludo dicendo che il fatto che un imprenditore come Origoni abbia rinunciato alle volumetrie sul territorio di Legnano la dice lunga sul comportamento di questa amministrazione, sulla incapacità di questa amministrazione di avere a che fare con le persone, dell'arroganza di questa amministrazione che non è riuscita a trovare un accordo e che alla fine si è trovata con la metà di quello che poteva prendere. Detto questo, chiudo con una battuta: la Giunta Centinaio è caduta per lo spartitraffico sul Cadorna, la Giunta Radice in primavera cadrà per il disastro che ancora una volta e la confusione che è stata capace di creare sul viale Cadorna. Grazie, Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Allora una precisazione da parte dell'Assessore Fedeli.



LORENA FEDELI

Assessore

Allora, una precisazione dovuta di tipo tecnico: quando prima il Consigliere Toia ha parlato della convenzione, il Consigliere Toia stava facendo riferimento alla convenzione del Famila. Invece nelle interrogazioni hanno tutte come oggetto il piano attuativo AT19, quindi Cadorna-Tessa, l'ex Gianazza e la Convenzione della Gianazza che è pubblicata è assolutamente conforme a quella del piano. Questa è una cosa importantissima, poiché il Consigliere I Toia, abbia inserito, sta parlando di altri interventi e altre considerazioni e altre convenzioni, lo ha potuto fare tranquillamente, nessun problema, ma non si può dire nel modo più assoluto che la convenzione pubblicata, che è un atto pubblico, dovuto per legge, non riporti gli articoli che ho detto io, perché lui stava leggendo un'altra convenzione. Questa è l'unica cosa di precisazione perché è dovuta non a me, ma a tutto il lavoro degli uffici, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Sì, non più lungo dell'intervento dell'Assessore. Dai, prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Se evitassimo questo ping-pong, probabilmente finirebbero anche prima le interrogazioni. ma al netto di tutto ciò, Assessore i titoli delle interrogazioni erano abbastanza chiari e autoesplicativi. Um, Di tempo per prepararmi alle mie risposte, di risposte alle mie interrogazioni penso ne abbia avuto abbastanza, perché sono state anche rimandate per problemi tecnici e comunque la invito ad andare a vedere, visto che lei conosce a memoria i miei accessi agli atti, andare a vedere quali sono poi i documenti effettivamente pubblicati. E comunque, mi scusi se la contraddico, ma non è assolutamente lei che deve venire a dire di cosa io devo parlare o no all'interno dell'aula, ma soprattutto parlare di un documento non è assolutamente venir meno al rispetto dei dipendenti comunali di chi ha lavorato su questa questione, non c'entra assolutamente niente. Se avessimo pubblicato, se avessimo proiettato le tavole, come io avevo chiesto in sede di Capigruppo, probabilmente parecchi misunderstanding sarebbero stati evitati; ma evidentemente, tutto quello che arriva dall'opposizione è visto male, e quindi vi invito ancora una volta a fare una riflessione su quali

sono le modalità di gestione di quest'aula. Semplicemente proiettare una tavola come avevo richiesto, ma il gentilissimo Silvestri non ha mai accolto mezza richiesta da parte mia; ma era assolutamente prodromica e propedeutica a tutto quello che poi è stato il discorso. Ma lo farò io autonomamente, perché assolutamente sono in grado di far arrivare alla cittadinanza tutte le osservazioni che sono necessarie. Grazie a lei.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliera Laffusa, prego anche lei una breve replica.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Volevo chiedere all'Assessore se mi poteva chiarire se il senso unico di Via del Carmelo era in entrata verso il quartiere Canazza o in uscita?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, glielo può anche dire però se a questo lei deve fare un'altra replica ancora no, eh. Allora, prego Assessore.



LORENA FEDELI

Assessore

Come abbiamo già avuto occasione di dire, non in questa occasione, ma anche precedentemente e anche scrivere, il senso unico al momento è indicativo, riprende esattamente quello che è il PGTU che questo Consiglio Comunale ha approvato, ma abbiamo detto ed è scritto anche nella convenzione, che la scelta definitiva del senso unico, eccetera, sarà fatto solo successivamente ha una visione più precisa di come cambierà il traffico nella zona e quindi potrà essere o in ingresso o in uscita, tant'è che poi nella convenzione addirittura abbiamo scritto che questo intervento non verrà realizzato immediatamente, ma solo in una seconda fase e solo a seguito di una richiesta specifica dell'amministrazione comunale.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Chiudiamo questa interrogazione. Consigliere Carvelli, anche lei breve, mi raccomando.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, brevissimo, ringrazio comunque l'Assessore per la precisazione. Al di là dei sensi unici ecco, noi ribadiamo comunque che come centrodestra siamo preoccupati dalla rotonda che creerà un imbottigliamento non indifferente; quindi questo è il tema vero a livello viabilistico di quel punto, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Allora chiudo il punto all'ordine del giorno. Okay, allora terminata questa fase delle interrogazioni, iniziamo a discutere sulle delibere.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Abbiamo come primo, punto 19, ecco qui.

19

Punto 19 ODG

**APPROVAZIONE VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE SEDUTE
DEL 11 E 18 NOVEMBRE 2025**

Punto 19. Approvazione verbali Consiglio Comunale del 11 e 18 novembre.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non sono pervenute osservazioni in merito, per cui i verbali vengono dati per approvati, la delibera dei verbali viene data per approvata. Chiudo il punto all'ordine del giorno e passo al successivo, che è il punto 20.

20

Punto 20 ODG

RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DEL 11 NOVEMBRE 2025, N. 241, EFFICACE AI SENSI DI LEGGE, A OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AL DUP 2025-2027 E AI RELATIVI ALLEGATI. OTTAVO PROVVEDIMENTO - ADOZIONE IN VIA D'URGENZA EX ART. 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267". APPROVAZIONE

Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale dell'11 novembre, numero 241, oggetto: variazione bilancio di previsione, allegati - vedi allegati. Ottavo provvedimento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Lascio la parola all'Assessore Benetti per l'illustrazione. Prego.



LUCA BENETTI

Assessore

Sì, buonasera a tutti e tutte. Appunto questa è una ratifica di Giunta, um come detto dell'undici novembre 2025, andrò brevemente a esporre quanto esposto in Commissione, dividendo quelli che sono diciamo gli interventi tra parte corrente e parte investimenti, per quel che riguarda le richieste, maggiormente ingenti da parte dei diversi settori. Per quel che riguarda appunto le spese c'è una richiesta maggiore di 661 mila euro circa dall'unità

strategica di coordinamento; dal settore economico finanziario di 426 mila euro; dal settore 4, gestione e manutenzione, strutture e servizi pubblici di 155 mila euro, per un totale di variazioni, comprese anche quelle di minore importo, di 1 milione e 79 mila euro, mentre la variazione entrate correnti è in aggiunta di 601000 601 mila euro. Per quel che riguarda la parte investimenti vi è una maggiore richiesta di 212 mila euro del settore 1 affari generali e servizi al cittadino; 423 mila euro dal settore 3, servizi alla persona; 446 mila euro, settore 6, progettazione strategica e opere pubbliche, per un totale di spesa di in conto capitale di 1 milione 273 mila euro; mentre il totale delle entrate in conto capitale ha il segno positivo di 427 mila euro. Visto che per garantire appunto la copertura finanziaria di tutte quelle sono i delta tra spese e entrate si intende applicare l'avanzo per 1 milione 324 mila euro. Per quel che riguarda in realtà la parte corrente questo equivale a un'applicazione di 478 mila euro, di cui avanzo accantonato per i rinnovi contratti attuali, 475 mila euro e avanzo vincolato fondo innovazione 2.500 euro. Per quel che riguarda invece la parte investimenti, quindi i restanti 846 mila euro, avanzo vincolato, certificati bianchi per 300 mila euro; Avanzo vincolato da sanzioni del CdS, il Codice della Strada, per 38.600 euro; mentre avanzo libero, quindi avanzo liberamente disponibile, per 507 mila euro. Questo chiaramente per quello che riguarda il 2025. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Assessore. Sono aperti gli interventi. Ricordo 10 minuti e poi dichiarazione apertura, di voto, scusate. Non ci sono prenotazioni? Consigliere Caravelli, prego.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente, intervengo volentieri su questa ratifica di Giunta. Tra l'altro parliamo dell'ottavo provvedimento di variazione di bilancio 2025. Visto che è datata l'11 novembre questa delibera, fondamentalmente l'11 novembre erano state già fatte ben otto manovre di variazione di bilancio. Vabbè, discorso vecchio ma repetita non iuvant in questo caso. Ora, sia chiaro, la variazione rimane comunque uno strumento normale di gestione, per carità, però quando diventano così tante in un anno, a mio avviso si perde un po' la logica del tema tecnico e si rischia di entrare nel tema di programmazione e di credibilità delle previsioni che probabilmente inizia a venire meno. Comunque parliamo un attimo del contenuto, adesso:

allora, lo ho rilevato alcuni punti sensibili. Il primo, le entrate 26/27. Allora, con questa variazione sono stati ampliati fondamentalmente i montanti di recupero IMU, sono stati incrementati di 600 mila euro sia nell'anno 26 sia per l'anno 27. Benissimo, mi verrebbe da dire, nessuno contesta il fatto che si preveda di andare a recuperare più IMU. Il punto politico però rimane un altro, ecco: quanto è prudente impostare queste due annualità future con un gettito di recupero così alto? Cioè, poi non è che ci troviamo con un'altra variazione a rimodificare queste, a modificare di nuovo questi montanti? Il secondo punto che va un po', diciamo così, nel solco del primo, riguarda l'FCDE, cioè il fondo crediti di dubbia esigibilità. Anche lui viene incrementato di 441 mila euro circa, sempre per l'anno 26/27; a mio avviso questa rimane quasi una contraddizione politica, perché da una parte si vanno a caricare le entrate future per IMU, dall'altra si ammette che però una quota significativa di queste entrate è a rischio incasso e tanto da chiedere appunto un accantonamento che viene aumentato. Quindi per noi questo è un segnale che quantomeno desta un attimino di attenzione e per quanto la previsione può essere anche ambiziosa, poi bisogna anche essere limpidi nel dire che non è detto che quelle cifre diventeranno cassa sicura, anzi quasi sicuramente, visto lo storico, sappiamo che poi quelle cifre non verranno recuperate. Terzo punto che ritengo interessante, è l'avanzo libero; avanzo libero che ricordiamo non scade, non sparisce, grazie al cielo, ormai non più e quindi applicarlo oggi rimane comunque una scelta politica, non che tante volte anche una necessità. Dentro questa variazione abbiamo visto che ci sono spese di investimento per noi anche indiscutibili; cifre quantomeno indicate per lavori su Palazzo Mallinverni, cimitero monumentale e le scuole Cavour, quindi queste tre voci pesano a circa 450 mila euro, €; la manutenzione in questo senso, assolutamente essenziale, quindi su questo non facciamo i talebani, sono interventi che hanno un senso chiaro e compiuto. Poi c'è anche tutto il resto però, e tutto il resto rimane un po' un punto politico, che p,referisco, insomma dire eventualmente dopo, in dichiarazione di di voto. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi,

**DICHIARAZIONE DI VOTO**

io direi di passare alle dichiarazioni di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, chi vuole dichiarare il proprio voto può prenotarsi. Prego. Consigliere Munafò, a lei la parola, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Grazie Presidente, io non desidero entrare nel merito di questa variazione perché effettivamente si sta, direi, abusando di queste variazioni, per quanto riguarda l'anno 2025 e ancora non so se ce ne sarà ancora qualcuna. Io francamente non mi ricordo mai che c'è stata tutta questa serie di variazioni; alcune, come diceva prima il Consigliere Carvelli, sono direi anche dovute, anche se si poteva pensare in precedenza e magari si faceva una variazione, si fermava a 7 e non andare a 8. Però, purtroppo è così, quando non c'è una giusta programmazione succede quanto effettivamente è successo, sta succedendo a voi, in maniera direi un po' più costante nel tempo e non va bene, però quindi io mi fermo qui, sono assolutamente contrario a queste variazioni probabilmente non dovute e poco programmate. Quindi il mio voto sarà un voto contrario. Grazie, Consigliere Munafò.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ci sono altre dichiarazioni? Consigliere Toia, prego, a lei la parola.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Sì, mi unisco alle posizioni dei miei colleghi di centrodestra; assolutamente le cifre che sono indicate - poi bisogna vedere effettivamente su quali saranno gli importi che il Comune riuscirà a portare effettivamente in cassa - faccio solo due osservazioni: la prima è sui 50 mila euro di investimento del cimitero monumentale. Insomma, avete alzato bandiera bianca sul cimitero monumentale, perché evidentemente tutto quello che è stato fatto ad oggi sulla gestione del cimitero, è stato assolutamente fallimentare. Adesso state cercando di correre ai ripari, mettendo 50 mila euro all'interno di questa voce che, insomma, penso facciano ben

poco, perché la situazione è davvero drammatica, come ho detto qualche settimana fa all'interno del Consiglio Comunale. Ci sono degli interventi poi che sono assolutamente secondo me indispensabili da fare all'interno del cimitero, che vanno ben oltre poi quelli che sono i 50 mila euro che vengono messi adesso e soprattutto bisogna prendere delle azioni nei confronti di questa cooperativa, questa società che sta... non Con cooperativa, ma questa società che ha preso la gestione dei servizi cimiteriali, che è assolutamente drammatica. E quindi avete ammesso la sconfitta, almeno nei numeri, poi non ve lo ammetterete mai anche nelle parole, però è già una mezza ammissione di colpa, questa mala gestione da parte vostra del cimitero di Legnano. Aggiungo che ci sono poi una serie di interventi che secondo me non sono assolutamente di primaria importanza; ad esempio, 400 mila euro di investimento su Palazzo Malinverni; penso che in un momento del genere, io l'ho detto quando abbiamo parlato delle aliquote IRPEF all'interno, io penso che comunque ci possano essere delle altre situazioni, delle altre voci, dove insomma questi soldi possono essere investiti sicuramente in un modo più ottimale e con un'ottica assolutamente più sociale, più familiare e non all'interno, c'è un detto che si dice in dialetto, che è "Casa del Comun, casa de nissun", si dice in dialetto nelle nostre parti, io sono assolutamente, un servitore del Comune, però mi sembra che in questo momento non sia la priorità. Io cito sempre un modo di dire, che diceva un Santo, che mi piace moltissimo, che è parti dal necessario, passa al possibile e ti ritroverai ad aver fatto l'impossibile. Mi sembra che qui non stiamo facendo il necessario, stiamo già cercando di fare cose che vanno oltre quello che è il necessario, quello che è il possibile, perché assolutamente non è stato fatto né il necessario, né il possibile, ma si sta facendo un qualcosa che penso che, a parer mio, non sarebbe una voce che gode in questo momento di straordinaria importanza. Poi ci sono dei diversi migliaia di euro, centinaia di migliaia di euro sulle scuole Cavour. Io non è che sono contrario al revamping o comunque al miglioramento delle scuole, anzi, ben venga; ma penso che, con una grande abbuffata che avete fatto del PNRR e tutti i bonus che ci sono stati fino a comunque anni fa, soprattutto agevolati per le pubbliche amministrazioni, io penso che questo non sia un giusto modo di utilizzare un avanzo di amministrazione, andando a mettere dei soldi su una scuola che è assolutamente cosa buona e giusta, ma penso che non sia il timing giusto, ma è più una corsa all'elettorato, passatemi il termine, ma mi sembra proprio una mossa da campagna elettorale. Perché andare adesso a buttare 800 mila euro sul rifacimento delle scuole Cavour, mi sembra che sostanzialmente sia davvero una corsa a cercare di portare a casa gli ultimi quattro cantieri che possiamo portare a casa per far finta poi di aver inaugurato l'ultimo anno più opere possibili. E mi sembra che questo sia assolutamente svilente, ma non tanto nei vostri confronti perché penso che non vi tocchi particolarmente questa cosa, ma penso che nei

confronti della Città e dei cittadini sia davvero una grandissima presa in giro perché questo dimostra, anche il numero delle variazioni lo dimostra, che manca programmazione, manca visione e soprattutto manca un timoniere all'interno di questa barca. Tutti fanno qualcosa, non si sa bene cosa, l'acqua, la barca inizia, inizia a entrare acqua nella barca, si cerca di buttarla fuori, poi si cerca di arrivare in porto in un qualche modo è quello che state facendo voi. Voi avete fatto una navigazione, senza avere un piano di navigabilità, senza avere una rotta precisa, e vi siete trovati adesso con qualche rimasuglio che vi è rimasto all'interno delle vostre giare della barca e cercate comunque in un qualche modo di salvarla, per cercare di portare a casa più marinai possibili. E in questo caso non è che state salvando i marinai, ma state cercando di salvare prima di tutto voi stessi, quindi mi sembra assolutamente una corsa elettorale e mi spiace perché la state facendo coi soldi pubblici. Finché mettete i vostri potete fare quello che volete; ma evidentemente da cinque anni a questa parte state solo giocando coi denari pubblici.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Carvelli, prego.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente per la parola. Vedete, quando si è a fine mandato e si va a fare poi quella che è l'ennesima variazione, fondamentalmente l'avanzo libero diventa strumento perfetto per mettere insieme sia necessità che vetrina, quindi condivido insomma quello che diceva il mio collega Consigliere Toia. E quindi voi ci state cercando di far sembrare programmazione quella che in realtà è diventata una grossa lista della spesa. Se la priorità fosse davvero solo l'essenziale, questa variazione sarebbe quasi tutta sicurezza strutturale, scuole, patrimonio; invece dentro ho visto che ci sono altri capitoli, decisamente discrezionali, quali attrezzature, arredi, eventi. Cioè, per carità, magari sono tutte spese anche legittime, non voglio dire di no.

Ma in questo contesto, comunicano una cosa precisa: che le priorità non sono quelle corrette. E il paradosso è tutto qui, anche perché di fatto voi state anche chiedendo fiducia su entrate future caricate, mi riferisco chiaramente all'IMU e contemporaneamente andate a irrigidire il bilancio caricando il FCDE, maggiorandolo chiaramente ad hoc. Quindi anche questo tipo di gestione quantomeno lasciano un attimino perplessi. Per queste ragioni, cioè la sensazione finale è che voi vi trovate nella condizione veramente di amministrare a colpi di gestioni di variazione e questa cosa qua, secondo me, è totalmente sbagliata. Il bilancio deve essere programmazione, abusare di questo strumento non può non portare da parte nostra un giudizio negativo. E questo tipo di ratifica, l'ennesima ratifica di questa ultima, in questo caso, variazione di bilancio soprattutto se fatta in questo modo, a fine mandato, non possono non portarci a un voto che è per forza di cose negativo. Grazie, Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Carvelli. Allora, ha chiesto la parola l'Assessore Benetti. Credo appunto a chiusura un po' della discussione. Prego.

**LUCA BENETTI**

Assessore

No, guardi, non entro assolutamente nei meriti politici, che sicuramente la poi i Consiglieri di minoranza possono fare tutte le valutazioni del caso. È solo un aspetto tecnico per quel che riguarda diceva appunto il Consigliere Carvelli, che ha notato giustamente che a un aumento delle entrate è corrisposto un aumento della spesa, relativo all' FCDE. Ma questo è esattamente come funziona il bilancio, anche a livello tecnico. Nel senso noi sappiamo che ci sono delle entrate quando facciamo degli accertamenti IMU, magari andiamo ad aumentare di 600 mila euro perché incrementiamo la lotta all'evasione, da criterio contabile noi dobbiamo andare a prevedere in spesa il FCDE, quindi in questo caso circa il 66%, proprio a copertura di quelli che sono i possibili cittadini che a fronte di un accertamento non pagheranno. Questo non è un modo per andare a ingessare un bilancio, è un modo per premunirsi del fatto che sappiamo già che alcuni non pagheranno e quindi che il bilancio possa rimanere coerente, stabile, rispetto a quelle che sono le previsioni. Questa è solo una precisazione tecnica che mi sentivo di fare proprio da criterio contabile; infatti, mi diceva anche il Segretario in questo momento, che ovviamente è un obbligo che noi abbiamo questo. Su come, invece questo è un

tema molto interessante di cui poi avremo modo di discutere - forse se facciamo un tempo stasera - nell'ultima delibera che presenteremo, su come invece andare a cercare di diminuire quella che è la percentuale di FCDE, perché il FCDE ricordo che si calcola andando a fare la media pesata rispetto ai cinque anni precedenti del riscosso/l'accertato, su come noi effettivamente poi possiamo intervenire per diminuire quella che è la quota del FCDE e quindi liberare anche un po' il bilancio. Ci sono diversi modi e uno appunto si avrà modo di discutere di uno di questi, anche con l'ultima delibera di questa sera o della prossima volta. Grazie, Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Assessore per la precisazione. Consigliere Bosetti, ha lei la parola, prego.

**SIMONE BOSETTI**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Innanzitutto per esprimere il voto positivo del nostro Gruppo, Insieme per Legnano - Legnano Popolare e poi per una postilla. Io personalmente non vedo in maniera così sbagliata una variazione di bilancio, specialmente visto il processo che ha portato in questi anni ad approvare il bilancio a dicembre. Lo vedremo tra poco, andiamo ad approvare un bilancio preventivo a, dicembre, per l'anno successivo. Quindi, di per sé in ogni amministrazione, azienda, Ente pubblico, Ente privato, una variazione, diverse variazioni durante l'anno sono normali; non significa poca programmazione, significa semplicemente aggiornamento di quelle che sono le spese, i ricavi, le entrate e le uscite, rispetto a quello che succede nell'anno. Io lo vedo normalmente in diverse realtà; non sicuramente la prima né l'ultima il Comune di Legnano. E un'altra cosa, una variazione di bilancio, è una variazione di bilancio rispetto a quanto stanziato prima; per cui nessuna operazione di campagna elettorale mirabolante rispetto alle scuole Cavour rispetto al gettare la spugna sul cimitero, rispetto a quanto già stanziato a dicembre del 2024, si va ad aggiungere una somma pari a quelle che sono le esigenze dopo aver fatto i conti, per cui rispetto a progetti che sono già in corso; è utile ricordarlo, perché nessuna operazione mirabolante è in corso; sono semplicemente, è un follow up di quelli che sono i lavori che vengono fatti giornalmente e quotidianamente, seguiti da quella che è la macchina comunale e variati secondo le esigenze. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Non vedo altre prenotazioni per dichiarazione di voto, per cui direi che possiamo passare alla votazione.



VOTAZIONE

Prego, possiamo votare. Manca il Consigliere Grillo, la Consigliera Laffusa. Il consigliere Grillo non è connesso in questo momento, quindi devo estrometterlo, in questo momento, temporaneamente dalla votazione. 21 votanti, 14 favorevoli, 7 contrari e zero astenuti.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Bonfrate Eligio, Crepaldi Davide, Sassi Antonio, Borgio Sara, Radice Lorenzo, Brambilla Mario, Pigni Giacomo, Sambati Valeria, Pontani Anna, Bosetti Simone, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Boggiani Giuseppina, Penati Anna

Contrari

 7

Toia Francesco, Toia Carolina, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Brumana Franco, Laffusa Daniela, Colombo Romano

Astenuti

Non votanti

 1

Grillo Gianluigi



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione. E passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Prego, è aperta la votazione. Anche questa volta i votanti sono 21, di cui 14 favorevoli; 7 contrari e zero astenuti. Quindi anche l'immediata eseguibilità viene approvata.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Borgio Sara, Bosetti Simone, Brambilla Mario, Bonfrate Eligio, Boggiani Giuseppina, Sassi Antonio, Crepaldi Davide, Pontani Anna, Sambati Valeria, Penati Anna, Radice Lorenzo, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo, De Lea Aurora

Contrari

 7

Toia Carolina, Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Colombo Romano, Brumana Franco, Toia Francesco, Carvelli Stefano

Astenuti

Non votanti

 1

Grillo Gianluigi



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione, chiudo il punto all'ordine del giorno.

21

Punto 21 ODG

RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DEL 25 NOVEMBRE 2025, N. 272, EFFICACE AI SENSI DI LEGGE, A OGGETTO "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 AL DUP 2025-2027 E AI RELATIVI ALLEGATI. NONO PROVVEDIMENTO - ADOZIONE IN VIA D'URGENZA EX ART. 42, COMMA 4 E 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267". APPROVAZIONE

Apriamo adesso il punto 21, ratifica della deliberazione di Giunta comunale 25 novembre 2025, nono provvedimento, adozione in via d'urgenza, ex articolo 42.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione e prende la parola l'Assessore Benetti per l'illustrazione.



LUCA BENETTI

Assessore

Questa è una delibera, una variazione molto più semplice di quella precedente; di fatto corrisponde in solo due voci che appunto sono sopravvenute da urgenze suggestive a quella che era la delibera precedente che invece aveva l'obiettivo di includere e incorporare appunto tutte quelle che potevano essere le voci entro il 30 novembre. Di fatto, queste due ci sono maggiori spese per 50 mila euro per incrementare la resistenza al fuoco della palazzina degli ex bagni pubblici di Via Pontida, appunto a seguito di una relazione dei Vigili del Fuoco, che è arrivata successivamente, a cui ovviamente bisogna adempiere. E sempre sull'esercizio 2025, altri 40 mila euro per invece il consolidamento della struttura dell'edificio denominato Casa del Balilla, a seguito appunto di alcune infiltrazioni d'acqua che hanno di fatto aumentato il rischio di un possibile crollo dello stabile; per cui si è anche in questo caso dovuto intervenire d'urgenza. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. E' aperto il dibattito e ha chiesto di approvare il Consigliere... ah no, niente. È aperta la discussione, 10 minuti di tempo per intervenire, chi vuole intervenire, prego. Nessuno? Sì, Consigliere Carvelli, eccolo qua. A lei la parola, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie, Timbro il cartellino, Presidente. Siamo al nono provvedimento, purtroppo è così, esatto, potevo aspettare a lamentarmi almeno per il nono, invece. Entro subito nel merito, perché appunto, come ha detto bene l'Assessore, parliamo di una variazione tutto sommato più lineare: Cuba 90 mila euro, tutta su investimenti 2025. a saldo zero, quindi non ci sono nuovi ingressi, ma si spostano solo dei capitoli di spesa. Le nuove spese sono 250 mila per aumentare la resistenza al fuoco, come diceva l'Assessore, della palazzina ex bagni pubblici, via Pontida e 40 mila per il consolidamento della Casa Balilla, a seguito di alcune lesioni e infiltrazioni con rischio dichiarato di crolli da parte dello stabile. Ora, chiaramente se parliamo di sicurezza degli edifici, nessuno qua contesta che gli interventi vadano fatti e anche con una certa urgenza. Ma proprio perché sono temi seri, la domanda politica poi sorge inevitabile: perché diventano urgenti adesso? Mi spiego. Resistenza fuoco e infiltrazioni strutturali non nascono ieri, sono problemi che maturano nel tempo e quando arrivano a fine anno con l'urgenza, significa che quantomeno la manutenzione programmata o il monitoraggio o entrambe non hanno funzionato quantomeno a dovere. Veniamo poi alla parte politicamente più delicata, a mio avviso, cioè dove sono stati presi i soldi per fare questo tipo di intervento. Per coprire questi 90 mila euro, la Giunta fondamentalmente ha tagliato 50 mila euro dagli interventi sui cimiteri comunali, motivando che lo stanziamento era eccedente. Cioè, qui sta secondo me un paradosso enorme, perché nella variazione precedente caricate 40 mila euro per la riqualificazione del cimitero monumentale e adesso ne togliete 50 mila dal comparto cimiteri. Quindi il saldo di fatto sul perimetro cimiteriale va addirittura in negativo. Cioè, allora io mi permetto di dirlo chiaramente: ma dopo tutto quello che abbiamo denunciato sullo stato dei cimiteri insieme ai cittadini e alle autorità ecclesiastiche, la formula "stanziamento eccedente" è politicamente difendibile? Secondo me no. Cioè eccedente rispetto a cosa? Rispetto alle condizioni che i cittadini vedono ogni giorno o rispetto alle manutenzioni che mancano? Cioè, com'è possibile che non abbiate imparato nulla neanche stavolta? Cioè,

questa è la critica centrale: non contestiamo la necessità dei lavori su Via Pontida o sulla Casa Balilla, contestiamo il metodo: emergenze e ratifiche continue, contestiamo la priorità; perché quando ci si trova poi a dover coprire alcune cifre, si è costretti addirittura a tagliare proprio dove la Città era già in sofferenza e tra l'altro dove avevate appena messo risorse; cioè, un nonsenso assoluto. Non potevate tagliare da qualche altra parte? Cioè, sinceramente questa cosa qua politicamente faccio veramente fatica a crederla e anche a commentarla. Mi avete messo veramente in difficoltà con questa scelta, ma io penso che la scelta che avete fatto sinceramente sia la peggiore possibile. Ribadisco, questa non è programmazione, ma siamo proprio di fronte a una gestione a bancomat, che a fine mandato è un segnale politico profondamente sbagliato. Per adesso mi fermo qua.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Carvelli. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi... Consigliere Toia, prego.

**FRANCESCO TOIA**

Consigliere - Toia Sindaco

Anch'io sono assolutamente senza parole, come il collega Carvelli. Cioè, mettete 40 mila euro, ammettendo la sconfitta della mala gestione dei cimiteri e poi ne togliete 50 mila. Cioè, davvero, io non so più, nell'arco di otto minuti è cambiato il mondo, quindi anche l'intervento che ha fatto il Consigliere Bosetti precedentemente, che vuol dire seguiamo quelle che sono le esigenze della Città, in otto minuti sono cambiate le esigenze della Città, In otto minuti il cimitero da esigenza è diventato superfluo. Io davvero non so, se fossi in voi, che sentimento andare a provare, perché evidentemente non c'è neanche il rispetto per i defunti e non c'è neanche il rispetto per chi evidentemente ha sollecitato questa amministrazione sulla gestione dei servizi cimiteriali. Mettiamo 40 mila euro, € ne togliamo 50 mila 6 minuti dopo e però ne lasciamo 400 mila per il rifacimento del Palazzo Malinverni. Io davvero non so più pensare. Ringrazio il collega Carvelli per questa osservazione, ma evidentemente qui davvero ribadisco quanto ho detto prima, qui non c'è un timoniere, qui non si sa davvero su che acque bisogna andare a navigare. Qui non si sa minimamente su quale sia, ma manco il timone e neanche quali sono le vele da aprire per andare di bolina. Cioè, non si sa davvero quali sono gli elementi essenziali della navigazione, non costiera, qui, ma a vista proprio, perché un

intervento di 50 e 8 minuti dopo si fa esattamente il contrario, mi sembra assolutamente squallido. E soprattutto su una voce che ha estremamente bisogno di attenzioni e di intervento da parte dell'amministrazione. Il tutto per andare a finanziare un'opera drammatica, che è il Museo dei Bambini, il tutto per andare a mettere 50 mila euro per sistemare la prevenzione incendi. Se disturbo la Giunta io mi fermo eh, parlate tranquillamente, fate quello che volete, io mi fermo, vedo che sono molto indaffarati.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Deve consentire, anche lei prima parlava col dottor Carvelli, per cui è la stessa cosa, identica; quando parlano gli altri, o stiamo tutti sempre zitti, oppure accettiamo che ci sia un po' di discussione sottovoce, ma che ci sia in modo tale che...



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Casualmente lei vede solo in una direzione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Certo, vedo lei che parla con il Consigliere Carvelli, così come vedo loro che parlano. Su, dai.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Io sto rispondendo a un'osservazione che ha fatto la Giunta, forse le sfugge come funziona... non mi interrompa. (voce fuori microfono) No guardi, l'unico che non capisce qua dei due non sono io, glielo assicuro, però stia stia convinto delle sue affermazioni che mi sembra che cresca molto in questo. Quindi io posso permettere tutto però evidentemente se ci sono delle riunioni di Giunta non si fanno all'interno del Consiglio Comunale, mi sembra una cosa tendenzialmente carina da fare. Però vedo che tanto non cambia niente, vado avanti. Insomma parlano tutti dietro, io non lo so.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Vada avanti, non ha più niente da dire?



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

No, io ho da dire guardi, non è lei che mi deve dire cosa devo dire o no all'interno, (voce fuori microfono) ma non chieda, non chieda che tanto non è nel suo ruolo chiedere e neanche nelle sue funzioni. Quindi all'interno dei 50 mila euro che voi togliete ai cimiteri li andate a mettere all'interno della prevenzione incendi di un edificio che sarebbe un Museo dell'acqua, tra l'altro è bello anche il paradosso, Museo dell'acqua che non è a norma antincendio; noi portiamo dei bambini all'interno di uno stabile che assolutamente non è a norma a livello antincendio. Vi spiego cosa succede quando uno fa un intervento di ristrutturazione, che sia privato o pubblico le leggi sono praticamente le stesse e soprattutto mi piacerebbe parlare con il progettista che ha seguito gli interventi di riqualificazione di via Pontida, perché nel momento in cui io faccio un progetto, metto a norma uno stabile fatiscente, faccio tutte delle opere che vanno a sistemare delle determinate situazioni, poi escono i Vigili del Fuoco e trovano delle anomalie. Ma il progettista, il certificato di prevenzione incendi, la relazione antincendio, le vie di esodo, le vie di fuga, ma che progettista siete andati a prendere? No, io non lo so, davvero, probabilmente è lo stesso che sta progettando le manutenzioni dei servizi cimiteriali, perché non sa da che parte iniziare. Nel momento in cui io faccio la pratica e inauguro e chiedo i permessi, che poi si chiedono al Comune, il Comune gli chiede a sé stesso per fare una cosa, escono i Vigili del Fuoco che trovano delle anomalie e bisogna andare a mettere 50 mila euro per sistemare questa cosa. Secondo me è gravissima, ci devono essere delle responsabilità, devono essere individuate delle responsabilità su questa questione, sui progettisti, su chi ha eseguito i lavori, capire quali sono state le mancanze sia da parte degli uffici, sia da parte dei progettisti, sia da parte degli esecutori dell'opera e bisogna capire come mai. Poi, voglio dire, fossero mille, 2 mila euro, probabilmente si sta parlando di due porte o delle luci delle vie di esodo, non lo so, ma 50 mila euro non mi sembra proprio una voce irrisoria, da andare a mettere sulla prevenzione incendi, che è un tema assolutamente delicatissimo in un momento come questo, dove ci dovrebbero essere assolutamente delle attenzioni particolari, perché stiamo parlando di un luogo dove comunque sarà frequentato da non proprio tecnici antincendio, ma da bambini che dovranno andare all'interno di un'area che per una parte sarà

adibita a Museo dell'acqua. Quindi mi sembra davvero un paradosso, cioè noi meno male che sono stati messi questi soldi, perché se davvero fosse successo qualcosa all'interno di quello stabile, non so cosa si sarebbe potuto venire a creare. Meno male che si vanno a vedere queste cose ma se un progettista dovesse firmare una cosa del genere, dovessero essere individuate delle responsabilità, bisogna andare a individuare quali sono state le mancanze, assolutamente. Non è vero, anche perché ci sono dei pareri preventivi da parte dei Vigili del Fuoco: escono, verificano, ma si fanno dei pareri soprattutto in itinere, cioè durante il cantiere si vedono quali sono le modifiche strutturali che si possono fare per migliorare determinati tempi di occupazione del fumo, dei locali, delle vie di esodo; cioè ci sono una serie di parametri, il tema è assolutamente delicato e vastissimo e mi sorprende che con tutti i soldi che sono stati spesi su questa voce, in quest'area, non si sia poi considerato appieno la prevenzione incendi. Cioè noi vediamo qua che ci sono tutte le vie di esodo; ci sono i DVR, il Documento di Valutazione dei Rischi all'interno di quest'aula, sono stati fatti dei DVR durante il periodo del Covid che sono ancora fissi all'interno, all'ingresso dell'aula; quindi ci sono tutta una serie di documenti che evidentemente voi non avete minimamente considerato. La cosa mi preoccupa particolarmente; mi preoccupa particolarmente, perché stiamo parlando di assolutamente gambe importantissime di una buona progettazione e di una buona esecuzione dei lavori. Chiederò anche questo verbale e chiederò poi al tecnico un incontro su questa cosa. Mi piacerebbe che si venisse a parlare di queste cose in Commissione, che non fossero sempre i Consiglieri di opposizione che sono brutti, cattivi, ignoranti, che chiedono silenzio in aula, ma ci fosse una commissione che fosse presentata dicendo abbiamo riscontrato un problema, capiamo insieme come risolverlo. Evidentemente correte sempre ai ripari sulle spalle di chi, in questo caso del cimitero e della memoria dei defunti. Scan-da-lo-so.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Grillo, a lei la parola, prego. Speriamo, perché c'ha la connessione molto scarsa. Mi sente? Microfono è aperto? Non riusciamo a sentirla, Consigliere Grillo. Ecco. Consigliere Grillo, riproviamo.



GIANLUIGI GRILLO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Volevo solo dire che ho dei problemi di connessione, (non comprensibile) avere problemi di connessione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ci rendiamo conto; la sentiamo molto male.



GIANLUIGI GRILLO

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Eh infatti, è per quello che anche prima non riuscivo a votare, anche se mi sentivo, perché non mi era comparsa la maschera per la votazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Continuiamo a non sentirla, Consigliere Grillo. Vabbè, adesso riprovi, intanto facciamo parlare il Consigliere Bosetti. Prego.



SIMONE BOSETTI

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. No, solo per per dire con molta, in maniera molto serafica che abbiamo scoperto che siamo tutti esperti di manutenzione programmata, di preventivazione, di cimiteri, di incendi, di DVR, eccetera. Mi fa piacere e vorrei avere anch'io questa conoscenza e a me hanno insegnato solo a leggere, per cui leggo che sono stati tolti 50 mila euro, o 40 mila, adesso sto facendo confusione con le cifre, dagli investimenti eccedenti, rispetto al cimitero su una voce e sono stati aggiunti sulla manutenzione nella delibera precedente dall'altra. A me pareva chiaro, però giustamente io non so di manutenzione, incendi e e spaziale, o ingegnerie varie. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Grillo, l'abbiamo persa proprio.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Per cui adesso passiamo se non ci sono altri interventi richiesti alle dichiarazioni di apertura, di voto, mannaggia, di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ha chiesto la parola la Consiglieria Laffusa, eccola qua. Sì, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Presidente, mi scusi, io avevo mi ero prenotata, forse non mi ha visto, non per la dichiarazione di voto, ma per l'intervento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Eh, non è apparsa. Però vabbè, se deve fare un intervento un po' più lungo di cinque minuti, lo faccia dai.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Vediamo, va bene. Allora, volutamente non sono intervenuta nella scorsa delibera, quando eravamo all'ottava variazione di bilancio, proprio per intervenire alla nona variazione di bilancio. Forse devo avere già detto questa cosa, ma la ripeto e non mi stancherò mai di ripeterla, che il fatto che voi continuate a fare variazioni di bilancio, dà proprio la misura di

quanta poca programmazione ci sia nel vostro amministrare, nella vostra amministrazione, nel vostro amministrare la Città di Legnano. Dopodiché, il fatto di assistere, come ha detto il Consigliere Toia, in pochi minuti, dal mettere 50 mila euro per investimenti eccedenti, come ha sottolineato il Consigliere Bosetti sui cimiteri e toglierne 40 o viceversa, adesso mi confondo forse con le cifre, a favore del Museo dei Bambini a me sembra di essere davvero su Scherzi a parte. Perché che il Consigliere Bosetti venga a dire che lui queste cose non le sa, che siamo tutti esperti. ma scusi, il DVR lo sa anche un bambino che cos'è; e soprattutto chi ha progettato, chi ha fatto le ristrutturazioni del Museo dei Bambini, tecnici comunque che si sono occupati di questa cosa. Com'è possibile che non si siano resi conto che mancava la prevenzione antincendio? A mio avviso è una cosa gravissima e questi 50 mila euro che si vanno a mettere sul Museo dei Bambini, si vanno a sommare ai 4 milioni 800 mila euro che sono stati spesi per la realizzazione di questa struttura, di cui Legnano non sentiva assolutamente il bisogno e che rappresenterà per Legnano, il Museo dei Bambini, una cambiale di almeno 60 mila euro l'anno per il bilancio comunale. In più, a questi 4 milioni 800 mila euro aggiungiamo questi 50 mila euro per la prevenzione antincendio e ci aggiungiamo gli altri 400 mila euro per gli arredi, quindi ai legnanesi quanto è costato questo Museo dei Bambini, che è la brutta copia del MUB a Milano? O la brutta copia del Museo dei Bambini che c'è a Settimo Milanese? È costata davvero tanti soldi. Perché voi i soldi del PNRR e i soldi del bilancio comunale li avete, tra virgolette, "sprecati" in questa maniera. E continuate a fare variazioni di bilancio, ad assottigliare l'avanzo di bilancio. E chi si troverà dopo di voi troverà le casse vuote. E questa non è una cosa bella. Dopodiché, dire che c'erano investimenti eccedenti sul cimitero, ma di cosa stiamo parlando, cari signori? Ma persino Don Walter si è scagliato contro la mala gestio del cimitero-parco; ma se persino il nostro primo cittadino si è scusato, in giacca e cravatta, al cimitero, per la condizione in cui versava il cimitero-parco? Allora, quelli non sono investimenti eccedenti, quelli devono, dovrebbero rientrare in investimenti ordinari, vista la situazione che c'è. Di due l'una: o c'è bisogno che vengano rimessi a posto i cimiteri, o non c'è bisogno che vengano rimessi a posto. In ogni caso ringrazio il Consigliere Carvelli per aver notato questa cosa, che a me onestamente era sfuggita e onestamente, al di là del numero delle variazioni di bilancio che questa amministrazione ha fatto quest'anno, ma che ha fatto anche gli anni precedenti, il come investe i soldi in quello che fa nelle variazioni di bilancio, a me sembra che dia la misura della vostra inadeguatezza politica, perché diversamente io davvero non la so chiamare. Da una parte si fanno proclami per quello che abbiamo visto al cimitero-parco, dall'altra parte prima si mettono e poi si levano i soldi. Io davvero non riesco a capire la logica dei vostri comportamenti, la logica della vostra politica. Però sono contenta di non capirla, perché vuol

dire che siamo delle persone assolutamente diverse e sono veramente felice di non assomigliare assolutamente a voi, di essere, anzi, alternativa a voi in quanto donna di centrodestra. Grazie Presidente, ho concluso. Il voto della Lega Salvini Premier ovviamente sarà un voto contrario. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ha chiesto la parola per dichiarazione di voto il Consigliere Pigni, prego.



GIACOMO PIGNI

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Partecipo anch'io a questa discussione particolarmente viva e senza un filo logico, però a questo punto voglio far parte anch'io di questa discussione, non volevo lasciarvi soli. Allora, mi pare di capire, io non sono in Commissione Bilancio, però mi pare di capire che se guardiamo i Comuni intorno a noi, le variazioni di bilancio vengono fatte durante l'anno; Busto ne ha fatte 10, Parabiago ne ha fatte 9, quindi stiamo imparando dai migliori, cioè dal Sindaco Antonelli e dal Sindaco Cucchi, nonché dai loro Assessori al Bilancio, quindi potremmo magari chiedere a loro per quale motivo loro sono impazziti e fanno così tante variazioni al bilancio e sono schizofrenici. Forse, forse, immagino che sia una prassi abbastanza normale. Anche perché poi non è che con queste variazioni al bilancio noi cambiamo tutto il bilancio, facciamo degli interventi puntuali. Poi, ci tengo a dire proprio due parole sul Museo dei Bambini perché io ritengo che sarà un grandissimo autogol di chi lo critica, quando verrà inaugurato, perché basta passare di fronte a quello che è lo stabile dove verrà ospitato il Museo dei Bambini per rendersi conto che è un luogo bellissimo; cioè un luogo restituito alla città che sarà vivibile, con un bel cortile, un edificio storico, con un servizio per l'infanzia. Cioè, e voi continuate a dirci che è una roba inutile? Continuate, per me è molto bello e le persone quando ci entreranno diranno che bello questo luogo restituito alla Città, preferivamo avere il nulla? Cioè, ditemi voi. Poi, quando ci sarà l'inaugurazione, l'ennesima, perché poi appunto noi di lavoro facciamo gli inauguratori, Vi inviteremo ovviamente e potremo visitare assieme quello che è un luogo molto bello. Altra postilla, io non faccio parte della Commissione Bilancio, ma ci tengo a dirvi una cosa; prima si è detto che troverete le casse vuote. Ora, oggi si è parlato della piscina, giusto, siete andati con la stampa e mi riferisco a parte della Giunta e al Consigliere Munafò a vedere appunto la piscina in costruzione. Cioè, siamo così scarsi nella

programmazione che stiamo accantonando milioni di euro per la gestione futura della piscina, indipendentemente da ogni esito elettorale; questa cosa, altro che casse vuote. Cioè, indipendentemente dall'esito elettorale, la piscina verrà realizzata a settembre, circa, del 2026 e chiunque amministerà a Legnano avrà una situazione di risorse, bilancistica, che gli permetterà di non trovarsi un canone gigantesco. Quindi questa è la scarsa programmazione? Ma ci stiamo prendendo in giro? Questa è scherzi parte. Quindi, se vogliamo dirci delle balle, continuiamo a dirci delle balle; le variazioni di bilancio si fanno, Busetti ha spiegato bene che non è che stiamo togliendo risorse al cimitero, ma era una risorsa preventivata che è stata diciamo rimodulata, ed è una normale prassi. Io considero, continuo a pensare che dalle discussioni che emergono da questo Consiglio Comunale sul bilancio, anno dopo anno, si distingue chi chiacchiera tanto e bene - e chiacchierate molto bene, siete molto bravi a chiacchierare - e chi invece li sta centrando tutti gli obiettivi. Perché quello che abbiamo promesso lo stiamo realizzando tutti, compreso il Museo dei Bambini. Quindi fate voi, il voto del PD sarà favorevole, ovviamente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Bosetti, prego. A lei la parola per dichiarazione di voto.

**SIMONE BOSETTI**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Sì, sì, il nostro sarà favorevole, ma così almeno non lo faccio come Pighini. Però, al di là di questo poi di nuovo, io di nuovo so solo leggere, non so fare altro, però mi preme dire che, giochiamo con i numeri, con le cifre, con la campagna elettorale, con qualsiasi cosa, però le cose vanno dette bene, vanno dette bene perché non si può sparare, al di là delle scempiaggini, mi permetto di dire, sul Museo dei Bambini, noi ci crediamo politicamente in quest'opera, ne siamo orgogliosi e la rivendichiamo. Punto. Si può discutere politicamente, ma questo è il punto di partenza; dopodiché però spariamo di tutto. E allora leggendo, i 50 mila euro sono al fine di incrementare la resistenza al fuoco. E allora mi preme ritornare a quello che si diceva prima: variazione di bilancio, cioè una variazione rispetto a quanto già stanziato. Ma signori, vi pare che oggi un progetto può andare in esecuzione senza che nessuno pensi all'antincendio? Senza che nessuno pensi a questo? Però quello che so, perché forse leggo, è che il DVR non c'entra niente in questo caso, perché il DVR viene redatto dopo, Documento di

Valutazione dei Rischi, viene redatto dopo, dal RLS, più tardi quando viene utilizzato; mentre quello che c'entra qua sono i Vigili del Fuoco, che quando arrivano e fanno l'ispezione possono chiedere un investimento ulteriore, per aumentare la resistenza al fuoco. Allora lo so solo leggere, però leggo bene.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Munafò. Consigliera Laffusa, guardi che lei ha già parlato. Ecco, okay. Consigliere Munafò, prego, a lei la parola, Consigliere Laffusa, lei ha già parlato, quindi non può riparlare.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Grazie Presidente. Sto ascoltando molti colleghi, soprattutto, i colleghi... mentre sono perfettamente d'accordo e non potrebbe che essere così, con quanto hanno detto i Consiglieri di opposizione, perché hanno detto solo ed esclusivamente la verità. Quindi non hanno detto cose diverse; quindi Consigliere Pigni noi non spariamo su nessuno, noi facciamo critiche politiche, perché effettivamente per lei il Museo dei Bambini è una cosa meravigliosa, il Consigliere Pigni, è bellissimo, per noi invece è una spesa, se mi è consentito, inutile e poi vorremmo vedere. che cosa succederà nel momento in cui si faranno le gare per gli appalti, perché ci sono spese notevoli e se non si raggiungono certi risultati la situazione diventa molto critica. Ma parliamo di quello per cui stiamo parlando; cioè voi avete fatto, probabilmente eravate assenti e non avevate, forse non vi ricordavate della delibera successiva all'ottava variazione di bilancio, perché io ho detto poi facciamo pure la nona, ma ve l'ho detto apposta, perché la nona io la sapevo che c'era ed effettivamente è una situazione molto, molto negativa, soprattutto per quanto riguarda il discorso che voi avete tolto 50 mila euro per le spese cimiteriali, che noi abbiamo in questo momento una situazione disastrosa sui cimiteri. Io dico disastrosa, ci sono le foto che lo hanno dimostrato, ci sono state le lamentele di tutti, ci sono state le lamentele addirittura dei parroci, o di un parroco in modo particolare, però effettivamente è un disastro. È un disastro, io, guardate, io ho fatto l'Assessore purtroppo per un anno, dico purtroppo per un anno, ed ero anche l'Assessore addetto ai cimiteri, però funzionavano le cose. Guardate, io ho ricevuto i complimenti di come veniva gestito il cimitero da parte di una Consigliera che c'è tutto il rispetto, che io ho avuto

sempre, che era la la Consigliera Rotondi. La Consigliera Rotondi mi ha fatto i complimenti per il funzionamento del cimitero, perché si era sistemato tutto, c'era la pulizia, ma perché? Perché io al cimitero andavo una volta alla settimana o anche due e controllavo e vedevo quali erano le situazioni che si dovevano sistemare e si facevano subito, perché chiamavamo AMGA, c'era il dirigente responsabile, si discuteva e loro dovevano rispettare i contratti che c'erano. Voi purtroppo non li avete fatti, i controlli sono stati fatti poco e poi vabbè, avete avuto la sfortuna di aver cambiato la società e quindi trovare una società che francamente qualche difficoltà nello svolgere l'attività che doveva svolgere e mi auguro che adesso le cose funzionino. Ma voi dovevate mettere 100 mila euro in più; dovevate, in quel momento fermarvi con il discorso di Palazzo Malinverni, anziché 400 ne mettevate 300 e cercavate di rattoppare le cose nel modo migliore possibile. Questo non l'avete fatto. Il discorso della sicurezza dell'impianto, io sono perfettamente d'accordo con quanto ha detto il Consigliere Toia; chi è che mi dice che non c'è una responsabilità del progettista? Perché l'impianto viene programmato prima, ci sono i controlli che vengono fatti dalle autorità competenti e dicono che cosa bisogna fare. Non quando un'opera è finita, ti dicono devi fare questo, deve essere fatto in precedenza, quindi andate a vedere se effettivamente ci sono delle responsabilità in questa situazione. Non va bene in modo di, Consigliere Bosetti, lei prima m'ha detto noi programiamo, facciamo, non è vero che c'è una cattiva programmazione. Intanto, a me non mi interessa, non mi interessa parlare degli altri Comuni, gli altri Comuni possono fare quello che vogliono, a me non interessa, cioè, io sto guardando le variazioni che state facendo voi e sbagliate al 70%. Perché qualcosa c'è la mia esigenza, però anche l'infiltrazione, l'infiltrazione non è che viene dall'oggi al domani, non è che abbiamo avuto tutto, tutti questi grandi disastri, almeno nella stagione attuale, quindi probabilmente qualcosa era successo era successo prima.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere, deve concludere.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Stavo concludendo, un secondo in più, caro Presidente. Lei (non comprensibile) almeno un minuto in più.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

No, non parla un minuto in più, parla cinque minuti. I cinque minuti stanno scadendo, sono già scaduti.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Questo me lo faccia dire, lei non aveva chiuso gli interventi, perché la collega Laffusa ha fatto un'intervento e io mi ero prenotato, ma per fare l'intervento, perché adesso questo sistema, quando ci saremo noi o vi imporremo di cambiarlo, perché voi non ci potete impedire di chiamarvi e dire qualcosa, è un disastro, perché lei gli interventi non li aveva chiusi. E la collega Laffusa ha fatto l'intervento e dopo di lei lo volevo fare io e lei non mi ha consentito di farlo. Questa è già la seconda volta. Va bene, mi fermo qui. E voterò contro anche a questa.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere, ha chiesto la parola il Consigliere Crepaldi. (voce fuori microfono) Chi? Eh, io non lo vedo qui, adesso il Consigliere Crepaldi vuole parlare, lei ha concluso il suo intervento e siamo in dichiarazione di voto, quindi parlate della delibera in votazione. Consigliere Crepaldi, cinque minuti. Mi spiace, ma non riusciamo a sentirla Consigliere Crepaldi, per cui devo rimandare il suo intervento a quanto sarà in connessione. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, se non ci sono altre dichiarazioni di voto passerei alla votazione.



VOTAZIONE

Prego. Okay, il Consigliere Colombo Romano non c'è. Allora, 21 voti, 13 favorevoli, 8 contrari, zero astenuti, però c'è una postilla da aggiungere e da mettere a verbale, che la consigliera Sara Borgia ha votato erroneamente contrario; mentre il suo voto doveva essere favorevole, quindi teniamolo presente. Vabbè, lo vuol dire lei, okay, prego.



Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: **Approvato**

Favorevoli 13

Crepaldi Davide, Bonfrate Eligio, Bosetti Simone, Brambilla Mario, Sassi Antonio, Pontani Anna, Pigni Giacomo, Boggiani Giuseppina, Radice Lorenzo, Sambati Valeria, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Penati Anna

Contrari 8

Borgio Sara, Grillo Gianluigi, Munafò Letterio, Laffusa Daniela, Toia Carolina, Brumana Franco, Toia Francesco, Carvelli Stefano

Astenuti

Non votanti 1

Colombo Romano



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Perché sennò sembra poi imposto dall'alto, quindi volevo solo dichiarare che ho sbagliato a votare, quindi il mio voto è favorevole, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, chiudiamo la votazione, passiamo all'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Apro la votazione. Prego. Manca il Consigliere Toia e la Consigliera Toia Carolina. La Consigliera Toia Carolina ha votato, manca solo Grillo, ma non è connesso, per cui lo togliamo purtroppo, mi spiace, ma non posso fare altro. Okay, 20 votanti, 14 favorevoli e 6 contrari, zero astenuti. Chiudo la votazione. Approvata l'immediata eseguibilità.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Penati Anna, Crepaldi Davide, Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, De Lea Aurora, Radice Lorenzo, Boggiani Giuseppina, Boggio Sara, Sassi Antonio, Bosetti Simone, Pontani Anna, Sambati Valeria, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo

Contrari

 6

Laffusa Daniela, Brumana Franco, Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Toia Francesco, Toia Carolina

Astenuti

Non votanti

 2

Colombo Romano, Grillo Gianluigi



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo il punto all'ordine del giorno.

22

Punto 22 ODG

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF PER L'ANNO D'IMPOSTA 2026 - CONFERMA ALIQUOTE PER SCAGLIONI DI REDDITO E SOGLIA DI ESENZIONE.

Passiamo al punto 22. Addizionale comunale all'IRPEF per l'anno di imposta 2026. Conferma aliquote, scaglione di reddito e soglia di esenzione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apriamo la discussione. Illustra? Ah, okay, allora tutta l'illustrazione è già stata fatta in Consiglio. Pertanto è aperta la discussione, chi vuole intervenire su questo argomento, prego, su questa delibera. Non ci sono interventi, non ci sono prenotazioni, pertanto, passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto. Consigliere Carvelli, a lei la parola, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie, almeno le dichiarazioni di voto è giusto farle, credo. Come l'anno scorso voi confermate le aliquote e la critica è la medesima dell'anno scorso, quindi il risultato della votazione potete immaginare che sarà negativo per Fratelli d'Italia. Chiudo così, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, almeno io non ne vedo qui sullo schermo. per cui se non ci sono altre dichiarazioni di voto, direi di passare alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione, prego. Sì. Colombo Romano non sta votando per cui lo estrometto dal voto. Okay, 21 votanti, 14 favorevoli, 7 contrari e zero astenuti.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

14

Bonfrate Eligio, Boggiani Giuseppina, Bosetti Simone, Radice Lorenzo, Brambilla Mario, Sassi Antonio, Boggio Sara, Crepaldi Davide, Sambati Valeria, De Lea Aurora, Penati Anna, Pontani Anna, Silvestri Umberto, Pigni Giacomo

Contrari

7

Toia Francesco, Munafò Letterio, Brumana Franco, Carvelli Stefano, Toia Carolina, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela

Astenuti

Non votanti

1

Colombo Romano



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione e passo alla immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Prego, apro la votazione. Manca Colombo Romano, che si è sconnesso, per cui lo tolgo e... Consigliere Toia Francesco. Okay, 21 votanti, 14 favorevoli, 7 contrari e zero astenuti. Approvata l'immediata eseguibilità.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

 14

Crepaldi Davide, Bonfrate Eligio, Boggiani Giuseppina, Radice Lorenzo, Bosetti Simone, Brambilla Mario, Borgio Sara, Sambati Valeria, Pigni Giacomo, Sassi Antonio, Pontani Anna, De Lea Aurora, Silvestri Umberto, Penati Anna

Contrari

 7

Toia Carolina, Laffusa Daniela, Grillo Gianluigi, Munafò Letterio, Brumana Franco, Carvelli Stefano, Toia Francesco

Astenuti

Non votanti

 1

Colombo Romano



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione. Chiudo anche il punto all'ordine del giorno.

23

Punto 23 ODG

**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI
DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - PER L'ANNO
D'IMPOSTA 2026.**

Passiamo al punto successivo, punto 23. Approvazione delle aliquote e detrazioni dell'imposta dell'Imposta Municipale Propria, IMU, per l'anno di imposta 2026.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

La voce è già stata illustrata, sia in Commissione che in presentazione nel precedente Consiglio Comunale, quindi passiamo direttamente alla discussione. È aperta la discussione. Chi vuole intervenire ha 10 minuti di tempo. Non vedo prenotazioni. Se non ci sono prenotazioni, ecco, prego. Consigliere Carvelli, prego a lei.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente, vale la pena spendere due parole, in quanto questa delibera fondamentalmente va a confermare poi l'impianto 2025, con una sola eccezione, che in ogni caso noi la riteniamo rilevante, ovvero quella per gli immobili abitativi locati a canone concordato, dove l'aliquota viene fissata ora a 0,90. L'anno scorso, se non ricordo male, era 0,56, quindi fondamentalmente c'è un aumento misurato di 0,34 punti, circa il 60% in più rispetto alla base. Voi l'avete motivata, questa necessità, questa scelta, richiamando il cosiddetto accordo territoriale ma fondamentalmente, cioè, più che accordo è chiaramente una scelta politica, in quanto il Comune alla fine quando si siede a negoziare quello che è un'aliquota, cioè ha comunque l'ultima parola. Di fatto io questa scelta sinceramente faccio un pochino fatica a dividerla. Proprio perché il canone concordato nasce come strumento per rendere gli affitti un pochino più sostenibili. Siamo in un periodo storico un po' particolare, per quello che riguarda la casa e l'abitare, dove ci sono comunque diciamo vari tipi di emergenze nella nostra zona, magari per quello che riguarda gli affitti non c'è uno grosso smercio, una grossa domanda, ma è evidente che questo tipo di canone che viene innalzato in qualche modo poi va a disincentivare quantomeno cioè quantomeno va, scusate, ricaricare poi il costo

che l'affittuario deve andare a farsi carico con i nuovi contratti; quindi, al netto della scontistica che permane, se non ricordo male, che è pari al 25%, questo tipo di intervento secondo me era evitabile. Tra l'altro, in discussione, qui se non ricordo male, ma mi può correggere l'Assessore al Bilancio, durante la presentazione in Commissione non è stato detto più o meno quanto avrebbe potuto occupare questo tipo di variazione, quantomeno non la ricordo io, okay, chiedo scusa nel caso. Niente, quindi a fine mandato non ci aspettavamo questo tipo di segnale, tutto qua. Per adesso io mi fermo qua, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Carvelli, ha chiesto la parola il Consigliere Mario Brambilla, prego.



MARIO BRAMBILLA

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente. Brevemente per dare due informazioni anche al Consigliere Carvelli. Allora, l'accordo non è fatto con il Comune, l'accordo è tra i sindacati degli inquilini e i sindacati dei proprietari. Ora, quello che è successo con quest'ultimo accordo, tenuto presente che io sono assolutamente favorevole che ci siano delle possibilità di canone concordato e quindi le possibilità di affittare a prezzi diciamo un po' inferiori, quello che è successo è che purtroppo questo ultimo accordo è molto alto e praticamente arriva sostanzialmente a portare gli affitti allo stesso livello degli affitti di mercato. Ora, il canone concordato, così come fatto deve passare, tra l'altro per averlo bisogna passare tramite uno dei sindacati degli inquilini o dei proprietari, cioè bisogna andare a farsi fare un nullaosta, non certo dal Comune, non favorisce, a mio avviso, le fasce deboli verso cui dovrebbe essere indirizzato, ma favorisce principalmente, è chiaro, i proprietari, perché a questo punto, se l'affitto sostanzialmente è ancora alto. Quindi la scelta, questa sì, politica del Comune è dire no, non diamo più agevolazioni dell'IMU, ma utilizziamo questi soldi per delle iniziative che vadano peraltro a supplire al fatto che è stata tagliata anche la misura B2 che andava sugli affitti alle persone non morose, da parte della Regione. Quindi è una scelta questa sì politica; ribadisco, sugli accordi noi non abbiamo potuto dire nulla, perché sono accordi che sono presi tra proprietari e inquilini. E quindi quello che potevamo fare, questo sì, era migliorare la questione dal punto di vista dell'introito del Comune per un utilizzo più sociale. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Brambilla. Consigliera Borgia, prego.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Sì, solo per aggiungere, rispetto a quanto ha spiegato il collega Brambilla, cioè secondo me anche politicamente è molto forte la scelta di dire non andiamo a aumentare tutte quelle che sono le aliquote; avremmo potuto farlo in una società, in un'economia dove aumenta tutto, un segnale politico ai cittadini, in aggiunta a quello che ha detto prima il collega, lo stiamo dando. Quindi stiamo cercando di contenere le spese per i cittadini da questo punto di vista e secondo me è un dato rilevante, che non dobbiamo prendere così per scontato; le aliquote sono così e non aumentano. Non è scontato e quindi secondo me è importante dire, questo come messaggio, come azione che abbiamo deciso di intraprendere, anzi in azioni, in questo caso, in assenza di modifica, per i cittadini. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Borgia. Ha chiesto la parola la Consigliera Laffusa, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Solo per fare una precisazione su quanto detto dal collega Brambilla, che ha appena detto che Regione Lombardia ha tagliato la misura B2. Regione Lombardia ha dovuto recepire una legge del governo e ricordo che quella legge di governo che non ha tagliato la misura B1 e la misura B2, semplicemente ha rimodulato il 5% della quota che spettava ad ogni persona avente diritto, quindi non ha tagliato. Ma comunque voglio ricordare che quella legge arriva dal governo, ed è stata fatta da un Ministro, dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che nel 2022 era un vostro Ministro del PD, Andrea Orlando, che ha fatto questa legge e l'ha fatta entrare in vigore dal 5 ottobre 2022, poco prima che si insediasse il nuovo governo. Quindi, quando parliamo diciamo le cose esatte e cerchiamo di

evitare di sparare a zero sempre sulla Regione, quando poi gli artefici di determinate leggi sono i vostri accolti, i vostri, a Roma. Detto questo, anche se sono andata un attimino fuori tema, voglio ricordare che una legge che viene dal governo le Regioni la devono recepire, non è che possono dire sì o no. Quindi è una cosa che viene dal PD, non da Regione Lombardia. Detto questo, um, niente. Ho concluso l'intervento. Mi riservo di fare dichiarazione di voto. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Laffusa. Consigliere Benetti, Assessore Benetti, prego.



LUCA BENETTI

Assessore

Solo per precisare che peraltro la misura a cui si riferiva, penso, il Consigliere Brambilla, era quella legata al fondo Salva Sfratti e alla morosità incolpevole, che da quest'anno appunto non arriva più e quella è una decisione del governo appunto dall'anno scorso, da quest'anno, quindi non c'entra con la B2, però invece questa è una notizia certa che questa invece azione è stata tagliata. Sul tema invece legato appunto a quelli che sono, a quello che è l'importo, ha detto appunto il Consigliere Carvelli, noi stimiamo circa 30 mila euro appunto di entrata maggiore da questa misura. Solo due dati aggiuntivi, che magari possono anche aiutare nella discussione; di fatto, come diceva il Consigliere Brambilla, i nuovi accordi sul quale il Comune non interviene sono molto vicini a quelli che sono i parametri OMI per il prezzo di mercato, che è lo standard che si utilizza appunto per stimare quello che è il prezzo di mercato, il canone mercatale, in qualche modo, il canone di mercato per gli affitti, e quindi rende un po' più vana quella che è l'azione a cui mirava quello che appunto era il canone concordato. Nonostante questo, il motivo per cui non l'abbiamo adeguato all'aliquota massima, che poteva essere oltre l'1%, l'uno e 1,06%, come hanno fatto peraltro tantissimi Comuni tra cui penso Parabiago, Busto Arsizio, da alcuni anni anche, dall'ultimo anno anche forse, Rho, per dire che effettivamente tanti erano adeguati all'aliquota massima, noi comunque l'abbiamo tenuta allo 0,90% per il semplice fatto che comunque, visto che quando uno affitta a canone concordato questi sono contratti di lunga durata e che se uno va appunto a fare questi contratti in cedolare secca, quindi paga il 10% dell'IRPEF in qualche modo e diciamo non si aggiunge invece a quello che è il reddito, questi non possono essere riadeguati all'ISTAT e

hanno una durata più lunga, quindi comunque un minimo ancora di riconoscimento del fatto che possano essere ancora un minimo a favore di quello che è l'inquilino, noi l'abbiamo voluto lasciare. Detto questo, ripeto che chi oggi affitta a canone concordato, ha già il 25% di sconto sull'IMU, già da legge nazionale e poi può pagare, che è quello che impatta di più effettivamente, il 10% sull'IRPEF in cedolare secca. Quindi l'aliquota del Comune sarebbe stata diciamo un'agevolazione aggiuntiva ulteriore, che finché c'era il contratto, l'accordo precedente che ancora aveva dei prezzi, vien da dire, utili a quelle che sono le fasce, per cui dovrebbe essere fatta questa politica abitativa, aveva un senso, ora non ha assolutamente più senso, e aveva molto più senso rigirare quelli che erano gli introiti a chi invece, visto anche il taglio del fondo per le morosità incolpevoli, chi invece fa politiche abitative come l'agenzia dell'abitare. Su questo spero che sul favorire quelli che sono gli inquilini e andare a cercare di diminuire quello che è il profitto di chi ha immobili e utilizza uno strumento che è fatto per un'altra cosa con altri fini, penso che siamo tutti d'accordo, comunque. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Non vedo interventi.

**DICHIARAZIONE DI VOTO**

Pertanto direi di passare alle dichiarazioni di voto.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Avete cinque minuti a disposizione. Prego, chi vuole intervenire? Consigliere Brambilla, prego.

**MARIO BRAMBILLA**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Ringrazio l'Assessore delle precisazioni e chiedo scusa perché ho fatto confusione oggettivamente su questioni questioni che erano diverse. Però resta assolutamente e in maniera precisa quello che è stato detto, cioè che avremmo ulteriormente favorito un tipo di

provvedimento che già favorisce a sufficienza che alla fine, in questo momento, porta degli affitti che sono a livello di mercato e non sono più diciamo accessibili o comunque più bassi. Quindi il nostro voto è certamente favorevole a questo provvedimento. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Brambilla. Altre dichiarazioni di voto? Consiglieria Laffusa. prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente della parola. Il voto della Lega Salvini Premier sarà un voto contrario, perché se da una parte si vogliono agevolare le persone meno abbienti ad avere un affitto calmierato, dall'altro le affermazioni dell'Assessore e del Consigliere Brambilla, che vogliono andare, tra virgolette, a punire i proprietari di casa, a tassare ancora di più la proprietà privata quando se avessero. magari ce l'hanno anche un appartamento, saprebbero che davvero pochi soldi avanzano ad un proprietario di casa con tutti i rischi annessi e connessi nel mettere, nel fare dei contratti di affitto, perché non si sa mai chi ti capita. Puoi essere fortunato, nel caso in cui sei fortunato hai un piccolo guadagno, che è frutto magari di anni di lavoro, di sacrifici, che una famiglia, che una persona ha fatto, per comprarsi un secondo immobile, oltre alla casa in cui risiede. Quindi questo ragionamento, mi scusi, proprio da comunisti io lo rifuggo, lo aborrisco e per questo motivo voterò in maniera contraria a questa delibera. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consiglieria Laffusa. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non vedo altre dichiarazioni di voto. Consiglieria Borgia, prego, a lei.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Solo per confermare che il voto del Partito Democratico sarà un favorevole e che rivendichiamo convintamente questa scelta politica. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliera BORGIO. Okay. Non ce ne sono altre, di dichiarazioni di voto, pertanto passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

In votazione la delibera. Okay, hanno votato tutti, tranne Colombo Romano Toia Francesco e Toia Carolina, che però non li vedo connessi, pertanto li estrometto. 19 votanti, 14 favorevoli, 5 contrari, zero astenuti. La delibera è approvata.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

14

Borgio Sara, Brambilla Mario, Boggiani Giuseppina, Crepaldi Davide, Penati Anna, Bonfrate Eligio, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Bosetti Simone, Sassi Antonio, Sambati Valeria, Radice Lorenzo, Pontani Anna, Pigni Giacomo

Contrari

5

Carvelli Stefano, Brumana Franco, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela

Astenuti

Non votanti

3

Colombo Romano, Toia Francesco, Toia Carolina



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione e passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.



VOTAZIONE

Prego, si può votare. La Consiglieria Penati è impossibilitata al momento, quindi la devo estromettere. Okay, 18 votanti, 13 favorevoli, 5 contrari, zero astenuti. Approvata l'immediata eseguibilità.

Totale dei presenti: 22

Risultato della votazione: Approvato

Favorevoli

13

Bonfrate Eligio, Crepaldi Davide, Bosetti Simone, Pontani Anna, Boggiani Giuseppina, Brambilla Mario, Radice Lorenzo, Sassi Antonio, Sambati Valeria, Borgio Sara, Silvestri Umberto, De Lea Aurora, Pigni Giacomo

Contrari

5

Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Brumana Franco, Grillo Gianluigi

Astenuti

Non votanti

4

Colombo Romano, Toia Francesco, Toia Carolina, Penati Anna



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione, chiudo il punto all'ordine del giorno.

24

Punto 24 ODG

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2027/2028. BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2027/2028. APPROVAZIONE.

Apro il punto successivo che è Documento Unico di programmazione. (voce fuori microfono)
Okay, allora è aperto il punto 24, Documento Unico di Programmazione 2026/27/28. Bilancio di previsione. Approvazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Così come abbiamo fatto per le precedenti due delibere, il bilancio è già stato presentato in sede di Consiglio Comunale, il 2 di dicembre e poi in sede di Commissione. Pertanto possiamo passare subito alla discussione, ma prima della discussione, ovviamente sapete che si possono presentare degli emendamenti, è stato presentato un emendamento da parte della Giunta comunale, un emendamento tecnico. Chi lo illustra? Ha chiesto la parola il Segretario. Prego.



EMENDAMENTO



RICCARDO NOBILE

Segretario Generale

La questione è in questi termini: la Giunta Comunale ha presentato, discutendone con i Revisori dei Conti, che a onor del vero abbiamo informato noi stessi, un emendamento a contenuto tecnico, che non tocca le cifre di programmazione del 26/27/28, ma mette, ma consente di dare coerenza cartolare al dato che appariva a video sul programma, legato il bilancio 2025. Quindi, in buona sostanza, nel passare dalla schermata a video, 2025, quindi i conti dell'assestato 2025 alla stampa, si sono verificati delle anomalie di trasposizione. Ragion per cui, dovendo assicurare la regolarità formale abbiamo informato il Revisore dei

Conti dell'accaduto e si è concordato di far presentare la Giunta Comunale che è titolata sia per quanto attiene al Testo Unico, sia per quanto attiene i principi contabili alla presentazione di emendamenti, cosa che è stata fatta. Quindi è stata formalizzata una deliberazione di Giunta, che porta i pareri favorevoli del responsabile del servizio finanziario e il mio, il parere favorevole dei Revisori dei Conti, unitamente a una nuova espressione di parere del dottor Serafini e mio sulla deliberazione, in quanto emendamento formale. Quindi questo emendamento sostanzialmente sistema e dà coerenza alla rappresentazione dell'assestato 2025 e non aggiunge e non toglie assolutamente nulla alla programmazione. Quindi è un dato puramente tecnico che abbiamo fatto per assicurare la regolarità formale degli atti.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, grazie. Come sapete, gli emendamenti vengono discussi dal Consiglio Comunale, con un tempo di cinque minuti destinato ad un Consigliere per ogni Gruppo consiliare, dopodiché si passa alla votazione, non c'è dichiarazione di voto. Quindi, la discussione è aperta, l'emendamento l'avete in possesso da tempo, per cui chi si vuole prenotare per intervenire, prego. Se non ci sono interventi, possiamo passare direttamente alla votazione. No, c'è stato un intervento, Consigliere Carvelli, prego.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente, Allora, Intervengo volentieri perché onestamente tra l'altro è la prima volta che sento parlare di un emendamento al bilancio fatto dalla Giunta per quanto sia chiaramente fattibile, dalle spiegazioni date dal Segretario. Più che altro qui va bene a chi viene definito emendamento tecnico a causa di un errore di riporto di alcuni dati dell'assestato, però io in questo comunque vedo un tema politico. Mi spiego, eh sì, eh sì, eh, sì, perché quando portiamo un bilancio in Consiglio Comunale è chiaro che è necessario che questo sia formalmente corretto, che sia coerente, come diceva giustamente il Segretario e senza questo emendamento noi avremmo discusso e abbiamo studiato, possiamo dirlo, anche se su un valore assestato, un bilancio che non era coerente. Ora io credo che questo dettaglio non sia poi così tanto un dettaglio e quindi io mi chiedo ma com'è possibile che questo tipo di incongruenza non sia stata intercettata prima? Cioè ci sono comunque state altre sedi di valutazione di questo bilancio; io non parlo solo degli uffici, ma penso che vi

sarete anche confrontati prima con i Revisori durante la stesura di questo atto. Ora salta fuori, tra virgolette, un pochino "tra capo e collo" questo tipo di emendamento tecnico, su un errore di riporto dati, che comunque è un errore di riporto che va di fatto a creare anche, se vogliamo, un'alterazione chiaramente di comprensione da quei cittadini e quei Consiglieri che per valutare quello che è il triennale, sono partiti anche da un dato, per quanto non consolidato, assestato e riportato nello stesso. Quindi non lo so, io sinceramente sono rimasto, dico la verità, abbastanza sbigottito quando ho visto questo emendamento e non lo valuto positivamente, al di là della necessità di dare coerenza al bilancio che va in discussione e va al voto. Ho concluso, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Carvelli. Assessore Benetti, prego, a lei.



LUCA BENETTI

Assessore

Sì, solo una precisazione, nel senso che sicuramente non... cioè, ovviamente sarebbe stato sicuramente meglio essersi accorti prima di questa cosa, per evitare anche un appesantimento ulteriore; però ci tenevo a sottolineare sicuramente quello che è il tema che questo emendamento non va a toccare nulla per quel che riguarda la programmazione del triennio successivo, quindi 2026/2027/2028; quei numeri sono esatti, che è quello che stiamo votando e peraltro è quello che andiamo anche noi, cioè gli uffici in realtà, non noi Assessori, però gli uffici poi a depositare, a comunicare alla BDAP, che è diciamo l'Ente, diciamo la banca dati che dà, poi valida definitivamente quello che è il bilancio, che non ci ha restituito, non ha restituito agli uffici nessun errore, proprio perché i numeri sono quelli del 26/27/28. Ci si è accorti appunto che comunque nella parte diciamo già nel passato, del 25, c'erano stati degli errori materiali a livello proprio di trascrizione e questo ha fatto sì che comunque, che nonostante appunto poi quello che si va a votare, quello di cui si discute sono il triennio successivo, per completezza, formalità e correttezza formale, si è voluto procedere in questo modo. Questo ci tengo a dirlo appunto anche a difesa sicuramente degli uffici che hanno svolto il loro lavoro in maniera eccellente, ma questo poi lo ringrazierò successivamente, ringrazierò successivamente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ci sono altri interventi in merito a questo emendamento? Consigliere Munafò, a lei la parola. Ha cinque minuti di tempo, grazie. Consigliere, c'è? Consigliere, mi sente? Guardi, per il momento le tolgo la parola perché non ho nessun'altra possibilità, se lei non si evidenzia; le tolgo la parola e gliela darò poi successivamente. Okay, allora, si è già tolto da solo, perfetto. Se vuole riprovare. Riproviamo allora, le ridò la parola.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Mi aspettavo solo una risposta da da parte dell'Assessore. Quindi con questo emendamento voi sanate l'errore che è stato fatto nel bilancio del 2025 e quindi riportate tutto alla normalità?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Mi dicono che non è così, Consigliere Munafò.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Lo voglio sapere. Poi, se posso utilizzare altri un altro minuto dopo la risposta.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non si preoccupi, adesso le faccio rispondere dall'Assessore Benetti.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Va bene, grazie.



LUCA BENETTI

Assessore

Sì, guardi, per chiarezza, allora nella relazione finanziaria nel documento di bilancio sono evidenziate, son quelle che poi compongono il bilancio triennale del 2026/2027/2028, appunto tutte quelle che sono queste cifre. Queste erano corrette e sono corrette e sono sempre state corrette. A supporto di queste cifre poi viene anche evidenziato, in particolar modo nella relazione finanziaria, più in particolare appunto quelle che erano le cifre, del 2025 che non stiamo cambiando, le cifre sono quelle che si sono sempre viste, sono sempre state corrette. Nel riportare le cifre del 2025 ci sono stati degli errori materiali che non hanno minimamente intaccato quello che è il bilancio 2025, la variazione che abbiamo votato e quello che è adesso, non hanno minimamente intaccato quello che è il bilancio triennale che andremo a votare e che stiamo discutendo, hanno solo intaccato quello che è una colonna a supporto, di quelle che poi sono le cifre del triennio successivo. Se non sono stato abbastanza chiaro, poi qua c'è anche il dirigente che sicuramente può spiegare meglio di me questa questione. Questo per dire che non stiamo cambiando il bilancio del 2025, non stiamo cambiando il bilancio triennale, quello che stiamo andando a votare, stiamo andando a correggere degli errori materiali legati a delle colonne all'interno del bilancio, in particolar modo della relazione finanziaria che riportano delle cifre che sono messe lì a supporto e che in qualche modo sono state, per il quale ci sono stati errori materiali in termini di trascrizione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Munafò, le ridò la parola.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Va bene. Mi sentite? Sì, va bene, va bene. Ho capito Ho capito, quanto è successo. Va bene, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Se non ci sono altri interventi, io direi di passare alla votazione dell'emendamento.

**VOTAZIONE**

Prego, si può votare. Consigliera Penati manca sempre lei. Vabbè, niente, la estrometto. Ah no, ecco, ha votato, perfetto. Allora 19 votanti, 14 favorevoli, 5 contrari, zero astenuti. L'emendamento viene approvato.

Totale dei presenti: 22**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 14

Borgio Sara, Bonfrate Eligio, Crepaldi Davide, Bosetti Simone, Brambilla Mario, De Lea Aurora, Radice Lorenzo, Sassi Antonio, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Pigni Giacomo, Pontani Anna, Sambati Valeria, Penati Anna

Contrari 5

Carvelli Stefano, Munafò Letterio, Grillo Gianluigi, Laffusa Daniela, Brumana Franco

Astenuti**Non votanti** 3

Colombo Romano, Toia Francesco, Toia Carolina

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione. Non c'è bisogno della immediata eseguibilità e passiamo al punto all'ordine del giorno, passiamo al punto 24, il Documento Unico di Programmazione. Su questo, dicevo prima, non c'è un'ulteriore presentazione, per cui, è aperto il dibattito sul Documento Unico di Programmazione e sul bilancio di previsione. Chi si vuole prenotare, prego. Consigliere Crepaldi, a lei la parola, sperando di riuscire.



DAVIDE CREPALDI

Consigliere - riLegnano

Ottimo, adesso mi faccio anche vedere. Buonasera a tutti, mi scuso anche per l'inconveniente precedente. Allora, intervengo per primo, così poi non faccio arrabbiare anche il Consigliere Munafò, cambiando l'ordine. Chiedo scusa, avevo semplicemente avuto bisogno di ripensare un pochino a cosa per aver voluto dire, poi tanto il microfono mi ha impedito di dirlo in ogni caso, per cui insomma, problema risolto. Allora, cosa dire su questo triennale? Dunque ci sono un sacco di punti che meriterebbero molta attenzione. Io voglio però partire dal punto che credo spesso ci si dimentica di sottolineare e invece è veramente, l'elemento forse più importante di tutti, e cioè la tempistica di approvazione. Non mi stancherò mai di dirlo, noi per anni anche indipendentemente dal colore della Giunta che governava in quel momento abbiamo approvato i bilanci previsionali in corso d'anno, qualche volta siamo addirittura arrivati ad aprile e maggio. E questo creava un sacco di problemi di gestione; si è parlato un sacco stasera di problemi di programmazione, di mancanza di programmazione. Ecco, quello sì che era un vero ostacolo alla programmazione, perché sostanzialmente per metà dell'anno non si potevano governare i processi, si poteva spendere soltanto sulla base degli stanziamenti di bilancio dell'anno precedente e questo davvero creava un sacco di problemi gestionali su praticamente tutti i fronti dei servizi che gestisce il Comune. Il fatto ancora una volta di essere riuscita ad arrivare ad approvare il previsionale prima della fine dell'anno è veramente un elemento di fondamentale importanza e credo che di questi dobbiamo tutti ringraziare l'Assessore Benetti, il Sindaco Radice, la Giunta tutta e ovviamente gli uffici comunali che, diciamo così, hanno fatto tutti gli sforzi possibili per arrivare a questo risultato, che è importantissimo. Quindi questo punto è sicuramente numero uno; poi metterò soltanto due o tre sottolineature, intanto quello che mi sembrano appunto gli elementi più importanti, il bilancio è molto ricco, ovviamente, per cui ci sarebbero molto da dire Parto dalla parte sugli investimenti, che in realtà è quello di cui parlerò meno, non perché ovviamente siano meno importanti, ma perché diciamo credo che la dinamica di questo triennale sia fondamentalmente quella che abbiamo visto negli altri anni, non ci sono grandissime novità. Ovviamente sono stati anni molto ricchi da questo punto di vista, c'erano molte più risorse del solito, questo l'abbiamo tutti detto e lo riconosciamo apertamente, è ovvio che sia così. Anche qui, per anni, in Consiglio Comunale si esultava quando la parte per gli investimenti arrivava a coprire 1 milione e mezzo, 2 milioni di euro, quest'anno abbiamo 13 milioni di euro di opere, soltanto per quest'anno, più 18 milioni, se non ricordo male, una cifra intorno a quell'ordine di grandezza, di opere da completare. E questo ovviamente è da un lato un'ottima notizia,

perché vuol dire un sacco di interventi a favore della comunità, credo anche un titolo di merito che ci prendiamo, per quello che ci compete, rispetto alla comunque capacità di intercettare questi fondi; perché se è vero che i fondi ci sono, non è che insomma, arrivava il piccione viaggiatore a depositarli fuori dalla porta, bisognava avere una certa capacità di programmazione, che credo il Comune e l'amministrazione abbiano ampiamente dimostrato di avere. Ovviamente nasconde anche un rischio e un punto di attenzione per i prossimi bilanci, ecco. Speriamo ovviamente di essere ancora noi a dover gestire questa difficoltà, ma se anche dovessero essere gli altri a farlo, c'è ovviamente il tema che insomma, in questi anni di vacche grasse, l'amministrazione pubblica è rimasta fondamentalmente invariata e questo ovviamente ha creato un carico di lavoro veramente notevole per gli uffici, a tutti i livelli. E questa ovviamente è un'altra cosa a cui porre attenzione, è un'altra cosa di cui ringraziare molto ovviamente gli uffici e l'amministrazione stessa, che ovviamente ha dovuto gestire questi progetti; credo che abbiamo davvero fatto forse il meglio che si poteva fare. Chiaramente ci sono ancora tante opere da concludere, adesso arriva anche la volata finale sul PNRR, quindi insomma il 2026 sarà un anno caldo, però ecco, ci prendiamo le nostre, secondo me, meritate pacche sulle spalle, al tempo stesso teniamo un occhio e un'attenzione, perché questo è sicuramente un elemento che continuerà a tenere gli uffici molto occupati e continuerà, diciamo così, ad attirare molte delle energie e del tempo a disposizione della comunità. Passando alla parte corrente, qui secondo me invece ci sono alcuni elementi super interessanti, su cui varrebbe tantissimo la pena di porre l'attenzione. Abbiamo visto, a me ha colpito tantissimo nella presentazione del bilancio fatta due settimane fa dall'Assessore Benetti, l'incremento veramente stupefacente della spesa, diciamo così, di parte corrente, insomma, che il Comune mette in campo per affrontare le situazioni di difficoltà a vari livelli, mi riferisco qui alle spese di assistenza educativa scolastica, protezione giuridica, tutela minore, insomma tutte le voci di cui ha parlato Luca un paio di settimane fa. Pensare che abbiamo avuto un incremento di quasi 1 milione e mezzo nel giro di tre anni sembra incredibile ed è effettivamente una dinamica di bilancio che insomma, è molto difficile da governare. Se a questo aggiungiamo i tagli che sono arrivati dagli organi, dagli Enti sopraordinati, insomma, non è stato facilissimo ecco far quadrare la parte corrente del bilancio; però credo che, insomma, ce l'abbiamo fatta con una serie di interventi non secondari, su cui adesso andrò a mettere anche lì l'attenzione; però prima di andare lì vorrei ancora una volta sottolineare quanto è impressionante questo aumento della spesa sociale che il Comune ha messo in campo. Anche qui ovviamente, come sempre, diciamo a seconda della prospettiva da cui uno guarda il problema, sono gioie e dolori. da un lato il fatto che queste spese ci sono e sono lì da affrontare è ovviamente un problema per la comunità,

dall'altro il fatto che ce l'abbiamo fatta e che il Comune ha dimostrato di voler insomma non sottrarsi a questa responsabilità, che evidentemente ha, sia un altro titolo di merito che penso sia giusto riconoscere all'amministrazione. Come si è fatto ad affrontare questi elementi difficili del bilancio? Ecco, anche qui ovviamente ci sarebbero molte cose da dire, io mi concentro fondamentalmente su due punti direi; uno di cui si è ampiamente parlato questa sera, si è fatta molta polemica sui 400 mila euro per la sistemazione di Palazzo Malinverni. Ecco, quelle spese lì e tra l'altro quei 400 mila euro non sono che una piccola parte delle spese di investimento sugli immobili comunali, su cui spesso insomma si fa un po' di ironia, ecco, però bisogna fare attenzione, perché quelle lì non è che sono le imbellettature col colore che ci piace tanto sul muro dello sfondo dell'ufficio del Sindaco, ecco. Quelle spese lì sono spese fondamentalmente legate alla manutenzione straordinaria, al mantenimento degli edifici e dunque all'efficientamento energetico. E, anche qui, non ho purtroppo i numeri bene sottomano, ma abbiamo visto tutti le dinamiche dell'aumento delle spese energetiche che abbiamo avuto in questi anni; quindi prendersi cura di questi investimenti non è un vezzo, ecco, non è una cosa opzionale in cui si può dire: mah sì, oggi c'ho voglia e lo faccio; no, è un banale esercizio della responsabilità della gestione della cosa pubblica; se vogliamo mantenere il bilancio in equilibrio, soprattutto in questi anni in cui purtroppo le ragioni politiche che stanno dietro a questa volatilità di prezzo non se ne andate, anzi, se proprio è successo qualcosa la situazione è addirittura peggiorata, direi che è assolutamente necessario. E poi un altro punto molto importante, su cui secondo me l'Assessore Benetti e la Giunta ha lavorato egregiamente, è la lotta all'evasione. Lì sapevamo benissimo di avere un margine notevole di miglioramento e anche qui i numeri sono abbastanza incredibili, siamo passati da accertamenti intorno al mezzo milione di euro l'anno, per arrivare fino a 2 milioni e mezzo. Quindi insomma un incremento del lavoro su quel fronte enorme, che oltre a essere peraltro un intervento di giustizia sociale, evidente, mi pare ovvio, è chiaro che bisogna combattere l'evasione fiscale, è chiaro che gli interventi fiscali sono la base del nostro patto sociale, dove chi ha di più e chi ha avuto di più della vita restituisce alla comunità proporzionalmente le proprie capacità, quindi non solo è doveroso, ma in queste dinamiche di budget diventa addirittura necessario, ecco; perché se si vuole mantenere l'equilibrio, quello è un altro elemento su cui bisogna lavorare molto. Ecco, come dicevo prima, ci sarebbero molte altre cose da dire, però per ora mi concentro su questi che mi sembrano, almeno a me personalmente insomma, al nostro gruppo politico, un po' i punti più qualificanti del bilancio; poi ovviamente vediamo un po' come va la discussione, magari interverremo in sede di dichiarazione di voto. Grazie mille, Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Crepaldi. Ha chiesto la parola il Consigliere Bosetti, prego.

**SIMONE BOSETTI**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie Presidente, cercherò anche di essere abbastanza breve vista l'ora, però il bilancio è un argomento abbastanza grande e si può soprattutto dire di tutto, soprattutto dopo cinque anni di bilanci, si arriva a quello che è un po' quello conclusivo di questo mandato e quindi mi pare giusto sia ricordare, sia fare una riflessione non tanto su tutto quello che è stato fatto e tutto quello che è stato portato a casa, ma sul metodo. È vero comunque che molto è stato fatto, vado a citare proprio a mo' di elenco, da "La scuola si fa Città" con il liceo Verri, il Parco ex Ila, al PEBA, a varie iniziative come il campus invernale, primaverile, ma sto dicendo proprio, davvero a caso e volontariamente; al Museo dei Bambini, la biblioteca diffusa, alla velostazione, a tutto il progetto con (non comprensibile). Quello che traspare mi pare da questi vari bilanci, dai vari DUP che abbiamo approvato dal 2000:20 fino ad arrivare ad oggi, è che ci sono tante cose che sono state messe a terra. Questo diceva un po' il Consigliere Crepaldi è dovuto sicuramente anche a una dose di fortuna che è arrivata; ci sono stati i fondi, c'è stata la possibilità di investire, c'è stata la possibilità di portare, di iniziare dei progetti, però questi progetti oggi vediamo che vengono messi a terra, questi progetti erano contenuti nel programma e oggi vengono terminati e anche vengono inaugurati, non perché siamo in campagna elettorale, non perché ci piace fare gli inauguratori, lo diceva forse prima il Consigliere Pigni, ma perché alla fine di una legislatura, se le cose sono state fatte bene, si arriva al momento in cui si inaugurano e si mettono e si comincia a far funzionare quello che si è programmato. Per cui qua siamo. Quindi, senza andare a citare tutte le varie opere, quello che è bello vedere è che queste opere ci sono, che queste iniziative ci sono, che tutti i progetti che sono stati fatti, che sono stati pensati, tutti magari no, è esagerato, però che una buona parte dei progetti che sono stati pensati, oggi li vediamo venire fuori, ed è ben spiegato nel bilancio, è ben spiegato nella presentazione che ha fatto l'Assessore durante l'ultimo Consiglio Comunale. Partendo da qua, partendo dalle tante cose che sono state messe a terra, mi pare anche di poter scorgere un elemento aggiuntivo, cioè la la prospettiva. Nel senso che già in parte il Consigliere Crepaldi lo richiamava, ad aumentare il numero di progetti messi a terra, chiaramente poi bisogna gestire delle infrastrutture, delle opere, delle iniziative

negli anni successivi; per cui aumenta inevitabilmente quella che è la spesa corrente, in un clima sicuramente che arriva da anni di grandi investimenti ma che paventa quello che potrebbe essere un nuovo patto di stabilità o semplicemente dei tagli che arrivano dal governo centrale e che sono da gestire, senza neanche voler... le opinioni le abbiamo già dette, però è un dato di fatto che ci sono, per cui bisogna imparare a gestirle e a conviverci, a fronte di un'impronta più grande sul territorio, un'impronta positiva sul territorio, che è stata data in questi anni. Su questo, al di là di una postilla, di una prospettiva sul pensiero, faccio solo l'esempio della piscina, veniva già richiamato prima, però a fronte di un investimento che è già stato accantonato di per sé buona parte di quello che sono i soldi poi per poter riscattare la struttura e per poterla poi gestire già prima della fine del mandato, mi piace richiamare una prospettiva di gestione generale, con un atto che forse è passato un po' sottogamba, però a cui tengo particolarmente, che è il bilancio di sostenibilità, che da quest'anno è disponibile per il Comune di Legnano, che io spero che verrà implementato anche in maniera grafica diversa, comunque migliore dagli anni prossimi, ma che dice di un modo di lavorare. Dice di un modo di lavorare che misura, che misura quello che è stato fatto, che misura tutto ciò che è stato messo in campo, che va a valutare quello che è stato fatto e a proiettare è stato fatto secondo una gestione sostenibile per gli anni successivi. Credo che questo sia un passaggio importante, che è da ricordare insieme a quella che è la votazione del bilancio entro dicembre, insieme a tutto il percorso che è stato fatto per rendere il bilancio da un atto forzato nel secondo quadrimestre, secondo trimestre dell'anno successivo, a un atto fatto entro dicembre, a un atto sempre più sostenibile, a un atto che tiene conto e proietta verso il futuro. Per questo mi sento di ringraziare l'Assessore Benetti e ci metto anche Garbarino prima, visto che è un percorso in continuità, la Giunta, gli uffici e tutti quelli che ci hanno lavorato. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ha chiesto la parola la Consiglieria Boggiani. Prego, Consiglieria.



GIUSEPPINA BOGGIANI

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Scusate, ma non accendo la telecamera perché ho dei problemi di connessione. Io ritengo davvero di fare questa riflessione in merito al bilancio: minori e

anziani sono queste le principali categorie di persone che vanno protette, ma anche aiutate. E credo che la nostra amministrazione non si è mai tirata indietro e di fatto in questo bilancio 2026, in questo triennale lo ha confermato, con una piena attuazione, le spese messe in campo per venire incontro a queste esigenze, in queste fasce di età, sono infatti, come dire, rispetto ne vanno a coprire un bisogno che è tutt'altro che facile e tanto più, come dire, rende difficile questo incremento delle spese, anche molte volte a far quadrare ovviamente il bilancio. I minori in comunità, in situazione l'abbiamo visto, quando l'Assessore Benetti ha evidenziato nelle slide l'incremento e questo è un dato che deve fare riflettere tutti, il fatto di questo aumento esponenziale di ragazzi, di bambini, minori che vengono collocati in strutture ovviamente accreditate, con un lavoro importante dei servizi sociali, di colloqui, di continui, con i continui colloqui e con i gestori, ovviamente di queste comunità. Questo dato è infatti, voglio dire, oltre 6 mila ore aggiuntive rispetto agli anni 2022 e questo è un dato che ci deve fare riflettere, ovviamente che evidenzia un disagio che abbiamo nel contesto della comunità. Un incremento anche dei servizi e dell'educativa scolastica. Anche qui, tutti questi minori che vengono evidenziati dalla neuropsichiatria che hanno necessità, ovviamente di supporti e certificati con invalidità, anche questo hanno un aumento di spesa sicuramente imponente e importante. La tutela minori, anche qui pensate ai casi che vengono incrementati ogni anno, io veramente ho visto questi dati e penso che tutti noi siano stati provati a vedere questo incremento di questo disagio dove ogni anno queste situazioni di minori che vengono e necessitano di una sorveglianza e di una, come dire, un supporto particolare evidenziato con un tutore, cioè sono veramente da far riflettere, 330 nel 2025, quando erano 298 utenti nel 2023. E quindi questo fatto, questa attenzione che vengono riportate per queste fasce fragili, sono ovviamente da tenere molto, molto da attenzionare con tutta la professionalità e l'attenzione dovuta. Per non parlare anche dell'assistenza domiciliare, al SAD; ogni anno, vede un incremento, è vero che il servizio prevede anche una compartecipazione alla spesa, ma abbiamo visto anche dai dati evidenziati dall'Assessore, che la compartecipazione si assottiglia sempre più. Insomma, il carico e l'impegno dell'amministrazione è sempre imponente. E quindi io ritengo che davvero lo sforzo che si è fatto e l'attenzione e la sensibilità ci sia dentro tutta, in questo bilancio e deve, come dire, deve proseguire, come la nostra caratteristica ovviamente da portare ad un'approvazione ovviamente di tutto quanto il Consiglio Comunale. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consiglieria Boggiani. Consigliere Bonfrate, prego, a lei la parola.



ELIGIO BONFRATE

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie signor Presidente. Io voglio partire dal dato politico che qualcuno ha già fatto presente precedentemente, che si approva il bilancio preventivo nel 2026. E il dato politico è perché questo è il terzo anno che viene fatto, un lavoro come è stato detto che parte dall'inizio del mandato, che non si concluderà col termine di questo mandato, perché gli uffici sono preposti e hanno già tutte le dinamiche per poter avan-, andare avanti anche gli anni futuri, se ciò non avverrà è soltanto per decisione politica di chi verrà dopo le elezioni. Questa cosa è importante dirla, perché spesso quando si andava sotto elezioni, i bilanci previsionali non venivano fatti da chi usciva con la nomea di dire: non voglio vincolare gli altri; anzi, era peggio questa cosa. Noi approvandolo facciamo in modo che la macchina amministrativa, anche quando si sarà in campagna elettorale, quando la formazione, le formazioni politiche saranno in campagna elettorale, potranno operare senza problemi, perché avranno delle direttive e non opereranno a dodicesimi, ma in base a un bilancio che verrà approvato stasera. Questo è il dato politico essenziale, che non viene fatto perché questa amministrazione aveva il pallino di far così ma è per fare in modo che tutta la comunità legnanese, in tutti i suoi ambiti, potesse avere appunto la possibilità di avere servizi, la possibilità di accedere, comunque sia, a tutte quelle strutture che il Comune mette in atto. Sono state già dette tante cose da parte dei miei colleghi, in questi anni abbiamo notato un aumento esponenziale delle spese, non soltanto per questioni, diciamo così, collegate all'inflazione. Ma, appunto, come si diceva precedentemente anche per l'aumento di tutto quello che è il mondo sociale, di tutto quello che è appunto l'assistenza alle persone più fragili e più deboli che ci sono sul territorio. Senza contare che, in questi anni è comunque sia anche nel bilancio che andremo ad approvare, anche i servizi a domanda individuale, Il Comune di Legnano li copre al 59%, quindi vuol dire che soltanto il 41% delle spese sono coperte da entrate. E questa è un'attenzione che il Comune, quindi la parte amministrativa, ma la parte politica, verso la propria comunità, una comunità che serve per creare rete e per creare relazioni, che tengono insieme questa Città. Relazioni che vanno oltre il proprio quartiere, con una Città che diventa policentrica, portando i servizi su tutto il quartiere. Una comunità che appunto si prende cura di tutti e il prendersi

cura di tutti permette anche di avere politiche che possano andare a evitare che ci sia delinquenza, che ci sia devianza minorile per quanto riguarda i fenomeni che tutti noi sentiamo ci sono purtroppo nelle varie Città. È una Città che investe tantissimo in mobilità, politiche giovanili, istruzione, sviluppo sostenibile e ambientale, come anche una Città che include con tutto il lavoro fatto sul PEBA, disability manager, per cui qualcosa lo stiamo vedendo in questi anni, in quest'ultimo anno, con la revisione anche dei vari Regolamenti interni del Comune, Regolamento edilizio e tutto quello che regola appunto il vivere di una Città che deve accogliere tutti e deve essere per tutti, senza nessuno escluso. Una Città che si rigenera attraverso il PGT che è stato approvato, attraverso tutte le opere. E gli investimenti che sono stati fatti, 27B in Canazza, Liceo Verri, Il KIMU, tanto bistrattato; ci ricordiamo che cos'era quella sede, dove c'era la banda e dove c'era la Croce Rossa, fino a pochi anni fa? Perché probabilmente chi critica non si ricordava com'era quella situazione, probabilmente la voleva così, perché voleva una Città ferma, bloccata o che trattasse soltanto cose convenienti magari al proprio elettorato o che portasse più voti. Adesso chiedo a tutti di passare lungo via Pontida e vedere che cos'è e non è ancora aperto, per l'appunto. Una Città che comunque sia, un'amministrazione che ha fatto fronte in questi ultimi due anni a tagli pari a 1 milione di euro da parte dello Stato centrale, 500 mila euro l'anno scorso, 500 mila euro quest'anno, tutto viene mantenuto, tutte le spese vengono anche aumentate, senza chiedere un euro in più ai legnanesi. Non sono mai state aumentate tasse in questi cinque anni, malgrado i tagli che ci sono stati, malgrado tutti... e non diamo sempre la colpa comunque sia all'Europa piuttosto che, perché c'è un dato che abbiamo già riportato in questo Consiglio qualche mese fa, che è sconvolgente, che dovrebbe far riflettere tutti. Il gioco d'azzardo in Italia, anno 2024, quindi il 2025 non c'è, ci sono stati 160 miliardi di euro giocati in Italia, ribadisco, 160 miliardi; lo Stato, quindi il Ministero del Tesoro, ne incassa 10 miliardi, siamo intorno credo al 6%, poco più, poco meno. Ma, se politicamente la nostra amministrazione comunale ha deciso di non aumentare tasse, ha deciso di mantenere i servizi, di aumentarli, per quale motivo, a livello centrale, non si dice che il prelievo su questi 160 miliardi possa essere del 10%? Vuol dire 16 miliardi, vuol dire 6 miliardi in più, 6 miliardi in più che possono essere riversati sui Comuni per la sicurezza, possono essere riversati sui Comuni per dare una maggiore domanda sul sociale, una maggiore domanda sull'istruzione; per quale motivo non viene fatto? Non viene fatto perché non c'è una volontà politica di farlo e quasi sono soldi già lì pronti, senza contare che gli stessi soldi potrebbero essere a incremento di quei fondi contro anche la dipendenza e la ludopatia. Invece no, invece no, si tagliano anche quei fondi. Per quel motivo? È sempre questione politica e, ribadisco, questi soldi purtroppo ci sono, che purtroppo ci sono e anche se si aumenta un 10% il prelievo, purtroppo, da come la vedo io, questo tipo di entrate ci sarà

sempre, che purtroppo ci sarà sempre. E spero, perché questa è una cosa che sentivo, non so se è riportata nella legge di bilancio, che il Governo voleva autorizzare anche i Comuni ad accedere a parte dei soldi giocati all'interno del proprio Comune per far quadrare i bilanci. Se si arrivasse a questo, sarebbe lo sfacelo, lo sfacelo, per come lo vedo io dello Stato, del Comune, perché non si può basare un bilancio su queste entrate che, purtroppo arrivano probabilmente a persone fragili, in cui pensano di vedere nel gioco la panacea dei propri problemi. E dico purtroppo, perché questo vuol dire che lo Stato e quindi noi che siamo politici, non facciamo probabilmente il di più che andrebbe fatto, ma perché mancano sempre a questo punto le risorse. Detto questo, io non so se interverrò anche in dichiarazione di voto o meno, voglio ringraziare tutti gli uffici per il lavoro fatto in questi anni, in quest'anno, gli Assessori, l'Assessore Garbarino e l'Assessore Benetti e comunque sia tutta la macchina comunale, perché non è soltanto l'ufficio preposto a stilare il bilancio, ma sono tutti i dipendenti, tutti gli uffici del Comune che hanno permesso di arrivare a questo. Detto questo, ho sforato di 20 secondi, chiedo venia e chiudo l'intervento. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Pigni Giacomo, prego.

**GIACOMO PIGNI**

Consigliere - Partito Democratico

Grazie Presidente. Allora, io non volevo intervenire, però, prima si è collegata al Consiglio Comunale la Ministra Bernini, che ci ha ricordato che siamo dei poveri comunisti e quindi mi sentivo in dovere di rispondere a questo intervento, vista la carica è importante appunto, che insomma ci onora un Ministro della sua presenza. E quindi appunto, per rispondere alla Ministra, volevo ricordare appunto l'importanza di programmare un bilancio, di votarlo entro l'anno, come hanno detto i miei colleghi, ma mi voglio soffermare su un particolare: la questione dell'IRPEF, delle tariffe in generale, che in maniera non scontata rimangono identiche e do un'altra chiave di lettura, perché anche prima, nella delibera apposita non sono intervenuto, perché preferivo parlarne in discussione di bilancio. Se si guarda ad altri Comuni, ne sparo due caso: oggi sono affezionato a Busto Arsizio e Parabiago, l'aliquota IRPEF comunale non è a scaglioni, è al massimo allo 0,8, come per legge. Cioè, com'è possibile previsto dalla legge. A Legnano non è così; non vorrei sbagliarmi, ma è un'aliquota a scaglioni.

Vuol dire che a Legnano si paga l'aliquota IRPEF in base al reddito e appunto, se uno ha di più paga di più. Ecco, se questo ci rende dei pericolosi comunisti, probabilmente ci ha azzeccato la Ministra Bernini che è intervenuta, perché oltre a non aumentare l'aliquota IRPEF, cosa che avremmo potuto fare in tutti questi anni e che in alcuni momenti avremmo dovuto anche fare, vista l'esigenza, basti pensare ad alcuni costi che abbiamo avuto sull'energia in alcuni anni, abbiamo fatto di tutto per non arrivare a livelli di questo tipo e abbiamo aumentato in cinque anni, una sola cosa in termini di tariffe, correggetemi se sbaglio, però appunto l'IMU sul canone concordato. Con una scelta politica ben chiara e tra l'altro, appunto, ponderata. Ora, io ritengo questo il bilancio come un bilancio conclusivo di un mandato, perché ci stiamo avviando alla fine di questo mandato. E mi viene da dire che riconferma un concetto molto chiaro: l'amministrazione che ha governato Legnano in questi cinque anni avrà tantissimi difetti, possiamo sicuramente migliorare, ma ha deciso di affrontare il cambiamento e ha cambiato questa Città, sotto tantissimi punti di vista: si vedono tantissimi investimenti, opere pubbliche nuove, opere pubbliche restituite diciamo, luoghi pubblici restituiti alla Città, servizi mantenuti in termini di servizi sociali, ma anche integrati, scelte dal punto di vista urbanistico importanti. E abbiamo discusso molto in questi anni di cose che abbiamo voluto fare e che convintamente abbiamo portato a termine. Prima citavo la piscina, cosa che viene data per scontato ormai però, a un altro Comune che è sempre lo stesso, che mi sta particolarmente a cuore, la piscina ce l'ha chiusa; però i soldi per ad esempio il villaggio di Babbo Natale li trova, ad esempio. Noi invece, i soldi li mettiamo per tenere aperta una piscina e costruirne una nuova. La visione è chiara, noi i problemi li gestiamo e con un'idea politica chiara li portiamo a termine. Dall'altra parte la destra decide di non decidere, costantemente: lo fanno a livello nazionale, lo fa a livello locale nelle proprie proposte. Io non ho sentito in cinque anni una proposta particolarmente concreta o stimolante, potremmo dire, a livello di dibattito pubblico pervenire dalla destra. E ne è rappresentato il fatto che in questo bilancio arriviamo a zero emendamenti; quindi, una discussione, cioè, qual è la vostra visione di Città? Non presentate neanche un emendamento, con la scusa che ve li bocciamo. Boh, ma voi cosa fareste di questo bilancio? Più sicurezza? Va bene. I Bolawrap? Cioè, questa è la vostra idea? Fate un emendamento, fate proposte. Niente. Quindi io sono abbastanza convinto che da questo bilancio emerga chiaramente come c'è da una parte chi ha un'idea e dall'altra parte chi invece ha degli slogan, ha una propaganda. E sono fiero di far parte di questa parte politica, ma sono soprattutto contento che i cittadini legnanesi possano vedere i risultati di questo bilancio. Quindi, ringrazio tutti gli uffici, ringrazio il Sindaco Lorenzo Radice, l'Assessore Benetti per il lavoro che ha fatto per questo bilancio. Ringrazio tutti noi e ringrazio anche l'opposizione, sperando che nei prossimi mesi si possa sviluppare un dibattito interessante, anche dal punto

di vista di bilancio, dovrebbe esserci qualcuno che ne saprà. E quindi diciamo che da questo punto di vista siamo pronti ad affrontare il tutto. E niente, ringrazio il Presidente e la Ministra Bernini per essersi collegata a questo bilancio, a questo Comune, insomma, piccolino come Legnano però, è una Ministra molto vicina ai cittadini. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Munafò, a lei la parola, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Grazie, presidente. Allora, anch'io desidero ringraziare tutto il personale e lo vorrei ringraziare più di voi, perché effettivamente hanno avuto una grande forza di sopportarvi e nel contempo di sopportarvi e supportarvi per quanta disorganizzazione avete creato. Cioè, voi parlate che in un bilancio si possono fare variazioni; vabbè, voi avete esagerato a fare una variazione dietro dietro l'altra. Variazioni che potevano essere evitate, soprattutto l'ultima, perché fa proprio ridere. Parlate di bilancio importante, no, è un bilancio semplicemente di due somme, perché quello che c'è e che avete messo a terra, qualche cosa l'avete messa a terra, ma molte cose messe a terra sono inutili e molte sbagliate. Perché quando mi parlate degli impianti sportivi, parliamo, cari Consiglieri Comunali della palestra che avete fatto e consegnato alla Perseverant, la società che fa ginnastica artistica. Avete sbagliato il progetto, avete fatto una piccola palestra e oggi la Perseverant è costretta a lasciare delle attrezzature che ingombrano la palestra della scuola e la scuola e i ragazzi non possono fare educazione fisica. Quindi si è dovuto trovare un meccanismo dove il Comune risponderà ancora circa 60/70 mila euro per sollevare un'attrezzatura molto invadente per poter fare un campetto, mentre loro avevano una palestra che potevano utilizzare. Vogliamo parlare del Museo dei Bambini? Bellissimo, inutile secondo me, spendere 6 milioni o 5 milioni di euro. Di che cosa vogliamo parlare, delle piste ciclabili? Avete rovinato una Città. La Città l'avete rovinata, Legnano è irriconoscibile. Parlate di bilancio presentato entro i termini di legge; molti bilanci sono stati presentati anche da parte della destra entro i termini di legge e però ce ne sono stati moltissimi, anche da parte vostra, che sono stati presentati in ritardo. E non solo in questa legislatura, anche nella legislatura precedente, dove governavate voi. Criticate lo Stato centrale, perché ogni tanto vi toglie qualche centinaia di migliaia di euro, qualche centinaia di migliaia. Poi, però, per voi, per

voi, i 400 mila euro del Palazzo Malinverni, ma sì, sono una cifretta; non sono una cifretta, sono una cifra. Quando in una famiglia, e l'ho detto mille volte e ve lo ripeto ancora, ci sono delle difficoltà, tutti insieme si cerca di stringere la cinghia. Quando il Consigliere Pigni, per ultimo, dice voi nell'arco di cinque anni non avete presentato nulla; no, caro Pigni, vi abbiamo fatto stancare presentando interrogazioni e mozioni e ordini del giorno e li avete tutti bocciati, anche quelli sulla sicurezza; quindi di che cosa stiamo parlando? Voi non fate altro che fare slogan e la gente si è stancata degli slogan. La gente vuole il fare, vuole vedere le cose, E voi di cose ne avete fatte poche e quelle poche che avete fatto sono state tutte errate e non erano di prima necessità per quanto riguarda i nostri cittadini. Vi lamentate. Stiamo facendo, da un lato vi lamentate perché non ci sono soldi per assistere i nostri fragili, le famiglie e io sono d'accordo che bisogna assisterle nel modo migliore possibile. Parlate dei ragazzi purtroppo minorenni non accompagnati; però io mi faccio una domanda e ve l'ho detto già, questa è la quarta volta che ve lo dico: quant'è che introita il Comune di Legnano per un ragazzo um minorenne non accompagnato? Da 100 a 120 euro al giorno, non al mese, al giorno, significano 3 mila euro. Allora, una famiglia che ha due figli o tre figli e c'è un genitore che lavora, dovrebbe guadagnare 10 mila euro al mese o 12 mila euro. Quindi è ora di smetterla, cioè voi avete fatto consolidare il costo dei minori perché l'avete dato in gestione sicuramente esterna, non so se per convenienza o per comodità, o per comodità, spendendo una barca di soldi. Quindi questi soldi si spendono, perché ormai è tutto lievitato; voi ve la prendete con il governo, ma voi avete governato per 15 anni senza essere eletti. Ma di che cosa stiamo parlando? E adesso mi parlate del discorso della della Bernini, del fatto che potremmo fare questo, potremmo fare quest'altro; perché non l'avete fatto voi? Cioè, vi siete dimenticati solo ora vi conviene fare le cose? Perché non li facevate anche prima, quando governavate voi. Invece voi non avete fatto nulla, adesso criticate un Governo, adesso vi alleate con con chi non dovrete allearvi, perché proteggere gran parte dell'Islam, siete con l'ANPI, siete sempre in un discorso dove poi dite che le le donne debbono essere trattate bene, l'Islam le tratta bene le donne che voi difendete? Quindi di che cosa stiamo parlando? Voi siete una contraddizione continua e costante nel tempo. Dovete cambiare, meno male che le cose si sono fermate. Qualcuno ha detto i bilanci che vi lasceremo. Voi lascerete debiti, altro che bilanci da fare nei prossimi anni; voi vi siete mangiati non so quante decine di milioni di euro di avanzo d'amministrazione. Vediamo il giorno che voi andrete via, quanto avanzo d'amministrazione c'è e quanto ce n'era quando voi avete preso il Comune in gestione, soprattutto voi negli ultimi cinque anni, che poi stanno diventando quasi sei, ma non avete fatto nulla. Adesso state finendo qualcosa, pensate di andare con la fascia a fare l'inaugurazione e alcune cose dovevano essere fatte negli anni precedenti, non le avete fatte,

siete arrivati all'ultimo secondo a fare alcune cose e le avete fatte male e continuate a fare male, perché voi non ascoltate le persone. Voi avete tenuto in considerazione un una scheda che erano doppie, molte votavano due volte, tre volte; andate a vederle che ce ne sono molte che sono uguali e non avete tenuto in considerazione 2 mila voti, 1.500 firme, non voti, firme. E lì c'è l'identificazione. Lì invece, in quello che avete ricevuto non c'è nulla. Quindi uno poteva votare una volta, due volte, tre volte, mi auguro che non l'abbia fatto nessuno. Però io sono convinto che se vuoi tenere in considerazione 700 voti, 700 schede e dite siamo felici e contenti che finalmente abbiamo in considerazione, questo il Consigliere Pigni, 724 schede, perché Pigni non avete tenuto in considerazione 1.500 firme che non volevano le piste ciclabili, che avete rovinato una Città, l'avete totalmente rovinata. E volete continuare; ma la gente, ve l'ho detto prima, è intelligente, non si dimenticano, valutano le cose in maniera molto attenta. Voi pensate che i cittadini legnanesi, voi fate gli slogan e li prendete in giro, ma i cittadini legnanesi non si fanno più prendere in giro, perché sono molto più intelligenti di quanto voi li pensate e li sottovalutate. Per questo avete rovinato questa Città, in tutti i sensi, in tutti i sensi. Avete messo a terra cosa? Tutto quello che arrivava dal PNRR e dobbiamo vedere ancora se effettivamente tutto il PNRR viene utilizzato, perché può anche darsi che qualcosa succederà. Vediamo, vediamo, dobbiamo parlare con dati di fatto, non con parole. Voi continuate a parlare, faremo diremo. Purtroppo secondo me, ed è giusto che sia così, voi non programmerete più nulla, perché la gente non vi voterà più, la gente è stanca di questa amministrazione, perché non li ascoltate, in nessun senso. Cioè voi fate tutto quello che volete, voi siete semplicemente arroganti. (voce fuori microfono) Gli altri ne ha fatti parlare un minuto in più. Non voglio discutere con lei. Basta, ho finito. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

La ringrazio.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Non voglio essere ringraziato da lei.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Ma cosa vuole? Ma cosa vuole? Lei vuol fare le regole per i cavoli suoi; si attenga alle regole, lei che è una persona saggia, si attenga alle regole. Si attenga alle regole, il tempo è scaduto, punto. Basta. Allora, c'è qualcuno che vuole intervenire, qualche altro Consigliere che vuole intervenire? Consigliera Laffusa, a lei la parola, prego.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, mi è scappato il dito perché volevo aspettare se c'era qualche altro intervento, però vabbè, vuol dire che è destino che devo parlare prima. Allora, io mi associo a quello che ha detto il collega Munafò sul ringraziamento degli uffici, i cui dipendenti sono veramente dei ad avere sopportato tutte le tensioni e la disorganizzazione di questa amministrazione, ma di questo ne parleremo probabilmente giovedì, con le interrogazioni sulle opere pubbliche, dove verrà messo in luce le vessazioni che i gli impiegati del Comune sono costretti a subire da questa amministrazione, che però vengono puntualmente ringraziati, come se questa amministrazione avesse un rapporto idilliaco con loro, cosa che assolutamente non è. Giusto un dato per sottolineare questa cosa: negli ultimi tre anni, dalle opere pubbliche sono scappate 15 persone. Detto questo, vado all'intervento del Consigliere Pigni, che non perde occasione, lui pensa probabilmente, Consigliere Pigni, di essere simpatico, è intervenuta la Bernini, ci ha detto che siete dei poveri comunisti. Guardi, intervengo io a dirvi che siete e sarete sempre dei poveri comunisti, quindi rafforzo l'affermazione della Bernini, perché quello che sento ogni volta non può farmi dire diversamente. Dopodiché, sempre queste dichiarazioni sprezzanti del Consigliere Pigni che non ci sono argomentazioni, non abbiamo idee; Pigni, ma lei in cinque anni dove è stato? Io posso vantare di aver protocollato non decine di interrogazioni o mozioni, mozioni sono istanze proposte, ma centinaia. Guardi, se faccio in tempo giovedì le dico a 100 e quanto sono arrivate in questi cinque anni di mozioni. Certo che non faccio emendamenti, non con la scusa che non vengono approvati, perché il mio tempo è prezioso e sprecarlo dietro persone che neanche prendono in considerazione quello che propongo, ormai basta, basta. Detto questo, Consigliere Pigni, ma lei l'ha letto il bilancio, perché io non l'ho sentita parlare di numeri, l'ho sentita parlare, come sempre, di cose superficiali, di propaganda, di cose di cui lei si convince nella testa; lei così come i suoi colleghi di maggioranza, perché ogni volta che abbiamo il

bilancio, io devo, così con i miei colleghi, sopportare questa ora di autocelebrazione di questa Giunta, che sembra aver reso migliore Legnano, ma a quanto pare non è così, perché i legnanesi non la pensano così. E basta, semplicemente, ma banalmente, non semplicemente, banalmente, andare a vedere cosa scrivono sotto i post del signor Sindaco, le persone. Quindi, ragazzi, non c'è niente di cui vantarsi, niente di cui essere orgogliosi. Avete raddoppiato, più che raddoppiato i soldi per la spesa sociale? Benissimo. Però io mi chiederei soprattutto come mai sono cresciuti in maniera così esponenziale i minori da mettere in comunità. Mi farei due domande e mi darei due risposte con la Sole, a cui abbiamo appaltato praticamente tutto, avendo tirando fuori praticamente il doppio dei soldi, cosa che invece avremmo potuto risparmiare internalizzando alcuni servizi. Ma come mai con l'azienda Sole ci sono così tanti allontanamenti dalle famiglie? Io andrei a indagare su questa cosa, andrei veramente ad indagare. Passiamo alla piscina, che dice finalmente Legnano avrà una piscina; certo, nel settembre del 2026, dopo quattro anni di chiusura, e dopo milioni di euro di debiti per avere un risultato che è peggio della piscina che c'era prima, perché gli spazi d'acqua sono diminuiti, con buona pace di tutti gli atleti e di tutte le società, che sono arrabbiati neri per questa cosa. Andiamo al Museo dei Bambini, che voi tanto elagate e che io continuo a dire che sarà per il Comune una cambiale annuale per il bilancio del Comune di almeno 60 mila euro l'anno. La vantate tanto, dite avete ristrutturato tutto, a parte la variazione di bilancio che non avevate tenuto conto della prevenzione incendi e mi sento dire dal Consigliere Bosetti prima che non sapeva cosa era il DVR, io l'ho nominato semplicemente perché lui l'aveva nominato nel precedente, nel suo precedente intervento e poi magicamente, dopo essersi consultato con Google, faceva il maestrino, ha fatto il maestrino, dicendo questa è è cosa che viene dopo. Guardi Bosetti, io ho un'azienda, quindi so benissimo di che cosa parlo, lei ha dovuto documentarsi su Google e ha parlato ancora una volta a sproposito. Andiamo al Museo dei Bambini: bello, bellissimo, meraviglioso. Peccato, peccato che già si è allagato una volta, già ho visto con i miei occhi le idrovore dei Vigili del Fuoco che tiravano sull'acqua, perché quello non era un posto propriamente dove investire tutti quei soldi. E soprattutto mi chiedo: è stato risolto il problema delle pantegane che ci sono sotto? Perché sotto c'è l'Olona? Perché questo me lo chiedo: sa, lì devono andarci dei bambini. Arriviamo poi a parlare delle piste ciclabili, anzi delle vostre lamentele contro il Governo, perché vi ha tagliato dei soldi. Bene ha fatto il Governo Meloni a tagliare i soldi agli Enti locali, per cercare di limitare gli sprechi, perché se io vedo che l'amministrazione comunale di Legnano stanZIA 56 mila euro per tre serate al District Festival, al Centro Pertini, a Mazzafame e poi si lamenta perché il Governo fa dei tagli, scusate signori, ma a me mi viene davvero da ridere. Mi viene davvero da ridere, perché se pensiamo che quei 56 mila euro sono un terzo dell'intera cifra che è stata data alle

associazioni, beh, non mi sembra che di dover aggiungere altro. Avete cambiato il volto alla Città, sì è vero, ma l'avete imbruttita. L'avete resa pericolosa perché ci sono piste ciclabili pericolose; ormai è diventata una barzelletta dire che una persona abita in via 29 Maggio, perché le persone quando sentono in via 29 Maggio ti ridono in faccia; ma non solo persone di Legnano, soprattutto le persone dei paesi limitrofi. Avete fatto delle piste ciclabili, speso soldi, i soldi che sono stati investiti e non sono stati investiti per cose che a mio avviso sarebbero stati molto più utili e avrebbero rispecchiato, come dire, quello che avevate scritto nel programma, cioè di arrivare a una Città policentrica. Avete fatto un Museo dei Bambini, avete speso quei soldi, perché non avete costruito due palestre nelle periferie? Allora sì avreste dato respiro alle società sportive, perché mancano gli spazi. E invece no, un Palazzetto dello sport, andiamo ancora a giocare a Castellanza. Assolutamente no, questo non era necessario. Io penso che non abbiate fatto bene, abbiate veramente sprecato tanti, tanti, tanti soldi, dove mettete mano c'è sempre un problema. La palestra Calatafimi, appena finita ci pioveva dentro. Ma di cosa stiamo parlando? Vi vantate del fatto che con i soldi del bando di rigenerazione urbana avete messo a posto tante scuole rifacendo i serramenti, ecc., ecc., ecc. e poi dopo ci sono le porte spaccate e i bagni che perdono. Andate a vedere le scuole Deledda, le scuole Toscanini. Ma di cosa stiamo parlando? Cioè, è sempre una mera mistificazione, per rendere tutto bello, tutto dorato, qualcosa che è dorato non è, qualcosa che dorato non è. Io vi invito a farvi un bagno di umiltà, ma ormai penso che sia tardi per migliorare, perché siamo arrivati a fine mandato e i legnanesi hanno visto come è cambiata la nostra Città in peggio. Anche sulla storia della sicurezza, anche il Sindaco questa sera ha continuato a ribadire che la destra parla di insicurezza e la sinistra fa sicurezza. Ma questa è stata veramente quella del 2 dicembre, ribadita questa sera, la barzelletta del secolo. Millantate 4 milioni per la sicurezza, bene ha fatto il consigliere Carvelli a rammendarvi che 3 milioni 300 mila euro sono per gli stipendi, che poi fondamentalmente vengono investiti 440 mila euro in che cosa? Ancora in telecamere, che il signor Sindaco qualche giorno fa ha detto che non servono a niente? Oppure in cose assolutamente inutili, senza pensare veramente a quello che si dovrebbe fare per avere una percezione da parte del cittadino, una percezione di più sicurezza, veramente per ripulire un pochetto le strade della nostra Città. Però si dà sempre la colpa al governo, perché la sicurezza, secondo voi, dipende dal governo. Certo, la sicurezza pubblica, non la sicurezza urbana; ricordo a tutti quanti che gli agenti di Polizia locale hanno anche funzioni di Polizia giudiziaria, di indagine, prevenzione e repressione dei crimini. Quindi basta semplicemente mettersi al tavolo con gli agenti di Polizia locale e fare in modo di mettere in atto delle strategie per poter rendere la nostra Città più sicura. Concludo, quindi, ovviamente non sono contenta né di questo bilancio né di bilanci precedenti. E ancora una volta finitela di

autocelebrarvi perché qui c'è soltanto che da piangere, altro che autocelebrarvi. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consigliere Laffusa, non vedo altre prenotazioni. Ecco, Consigliere Carvelli, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente per la parola. Ebbene Presidente vede, il bilancio, come sappiamo tutti, non è un documento neutro, è una fotografia delle priorità politiche. Noi, anche se qualcuno pensa il contrario, non abbiamo l'obbligo di portare emendamenti a prescindere, ma abbiamo il dovere comunque di analizzare questo documento e di dire tutto ciò che pensiamo. Questo bilancio, per come è costruito, racconta una Legnano che si regge su equilibri formali, ma che fatica a produrre risultati percepibili nella vita quotidiana dei cittadini. Proverò a dividere per punti quella che è la mia analisi che ho fatto su questo previsionale e il primo punto è quello che definisco direzione generale; ovvero io noto che abbiamo entrate tributarie che crescono, ma la spesa corrente rimane comunque abbastanza pesante. E la domanda politica che mi sovviene è semplice: ma a fronte di una pressione così alta, abbiamo un miglioramento della Città? Perché vede, Presidente, un bilancio può anche tornare da un punto di vista numerico, ma se poi fuori da quest'aula la Città è più sporca, o più fragile, o più insicura, o si ritrova con un tessuto sociale economico che non avanza ma arretra, allora quel bilancio rimane formalmente corretto solo sulla carta. Secondo punto: sapete che noi come centrodestra interessa molto la sicurezza. Qua dobbiamo essere molto chiari e ve lo ripetiamo, noi sulla polizia locale vediamo un numero che a prima vista sembrava enorme, 940 mila euro, nel 2026, come investimento in conto capitale; chiaramente se andiamo a scomporre quell'investimento, 850 mila sono l'efficientamento energetico della sede della Polizia, che è una riqualificazione di un immobile, per carità, anche necessaria, non lo metto in dubbio, ma non genera operatività sul territorio. Se invece vediamo quello che veramente può incidere come strumenti di presidio o strumenti operativi, parliamo di circa 37 mila euro che sono mezzi nuovi come accantonamento e software in genere, tra cui forse anche l'intelligenza artificiale, di cui discutevate là, durante la presentazione del bilancio. E allora il tema politico non è più quanto avete scritto a bilancio, ma il tema, ad esempio è che tipo di

sicurezza urbana state costruendo qui ed ora? E ve lo chiedo perché sulla cosiddetta sicurezza integrata che insomma voi avete portato comunque sul palmo di mano, mentre a bilancio abbiamo 285 mila euro di spesa corrente, sugli investimenti del 2026 la cifra è di 8 mila euro ripeto, 8 mila euro. Nel 25 gli investimenti erano oltre 300 mila euro, forse 320 mila euro. Ecco, in una Città dove purtroppo o per fortuna, dipende, i cittadini parlano di furti, vandalismi, risse, abbandoni di rifiuti, degrado, questo politicamente a me sembra un cortocircuito. Quindi se da un lato alcune cifre fanno scena, dall'altro gli strumenti concreti rimangono abbastanza ridotti al minimo e soprattutto, a mio avviso, continua a mancare un elemento fondamentale, che è la misurazione dei risultati, in tutto quello che fate; questo l'ho detto tante volte e ve lo ripeto anche questa volta. Perché continuare a vedere annunci, progetti, tavoli, ma non vedere indicatori chiari ad esempio sui pattugliamenti, sui controlli, anche gli ultimi lanciati in corso Garibaldi, questo non aiuta noi Consiglieri a capire come stanno andando le cose e secondo me non aiuta neanche il cittadino a migliorare la propria percezione reale della sicurezza. Poi c'è un altro punto che secondo me merita una citazione quantomeno: che decoro urbano e qualità di vita io le vedo andare a braccetto. Qui a mio avviso la narrazione, si distanzia parecchio dalla verità, quantomeno da quella che noi percepiamo anche nei racconti dei cittadini, non soltanto nelle nostre esperienze quotidiane. Il decoro non è un tema finemente estetico, come qualcuno potrebbe sostenere, è un tema di rispetto per i cittadini, anche di attrattività, anche per l'economia stessa. E invece questa Città continua a dare dei segnali di trascuratezza, sporcizia, abbandoni, manutenzioni che arrivano tardi, abbiamo visto ad esempio su alcuni stabili anche comunali e una miriade di interventi a spot, cioè continuate a mettere pezze ovunque, questo è un problema. È questa la vera carenza tante volte di programmazione. E qui, ve lo diciamo senza troppi giri di parole, a questo punto. Se il bilancio serve solo per gestire e non per cambiare una traiettoria a questo Comune, allora rischiamo che l'Ente diventi un semplice amministratore di problemi e non un costruttore di soluzioni, come dovrebbe essere. Aggiungo un altro punto, che a mio avviso rimane politico ed è abbastanza trasversale, per quanto decisivo oltretutto. Se per far tornare i conti bisogna appoggiarsi costantemente a entrate variabili, mi riferisco ad esempio agli oneri, vuol dire che la parte corrente è veramente tirata; questa è una riflessione che preoccupa sinceramente noi amministratori locali. E ci preoccupa a prescindere che in questo momento siamo in minoranza. Quarto punto, lo definisco un punto di fiscalità, ma anche di coerenza, perché di fatto esiste una contraddizione politica, che vi piaccia o meno, che comunque pesa sulle parole che sono state dette e anche scritte nel DUP; perché il DUP vostro rivendica l'obiettivo di non mettere mano alla leva tributaria. E però purtroppo l'abbiamo visto che aver aumentato l'IMU su immobili locati a canone concordato, fundamentalmente ha smentito

questo punto e questa non è comunque una scelta tecnica, ma rimane, come detto anche da qualche collega Consigliere, una scelta politica. Quindi, è chiaro che se già scrivete una cosa e ne fate un'altra, oltre a dichiarazioni che cozzano l'uno con l'altro non è che date tanta stabilità alla vostra narrazione, ma andiamo avanti. La visione territoriale: tanti titoli abbiamo sentito in questi cinque anni, Legnano 2030, Città policentrica, sostenibilità, bellissime parole. La verità è che Legnano ancora oggi rischia di diventare una comparsa dell'alto milanese e il bilancio non sta correggendo questa tendenza. Perché non vediamo una strategia forte su infrastrutture locali, connessioni, su una rigenerazione urbana vera, pensata, sulle aree produttive e sull'attrazione degli investimenti che sono grandi assenti. La prova sta nei numeri: se voi osservate gli investimenti nel triennio si spengono; dopo il 2026, il conto capitale crolla, rimangono solo spese di gestione, non c'è direzione. E arriviamo a un punto che secondo me è forse più grave, perché lo sviluppo economico è assente; è assente perché nel 2026 parlare di bilancio senza parlare di lavoro, imprese, commercio e attrattività, è un errore politico enorme. E quei numeri ce lo dicono in maniera molto tranquilla, perché sulle imprese, industria, piccole e medie imprese, artigianato, nel 2026 ci sono 20 mila euro di spese correnti e zero euro di investimenti, mentre nel 25 gli investimenti erano circa 200 mila; nel triennio poi ovviamente spariscono. Sul commercio, nel 2026 ci sono quasi 40 mila euro di spesa corrente e zero euro di investimenti. In sintesi, per questo bilancio, imprese più commercio valgono meno di 60 mila euro in tutto. E non basta dire faremo rete,osterremo, accompagneremo; tante belle parole che insomma ci avete detto in mille e una occasioni, con questi numeri non è una politica di sviluppo, ma diventa ordinaria amministrazione senza direzione. E i cittadini questo lo capiscono benissimo perché si vede, si vede da un centro che si svuota, si vede da imprese che arrancano, si vede dai giovani che guardano altrove e non è un problema di comunicazione, è un problema di scelte. E su questo tema, secondo me le scelte non ci sono proprio state. Settimo punto, TARI, mi accingo anche a concludere, Presidente. Sulla TARI si scrive che nel 2026 si rivedranno le tariffe PEF, lo sappiamo, l'appuntamento classico. E quindi votiamo in questo momento un bilancio con una (non comprensibile) potenzialmente pesante che arriverà dopo. Purtroppo l'esperienza ci dice che quando arrivano adeguamenti, raramente sono buone notizie per famiglie e per attività; chiaramente spero di essere smentito, però questo è un punto politico che, secondo me, va messo in conto. Vado a concludere: questo bilancio si conclude, cioè, scusate, chiude un quinquennio, da un certo punto di vista, di programmazione, chiude formalmente i conti, ma non apre il futuro. Si vede proprio a fine mandato, e questo giudizio è il più severo che si possa dare. Noi vediamo molta amministrazione in questo triennale, ma poca visione. Vediamo priorità sbilanciate, i temi centrali lasciati ai margini, come decoro, sicurezza reale, sviluppo

economico. E per questi motivi, preannuncio già da adesso che il nostro orientamento sarà di voto contrario. Per adesso poi mi fermo qui, mi limiterò magari a fare un altro intervento in dichiarazione di voto. Grazie Presidente, ho concluso.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Carvelli. Non vedo altre prenotazioni per quanto riguarda la discussione.



DICHIARAZIONE DI VOTO

Per cui passerei alle dichiarazioni di voto.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chi vuole intervenire, prego, si può prenotare. Non vedo prenotazioni per il momento. Aspettiamo ancora qualche secondo. Consigliere Brumana, prego, a lei la parola. cinque minuti.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie Presidente. Il bilancio ha una fortissima componente tecnica, è già scritto, per conto suo, per l'80% e poi una componente politica, le scelte. In Consiglio a questo punto non è si può andare a vedere le singole scelte o i piccoli emendamenti, ma si va a guardare un po' la politica; votare sul bilancio e come votare sulla politica di questa Giunta, sulle grandi scelte di questa Giunta. È stato detto che il bilancio è approvato, è stato approvato entro il 31 dicembre, come se fosse un merito particolare, ma era obbligatorio approvarlo entro il 31 dicembre, la legge dice questo, non mi risulta che siano state date proroghe e quindi è stata fatta una cosa normale, di cui non c'è particolare motivo di vantarsi. Per quanto riguarda gli investimenti, c'è stata la pioggia dei milioni da parte PNRR, ed è vero, è vero, che c'è stata una capacità di intercettare questi investimenti che sono caduti su tutti i Comuni italiani, non solo

su Legnano. Non so se dare, da questo punto di vista, un vuoto di capacità particolarmente elevato al Comune di Legnano, ma se non avesse intercettato gli investimenti del PNRR, in misura adeguata sarebbe stato un difetto. Ma il vero problema, sono le scelte assurde che sono state compiute per spendere questi soldi. Penso al Museo dei Bambini, 5 milioni; tra l'altro chiamato con pessimo gusto Kids Museum, con un anglicismo veramente da provincialotti. E' una cosa assurda, cioè la stanza dove faranno le bolle di sapone; con quella spesa si poteva fare molto altro, ma molto molto altro, per 5 milioni. Io penso solo ad alcune spese che avrebbero contribuito allo sviluppo della Città; la famosa ManiFutura, ve la ricordate? Siamo arrivati al termine dei cinque anni e la ManiFutura è sparita. Bene, con 2 milioni o poco più, quindi la metà della spesa del PNRR poteva essere riscattata, io ho proposto anche in Consiglio Comunale, tutta la parte storica della manifattura, quella molto più interessante dal punto di vista pubblico. La manifattura poteva diventare, con iniziative da svolgere lì dentro, un motore dello sviluppo di Legnano. Non si è fatto nulla, si è preferito fare il Museo dei Bambini, no, dove i bambini andranno una volta, due, poi si stuferanno di andare perché i giochi di bolle di sapone li stancheranno. Ma si parlerà di acqua; e va bene, spendere 5 milioni per far parlare di acqua ai bambini, per fargli vedere l'acqua, mi sembra una pura follia. Un'altra follia è l'hub nel vecchio liceo, una spesa enorme come per mettere lì un punto di ritrovo dei ragazzi; sono cose che non stanno né in cielo né in terra. Ma dicevo delle spese per lo sviluppo, un'altra spesa per lo sviluppo era una politica che predisponesse un ITS a Legnano. Un ITS di zona di Legnano capoluogo di una varia area omogenea, di una vasta area omogenea; è stato fatto un ITS da parte dei privati, molto piccolino, sulla misura, di alcune aziende e non un ITS che diventasse esso stesso promotore dello sviluppo delle aziende. Non è un ITS di 120 persone, 150 persone, è un ITS di pochissimi ragazzi. Eppure c'è stata una delibera approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale sull'ITS, che è stata completamente disattesa. Ma noi abbiamo bisogno di sviluppo per far fronte anche ai problemi sociali che derivano anche dalla mancanza di sviluppo, di sviluppo economico. E poi abbiamo le spese servizi sociali, che sono esplose due voci, sostanzialmente: quella dei minori in comunità e quella della residenza scolastica. Che vadano tanti minori in comunità e che ci siano 6 mila ore, come ha detto la Consiglieria Boggiani, non è un dato positivo, ma per niente, occorre un'indagine seria. (voce fuori microfono) Mi avvio alla fine. Occorre su questo un'indagine seria, come ha detto la Consiglieria Laffusa, per capire come mai si è arrivati a questo, come mai ci sono questi costi, un controllo dei costi. Per l'assistenza scolastica abbiamo cacciato via la cooperativa che costava meno, che funzionava benissimo, per darla alla Sole che la gestisce tramite l'assistenza scolastica, quindi con un doppio passaggio e con un costo inevitabilmente superiore. L'ultimo punto, poi concludo veramente, parlando sempre di servizi sociali, è quello

dell'Edilizia Residenziale Pubblica; non esiste, per il Comune di Legnano per questa Giunta, non esiste, anzi, la previsione che c'era nel Piano Regolatore di un'area di Edilizia Residenziale Pubblica è stata completamente eliminata; forse è l'unico Piano Regolatore che la trascura. Eppure è un vero grosso problema, i costi degli affitti e la mancanza della casa. Non abbiamo fatto emendamenti? Ma gli emendamenti cosa si fa a fare che poi non li guardate neanche. Io di idee portate ve ne posso elencare decine. Allora questo io voterò contro, perché questo da un lato è un bilancio di amministrazione di condominio, di spese, inevitabili, no? Dall'altro lato c'è le scelte del PNRR, che anche quelle sono sbagliate e sui servizi sociali non condivido il fatto che vi sia stato un mancato controllo. Non l'entità, potrebbe essere anche maggiore, Grazie. che sia mancato il controllo. Ho finito.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Ancora per per dichiarazione di voto, chi vuole intervenire, prego. Non vedo nessuna prenotazione. Consigliere Laffusa, prego, a lei la parola.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, per ribadire il voto contrario della Lega Salvini Premier, in verità prendo l'occasione per dire all'Assessore Fedeli che oggi è il 16 dicembre e nel Consiglio Comunale del 18 novembre aveva assicurato che entro il 15 dicembre sarebbero partiti i lavori al Parco dei Ronchi e avrebbero finalmente levato il disagio agli abitanti residenti di via Pascoli. Il 15 è passato, oggi il 16, mi auguro che nei prossimi giorni si vedranno arrivare gli operai per fare quanto aveva promesso. Diversamente penso, Assessore, che ancora una volta questa amministrazione non abbia fatto una bella figura, se questo non succederà. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Laffusa. Se non ci sono altre prenotazioni per dichiarazione di voto, direi di passare alla votazione. Passiamo alla votazione.

**VOTAZIONE**

Manca il Consigliere Crepaldi, il Consigliere Grillo. Manca solo il Consigliere Grillo, adesso. Consigliere Grillo? Mi sente? Se non è connesso, se non è in grado di votare, devo escluderla. Va bene, la escludo. Allora 18 votanti, 14 favorevoli, 4 contrari e zero astenuti. La delibera viene approvata.

Totale dei presenti: 19**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 14

Sassi Antonio, Pigni Giacomo, Borgio Sara, Sambati Valeria, Penati Anna, Bonfrate Eligio, Brambilla Mario, Radice Lorenzo, Pontani Anna, De Lea Aurora, Bosetti Simone, Silvestri Umberto, Boggiani Giuseppina, Crepaldi Davide

Contrari 4

Brumana Franco, Laffusa Daniela, Carvelli Stefano, Munafò Letterio

Astenuti**Non votanti** 1

Grillo Gianluigi

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudiamo la votazione. e prima di passare alla votazione per l'immediata... No, ah okay, avevo ricevuto altre segnalazioni. Passiamo alla votazione successiva, che è quella della immediata eseguibilità.

**VOTAZIONE**

Prego. Manca ancora il consigliere Grillo. Okay, lo estromettiamo. Allora 18 votanti, 14 favorevoli, 4 contrari, zero astenuti. Chiudo la votazione in quanto la immediata eseguibilità è stata approvata.

Totale dei presenti: 19**Risultato della votazione: Approvato****Favorevoli** 14

Crepaldi Davide, Borgio Sara, Bosetti Simone, Bonfrate Eligio, Pigni Giacomo, Brambilla Mario, Sambati Valeria, Radice Lorenzo, Boggiani Giuseppina, De Lea Aurora, Pontani Anna, Penati Anna, Sassi Antonio, Silvestri Umberto

Contrari 4

Carvelli Stefano, Laffusa Daniela, Munafò Letterio, Brumana Franco

Astenuti**Non votanti** 1

Grillo Gianluigi

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, invito i Consiglieri a restare in aula e a restare connessi, perché il Sindaco Lorenzo Radice ha chiesto la parola. Prego.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie Presidente e ringrazio anche tutti i Consiglieri, vi chiedo scusa ma diciamo non ci siamo capiti sul tempismo, era un po' un intervento di chiusura, come siamo soliti fare sul bilancio; l'abbiamo votato, a questo punto va benissimo così. Ovviamente intanto per ringraziare l'Assessore Benetti, tutta la struttura tecnica che ha lavorato con lui e che lavora al bilancio, per cui davvero grazie. Devo dire che mi pare di poter dire che davvero è un bilancio un po', come dire, è l'ultimo bilancio sicuramente di questi cinque anni, a livello di bilancio preventivo, intendo e naturalmente devo dire che sì, come dire, siamo ormai a dei commenti da campagna elettorale. Per cui cerco di intervenire con due parti di ragionamento, una rispetto ad alcune cose che ho sentito e l'altra invece dicendo quello che noi vediamo in questo bilancio. Stasera abbiamo sentito parlare di cimiteri abbandonati e chiaramente noi respingiamo tutta una serie di cose perché, vedete, dipende molto da come si guarda la Città e e da quello che si ascolta in Città. Io sono molto sereno su quello che è stato fatto in questi cinque anni perché, come è stato detto da vari Consiglieri, quello che abbiamo promesso l'abbiamo fatto e abbiamo dato una direzione a questa Città; poi questa direzione può non

piacere, e quindi è più che legittimo e doveroso criticare, ma a seconda degli occhi con cui si guarda, si vede una realtà. Dove voi vedete cimiteri abbandonati, noi vediamo dei servizi che abbiamo cercato di far ripartire, a fronte di situazioni che erano anche molto, molto pesanti. Ci viene raccontata una situazione dove a momenti ci viene rappresentato come se ci fossero i bambini a rischio incendio, neanche gli edifici; ecco, lì io vedo un'opportunità straordinaria per far crescere i nostri bambini e per far crescere anche la cultura delle materie STEM e quindi avvicinare i bambini alle aziende, al tessuto produttivo che ha reso grande il nostro territorio. Mi si parla di rotonde assassine, dove io vedo pezzi di Città che vengono rigenerate; mi si parla di tasse sulla casa, quasi che stessimo rimettendo le tasse quando io vedo cinque anni, dove nonostante tutte le difficoltà che abbiamo dovuto attraversare, a partire da quella di un'inflazione galoppante, ed è inutile che ve lo dica io, ma la gente quando io ci parlo me lo dice chiaramente che la spesa che prima quel carrello gli costava 100 euro, oggi gliene costa 130 e gli stipendi non sono cresciuti del 30%. Noi nonostante tutto ciò, nonostante i costi esplosi, anche per gestire un Comune, siamo riusciti a non mettere nelle mani dei cittadini, espressione che piace tanto usare alla destra. Mi si parla di 56 euro dati per fare tre mancette o tre concertini al Pertini; io lì invece un lavoro sociale e culturale dentro le periferie, per tenere anche, come dire, legalità e un presidio appunto di cultura e di socialità, in un quartiere che storicamente ha avuto tante problematiche. Poi abbiamo sentito tutta una serie di cifre a caso: 60 mila euro per il KIMU non so da dove nascano, chiederò lumi, ma evidentemente non lo so; 400 mila euro per Palazzo Malinverni, lo diciamo a tutti, avete letto uno zero in più, sono 40, appunto; ci mancava che ci venisse detto che difendiamo gli Imam o o chi mette gli slogan delle Brigate Rosse sulle pareti dei muri delle sedi di partito e poi le avevamo sentite tutte questa sera; i minori stranieri accompagnati non possono andare nelle famiglie. Quindi questa non è Gotham City, è una Città che va avanti, va avanti perché c'è una struttura tecnica, va avanti perché c'è un indirizzo politico chiaro, che ha deciso di dare come dire, una direzione a questa Città e lo fa anche con questo bilancio, che è un bilancio evidentemente di passaggio, perché questo del 2026 sarà un anno comunque di passaggio, indipendentemente da chi si troverà a Palazzo Malinverni a governare fra un po' di mesi. Ed è responsabile fare un bilancio di questo genere, diciamocelo chiaramente, ci criticate molto spesso negli ultimi mesi, nell'ultimo anno, quando proponiamo degli atti che prevedono degli impegni che vanno oltre la scadenza elettorale, sarebbe anche stato assurdo fare un bilancio dove si usa il 2026 come anno di rilancio di grandissime cose, in un momento peraltro in cui insomma siamo in una fase di rallentamento evidentemente dell'economia e non c'è uno stato centrale o una spinta ancora dell'Unione Europea a fare dei rilanci forti sugli investimenti. Vedremo poi col prossimo settennato europeo se arriveranno o meno i soldi. Ci dite di non aver fatto investimenti, di non

aver rilanciato investimenti, o di aver, come dire, non dato una direzione. Io respingo fortemente, dopo cinque anni, questa critica e anzi, respingo al mittente, ai partiti di centrodestra, dicendo: signori, non avete fatto voi una serie di operazioni, quando toccava a voi farle. Se volete le citiamo: non avete risolto quando toccava a voi il nodo ACCAM; non avete risolto il nodo del teleriscaldamento in questa Città, che era un nodo ultraventennale, aveva problemi enormi. Dove voi vedete scuole che vanno a pezzi, io vi dico che abbiamo investito milioni e milioni, o abbiamo fatto atterrare milioni su questa Città, per le scuole; il Bernocchi ristrutturato da zero è lì da vedere, ed è lì anche perché abbiamo risolto un problema, un accordo di programma con la Giunta, con la Città Metropolitana di Milano che giaceva, non risolto dai tempi dell'amministrazione Cozzi. Vogliamo parlare di AMGA, in che condizioni era? Vogliamo parlare di un problema, ha detto bene il Consigliere Carvelli, le tensioni sulla parte corrente ci sono in questo Comune, come in tutti i Comuni italiani. Ci sono anche perché chi ci ha preceduto non ha deciso di mettere mano al nodo delle entrate. Noi lo stiamo iniziando a fare, perché il lavoro che è stato fatto di equità sul tema del recupero dell'evasione è un tema che va in quella direzione. Vogliamo parlare della piscina? Altro nodo che giaceva fermo da anni. Vogliamo parlare dello stato di alcune scuole? Abbiamo trovato alle Manzoni e alle Tosi una caldaia e un impianto di riscaldamento che risaliva al 1978, nella scuola più grande di Legnano, 1978. Vogliamo parlare dello stato della piazza? Vogliamo parlare dei lavori non finiti alla ex Accorsi, alle scuole Cantù? Vogliamo andare avanti? Io non credo, perché cinque anni sono tanti e di cose ne abbiamo fatte. Parlo di questo bilancio e vado a chiudere, Presidente. Lo ritengo un bilancio appunto sicuramente tempestivo e in questo ringrazio davvero tutta la struttura tecnica a partire dagli uffici, coordinati appunto dall'Assessore Benetti e poi dalla struttura tecnica coordinata anche dal Segretario Generale, perché per la terza volta riusciamo a fare quello che, avete ragione, che è la normalità, ma che in questo Ente, per almeno vent'anni, non è stata la normalità, cioè approvare i bilanci entro il 31 dicembre. E se per vent'anni non ci si era riusciti, facciamoci delle domande; ci siamo riusciti per la terza volta. È un bilancio solido, perché appunto dà le coperture, coperture in aumento, per coprire delle spese in aumento, spese che sono soprattutto di welfare, perché dobbiamo aiutare le famiglie a far quadrare il carrello della spesa impazzita, perché dobbiamo aiutare le famiglie a gestire figli in condizioni sempre più difficili; le domande, Consigliere Brumana, ce le stiamo facendo tutti, su che cosa sta succedendo ai nostri giovani, ai nostri ragazzi. Cosa sta succedendo lì, perché c'è un tema, un tema educativo enorme e lo stiamo iniziando ad affrontare, non solo con delle scelte, con l'Assessore Maffei, ma anche con la società civile. In questi giorni, nei prossimi giorni partiranno anche degli ulteriori momenti formativi che dedicheremo alle famiglie attraverso anche il lavoro con alcune associazioni,

non faccio pubblicità, ma sono associazioni che ringrazio, perché ci stiamo facendo cura, ci stiamo prendendo a carico come comunità educante di porre al centro le famiglie e le difficoltà che oggi le famiglie hanno nel crescere i ragazzi in un mondo che è totalmente cambiato. Stiamo cercando di dare risposte alle famiglie per conciliare il tempo della cura con il tempo del lavoro. Cresce la spesa sulla sicurezza, perché questo è un bisogno crescente, nonostante i dati dicano altro, è inutile che ci giriamo intorno. E io sarei curioso di sapere quali sono le ricette che proporrete. Cresce la spesa per le manutenzioni, perché cresce la complessità degli edifici, perché cresce la quantità di beni pubblici che abbiamo in Città. E questo è un nodo, è vero, questo è un nodo che chiunque verrà dopo dovrà affrontare. Perché sono cresciute banalmente le aree, i posti che noi dobbiamo mantenere, sono cresciute le esigenze e si è alzata l'asticella di quello che noi cittadini riteniamo come decoro, riteniamo giusto come decoro, riteniamo giusto come livello di manutenzione. Ma a fronte di questo innalzamento del bisogno, logica della piramide di Maslow, non sono cresciute le entrate dei Comuni. Questo vale per tutta Italia e lo stiamo vedendo dappertutto; che si parli di buche, che si parli di verde, che si parli di manutenzione degli edifici e delle scuole. È un bilancio lungimirante, perché investe sulla comunità e sul futuro, questo lo dice il triennale delle opere pubbliche, lo dicono soprattutto cinque anni di lavoro fatti per lavorare soprattutto su quei beni della Città pubblica sui quali abbiamo investito in una logica anche anticiclica per rilanciare il Comune in una fase in cui era difficile per il privato lavorare. E i risultati li stiamo vedendo, li vediamo anche in termini di quantità, di permessi di costruire, di ambiti di trasformazione, di SCIA, di CILA, di tutti i permessi che vengono richiesti nel settore dell'edilizia privata e dell'edilizia diciamo della parte di edilizia privata e anche della parte di urbanistica. Per questo ringrazio anche il lavoro che stanno facendo i due Assessori sul lato pubblico, Marco Bianchi e sul lato privato, l'edilizia urbanistica privata, l'Assessore Fedeli. Per cui la Città si è rimessa in moto. Da questo punto di vista ci sono numeri che parlano come quelli del commercio, checché se ne dica; dopodiché nel commercio c'è un tema di cosa sta succedendo al commercio classico, quello della piccola bottega di famiglia, dove il negozio veniva passato di padre, madre in figlio o in figlia. Lì un problema, un tema c'è, che non è un tema solo legnanese; ma detto questo, certo l'e-commerce, certo tutte le trasformazioni che stiamo vedendo, detto questo siamo in una Città che in cinque anni ha visto tra vetrine chiuse e vetrine aperte più 100 vetrine, per cui una domanda dobbiamo farcela. È un bilancio infine, ultimo aggettivo che uso, equo, perché riduce le disuguaglianze e abilita le opportunità e i talenti delle persone a sprigionarsi, delle persone e dei gruppi sociali. E questo lo fa con tante azioni che riguardano il welfare, la partecipazione e qui mi permetto di ringraziare soprattutto le componenti della Giunta, oltre che i Consiglieri che si occupano delle materie del sociale, la

Vice Sindaca Pavan, Monica Berna Nasca, Ilaria Maffei e i vari Consiglieri che in questi anni hanno avuto deleghe su questo tema, adesso senza voler citare tutti, però Mario Brambilla, Aurora De Lea, insomma, vari di voi hanno avuto vari impegni, vari incarichi e per questi non posso che ringraziarvi tutti. Ultima cosa, sono state dette varie cose sull'organizzazione e sulla misurabilità. Il tema è importante: approvare il bilancio entro il 31/12 ci permette anche di fare un'altra operazione molto importante, che è quella di approvare per la seconda volta, se non terza, la seconda volta, il PIAO entro 31/12. Questo sarà un altro dato molto importante, perché ci permette anche di dare una struttura e delle indicazioni molto precise alla macchina e all'organizzazione del Comune. E sulla misurazione devo dire che questo è un bilancio finalmente che introduce un dato molto, un elemento molto importante, sul quale ha lavorato l'Assessore Benetti e lo ringrazio davvero, che per me è un elemento veramente di grande gioia, cioè l'aver introdotto il bilancio di sostenibilità. Questo perché finalmente ci mettiamo in una logica in cui, DUP, PIAO e bilancio di sostenibilità ci permettono di dare proprio un indirizzo e di misurare come noi raggiungiamo il valore pubblico che vogliamo produrre, che è la domanda del Consigliere Carvelli e come questo valore pubblico ha un impatto rispetto a degli obiettivi precisi, che non sono obiettivi solo che si dà alla politica, ma che sono obiettivi che addirittura si sono date le nazioni, il mondo: gli obiettivi dell'agenda 2030. Credo che questo sia un elemento molto importante, che lasciamo comunque in eredità a qualsiasi amministrazione verrà da qui in avanti e sul quale si può lavorare, anche cambiando la grafica, Consigliere Bosetti ha ragione, lavoreremo anche su quello, non è un problema, il punto credo che sia aver introdotto lo strumento e aver permesso finalmente di avere un bilancio che permette anche di far lavorare la struttura del Comune, come dire, misurando gli impatti di quello che si fa. Per tutte queste ragioni ovviamente abbiamo votato a favore di questo bilancio, sapendo che lasciamo un'eredità importante, solida e che contribuirà a far camminare, checché se ne dica, Legnano nei prossimi anni. Grazie a tutti per aver fatto ognuno la propria parte in questa serata di bilancio, davvero. Grazie Presidente. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Prima di chiudere il Consiglio Comunale ha chiesto la parola il Consigliere Munafò. Consigliere Munafò?



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Presidente, mi sente? Sì, Presidente guardi, io sono molto rimasto molto scontento del suo modo di procedere, perché lei il Sindaco e precedentemente lei non se n'è accorto, aveva chiesto la parola e subito dopo la stavo chiedendo io, perché non è giusto che lei gli conceda all'una e mezzo la parola al Sindaco; noi avevamo già votato, il Consiglio Comunale doveva finire. Lei invece ha fatto parlare 14 minuti il Sindaco, ci ha dato la sua benedizione e siamo a posto. Questo è un modo scorretto di procedere.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Però lei dovrebbe leggere il Regolamento, perché se lei legge il Regolamento, lei vedrà, lei leggerà (voce fuori microfono) e mi ascolti una volta, mi ascolti. Va bene, buonanotte, buonanotte. Allora, il Consiglio è aggiornato a giovedì prossimo, come da convocazione. Buonanotte a tutti. È impossibile parlare con lei, consiglieremo Munafò, Impossibile, lei non lascia parlare mai. Basta per favore, basta,